

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE

ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI

ERREDUE S.P.A.



INTESA  **SANPAOLO**

IMI | CORPORATE &
INVESTMENT
BANKING

GLOBAL COORDINATOR E JOINT BOOKRUNNER

OPERATORE SPECIALISTA



EURONEXT GROWTH ADVISOR

JOINT BOOKRUNNER

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie ("**Azioni**") di ErreDue S.p.A. ("**ErreDue**", "**Società**" o "**Emittente**") su Euronext Growth Milan, Corporate Family Office SIM S.p.A. ("**CFO SIM**") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Euronext Growth e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth e del Regolamento Euronext Growth Advisor, CFO SIM è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana e, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in Azioni della Società.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione Prima e nella Sezione 2.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 ("**Regolamento Prospetto**"). La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti Consob**").

L'offerta delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto e dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter, comma 01, del Regolamento Emittenti Consob e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.ErreDuegas.it). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth.

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI	8
1.1	Responsabili del Documento di Ammissione	8
1.2	Dichiarazione di responsabilità	8
1.3	Relazioni e pareri di esperti	8
1.4	Informazioni provenienti da terzi	8
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	9
2.1	Revisori legali dell'Emittente	9
2.2	Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	9
3.	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	10
3.1	Premessa	10
3.2	Dati economici selezionati dell'Emittente per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021	10
3.3	Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019	14
3.4	Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021	21
3.5	Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019	23
3.6	Indicatori alternativi di performance	27
4.	FATTORI DI RISCHIO	30
A.	Fattori di rischio relativi all'Emittente	30
A.1	Rischi connessi all'attività e al settore dell'Emittente	30
A.1.1	Rischi connessi alle attività di ricerca e sviluppo e al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione	30
A.1.2	<i>Rischi connessi allo sviluppo di un mercato dell'idrogeno verde</i>	31
A.1.3	<i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri</i>	31
A.1.4	<i>Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale</i>	32
A.1.5	<i>Rischi connessi agli stabilimenti produttivi e alla commercializzazione dei prodotti della Società</i>	33
A.1.6	<i>Rischi connessi situazione macroeconomica e alla diffusione di pandemie o altre emergenze sanitarie pubbliche</i>	33
A.1.7	<i>Rischi connessi agli eventi militari e alle conseguenze geopolitiche dell'invasione dell'Ucraina</i>	34
A.1.8	<i>Rischio di incidenti industriali con l'idrogeno</i>	35
A.1.9	<i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato in cui opera la Società</i>	36
A.1.10	<i>Rischi connessi ai procedimenti giudiziari relativi a un membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente</i>	36
A.1.11	<i>Rischio legato al numero limitato di fornitori di alcuni componenti</i>	37
A.1.12	<i>Rischi connessi alla sicurezza dei sistemi informatici della Società</i>	37
A.1.13	<i>Rischi connessi alla normativa fiscale</i>	38
A.2	Rischi connessi al quadro legale e normativo	38
A.2.1	<i>Rischi connessi alla qualità, sicurezza e conformità dei prodotti</i>	38
A.2.2	<i>Rischi connessi all'incertezza normativa e regolamentare caratterizzante il mercato dell'idrogeno verde</i>	39
A.2.3	<i>Rischi connessi all'applicabilità della normativa golden power</i>	39
A.3	Rischi connessi al controllo interno	39
A.3.1	<i>Rischi connessi al sistema di controllo di gestione</i>	39
A.3.2	<i>Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla mancata adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001</i>	40
A.4	Rischi connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance	40
A.4.1	<i>Rischi connessi alla dipendenza della Società da figure chiave</i>	40
A.4.2	<i>Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi</i>	41
A.4.3	<i>Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	41
B.	Fattori di rischio relativi all'Offerta e all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli strumenti finanziari offerti	42
B.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni	42
B.2	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	43
B.3	Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni	43
B.4	Rischi connessi agli accordi di lock-up	43
B.5	Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor, del Global Coordinator e dello Specialista	44
B.6	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione	45

5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	46
5.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	46
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	46
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	46
5.4	Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale	46
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	47
6.1	Principali attività dell'Emittente	47
6.1.1	<i>Premessa</i>	47
6.1.2	<i>Principali fattori chiave dell'Emittente</i>	51
6.1.3	<i>Descrizione dei servizi e dei prodotti dell'Emittente</i>	53
6.1.4	<i>Il modello di business</i>	62
6.2	Principali mercati	72
6.2.1	<i>Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo</i>	72
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	78
6.4	Strategia e obiettivi	79
6.4.1	<i>Avvio della nuova linea di business relativa ai grandi impianti per la generazione di idrogeno verde destinato alla transizione energetica</i>	79
6.4.2	<i>Ampliamento del portafoglio prodotti e sviluppo di nuove applicazioni in settori ad alto potenziale di crescita</i>	80
6.4.3	<i>Aumentare la consapevolezza dei vantaggi dei generatori on-site per sostenere la crescita del business tradizionale</i>	80
6.4.4	<i>Espansione internazionale</i>	80
6.5	Investimenti	80
6.5.1	<i>Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie</i>	80
6.5.2	<i>Investimenti in corso di realizzazione</i>	81
6.5.3	<i>Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente</i>	82
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	83
7.1	Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente	83
7.2	Società partecipate dall'Emittente	83
8.	CONTESTO NORMATIVO	84
8.1	Descrizione del contesto normativo	84
8.1.1	<i>La normativa in materia di sviluppo, produzione e commercializzazione dei prodotti</i>	84
8.1.2	<i>La normativa in materia di proprietà intellettuale</i>	85
8.1.3	<i>La normativa in materia di "golden power"</i>	85
8.2	Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente	86
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	87
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	87
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	87
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	88
10.1	Organi sociali e principali dirigenti	88
10.1.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	88
10.1.2	<i>Collegio Sindacale</i>	95
10.1.3	<i>Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti Paragrafi 10.1.1, 10.1.2</i>	99
10.2	Conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali Dirigenti	99
10.3	Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o i principali Dirigenti	99
10.4	Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente	99
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	100
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	100
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto	100
11.3	Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti	100
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del Consiglio e dei Comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal Consiglio e/o dall'Assemblea degli azionisti)	101

12.	DIPENDENTI	102
12.1	Numero dei dipendenti	102
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	102
12.2.1	<i>Consiglio di Amministrazione</i>	102
12.2.2	<i>Collegio Sindacale</i>	102
12.2.3	<i>Principali Dirigenti</i>	102
12.3	Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	102
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	103
13.1	Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta	103
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	104
13.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente	104
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	105
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	106
14.1	Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente	106
14.2	Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci	107
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	108
15.1	Capitale azionario	108
15.1.1	<i>Capitale emesso</i>	108
15.1.2	<i>Azioni non rappresentative del capitale</i>	108
15.1.3	<i>Azioni proprie</i>	108
15.1.4	<i>Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione</i>	108
15.1.5	<i>Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente</i>	108
15.1.6	<i>Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione</i>	108
15.1.7	<i>Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</i>	108
15.2	Atto costitutivo e Statuto	109
15.2.1	<i>Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente</i>	109
15.2.2	<i>Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza</i>	111
15.2.3	<i>Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni</i>	111
15.2.4	<i>Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	113
16.	CONTRATTI IMPORTANTI	115
16.1	Proposta irrevocabile per l'acquisto di un immobile sito in Livorno, via dell'Artigianato 64/68	115
17.	DOCUMENTI DISPONIBILI	116
	SEZIONE SECONDA	117
1.	PERSONE RESPONSABILI	118
2.	FATTORI DI RISCHIO	119
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	120
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	120
3.2	Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi	120
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	121
4.1	Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)	121
4.2	Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati	121
4.3	Caratteristiche dei titoli	121
4.4	Valuta di emissione dei titoli	121
4.5	Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio	121
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli verranno emessi	121
4.7	In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	121
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	121
4.9	Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli	122
4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	122
4.11	Profili fiscali	122

4.12	Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio	122
4.13	Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni	122
5.	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	123
5.1	Azionista Venditore	123
5.2	Azioni offerte in vendita	123
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione	123
5.4	Accordi di <i>lock-up</i>	125
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	126
6.1	Provenienti netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan	126
7.	DILUIZIONE	127
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	127
7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali Azionisti	127
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	128
8.1	Soggetti che partecipano all'Operazione	128
8.2	Altre informazioni sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	128
8.3	Luoghi in cui è disponibile e il Documento di Ammissione	128
	DEFINIZIONI	129
	GLOSSARIO	131

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito elencato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
ErreDue S.p.A.	Emittente	Livorno – 57121 Via Guido Gozzano, 3	Intero documento
ET Holding S.r.l.	Azionista Venditore	Livorno – 57121 Via Guido Gozzano, 3	Informazioni a esso riferibili

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

L'Azionista Venditore, per le parti del Documento di Ammissione di propria competenza in qualità di Azionista Venditore, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00709600159 ed iscritta al numero 70623 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la "**Società di Revisione**").

In data 23 novembre 2022, l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024. In pari data la adunanza dei soci ha inoltre conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, 30 giugno 2024 e 30 giugno 2025.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo sono fornite informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 e ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (OIC) e assoggettato a revisione legale da parte del Collegio Sindacale e a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A. Il Collegio Sindacale ha emesso la propria relazione di revisione, senza rilievi, in data 20 maggio 2022; la Società di Revisione ha emesso la propria relazione di revisione, senza rilievi, relativamente al bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 redatto ai fini dell'inclusione nel presente Documento di Ammissione, in data 6 ottobre 2022;
- bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (OIC) e assoggettato a revisione legale da parte del Collegio Sindacale e a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione KPMG S.p.A. Il Collegio Sindacale ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 12 maggio 2021; la Società di Revisione ha emesso la propria relazione di revisione, senza rilievi, relativamente al bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 redatto ai fini dell'inclusione nel presente Documento di Ammissione, in data 6 ottobre 2022;
- bilancio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (OIC) e assoggettato a revisione legale da parte del Collegio Sindacale, che ha emesso la relativa relazione di revisione, senza rilievi, in data 16 aprile 2020;
- bilancio intermedio dell'Emittente per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani (OIC) ai soli fini della sua inclusione nel Documento di Ammissione, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2022 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relativa relazione di revisione senza rilievi in data 29 novembre 2022. Il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022 riporta dati comparativi al 30 giugno 2021 non sottoposti a revisione contabile;
- elaborazioni del management dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, al bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 e al bilancio intermedio al 30 giugno 2022, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Livorno (LI), Via Gozzano n. 3.

3.2 Dati economici selezionati dell'Emittente per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021:

(migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno			
	2022	%	2021*	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.439	100,0%	4.668	100,0%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	151	2,8%	49	1,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	338	6,2%	391	8,4%
Altri ricavi e proventi	120	2,2%	88	1,9%
Valore della produzione	6.048	111,2%	5.195	111,3%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.658)	(48,9%)	(1.766)	(37,8%)
Costi per servizi	(1.019)	(18,7%)	(862)	(18,5%)
Costi per godimento di beni di terzi	(14)	(0,3%)	(14)	(0,3%)

Costi per il personale	(1.464)	(26,9%)	(1.295)	(27,7%)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	837	15,4%	316	6,8%
Oneri diversi di gestione	(43)	(0,8%)	(29)	(0,6%)
Accantonamenti per rischi	(18)	(0,3%)	-	0,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.668	30,7%	1.545	33,1%
Ammortamenti	(667)	(12,3%)	(606)	(13,0%)
Svalutazioni	(66)	(1,2%)	(10)	(0,2%)
Risultato operativo (EBIT)	935	17,2%	929	19,9%
Proventi/(oneri) finanziari	(9)	(0,2%)	(9)	(0,2%)
Risultato prima delle imposte	926	17,0%	920	19,7%
Imposte sul reddito	(244)	(4,5%)	(248)	(5,3%)
Utile (perdita) del periodo	682	12,5%	671	14,4%

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 5.439 migliaia rispetto ad Euro 4.668 migliaia al 30 giugno 2021 evidenziando un incremento di Euro 770 migliaia (+16,5%) nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in particolar modo relativamente alle vendite dei generatori.

La tabella che segue espone l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

(migliaia di Euro)	2022	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno		
		%	2021*	%
Italia	3.951	72,6%	2.784	59,6%
UE	648	11,9%	295	6,3%
Resto del mondo	840	15,4%	1.589	34,0%
Totale	5.439	100,0%	4.668	100,0%

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

Nel corso dei primi sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 la Società ha registrato ricavi dalle vendite in Italia per Euro 3.951 migliaia rispetto a Euro 2.784 migliaia nel corrispondente periodo del 2021, evidenziando una variazione in aumento di Euro 1.167 migliaia (+30%). I ricavi in UE riferiti al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 ammontano a Euro 648 migliaia (+54%), in aumento rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2021 nel quale si erano registrati ricavi per Euro 295 migliaia. Infine, i ricavi relativi all'area geografica Extra-UE nel periodo di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 840 migliaia, registrando una diminuzione rispetto al periodo precedente di Euro 749 migliaia (-89%), in cui ammontavano a Euro 1.589 migliaia.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di contratto

La tabella che segue espone l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di contratto:

(migliaia di Euro)	2022	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno		
		%	2021*	%
Generatori e altri prodotti	3.408	62,7%	2.085	44,7%
Assistenza e ricambi	1.010	18,6%	1.608	34,4%
Affitto di generatori	1.021	18,8%	975	20,9%
Totale	5.439	100,0%	4.668	100,0%

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Le vendite di generatori e altri prodotti con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 risultano pari a Euro 3.408 migliaia, in aumento di Euro 1.323 migliaia rispetto al relativo periodo di sei mesi chiusi al 30 giugno 2021 dove ammontavano a Euro 2.085 migliaia. L'incidenza rispetto al totale dei ricavi risulta essere incrementata di

diciotto punti percentuali, variando dal 44,7% al 62,7%. I ricavi derivanti dalle vendite di servizi di assistenza e ricambi risultano, con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, pari a Euro 1.010 migliaia, mentre per il periodo chiuso al 30 giugno 2021 tale categoria di ricavi ammontava a Euro 1.608 migliaia, registrando pertanto una variazione in diminuzione di Euro 598 migliaia (-15,9%). Tale variazione è riconducibile in particolar modo alle minori vendite registratesi verso il mercato Estero per Euro 488 migliaia ed in particolare riferiti al mercato Russo a causa della situazione di instabilità geopolitica causata dal conflitto militare tra Russia e Ucraina. I ricavi derivanti da affitto di generatori evidenziano un incremento di Euro 46 migliaia (Euro 1.021 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 975 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di prodotto

Le tabelle che seguono espongono l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia di ricavo e di prodotto:

		Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno		
(migliaia di Euro)	2022	%	2021*	%
Vendita di generatori industriali e altri prodotti	3.026	55,6%	1.897	40,6%
- di cui per idrogeno	1.002	18,4%	997	21,4%
- di cui per altro	2.024	37,2%	900	19,3%
Assistenza e ricambi	1.010	18,6%	1.608	34,4%
- di cui per idrogeno	497	9,1%	1.179	25,3%
- di cui per altro	512	9,4%	428	9,2%
Affitto di generatori	1.021	18,8%	975	20,9%
- di cui per idrogeno	267	4,9%	265	5,7%
- di cui altro	754	13,9%	710	15,2%
Vendita di generatori da laboratorio	381	7,0%	189	4,0%
Totale	5.439	100,0%	4.668	100,0%

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

(migliaia di Euro)	2022	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno		
		%	2021*	%
Idrogeno	1.767	32,5%	2.441	52,3%
Altri gas	2.756	50,7%	1.920	41,1%
Altri prodotti**	916	16,8%	307	6,6%
Totale	5.439	100,0%	4.668	100,0%

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

** La voce "Altri prodotti" include i ricavi derivanti dalla vendita di generatori da laboratorio, purificatori ed essiccatori e i ricavi per interventi di manutenzione generica.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti in magazzino risulta essere pari a Euro 151 migliaia con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. La variazione registrata risulta essere in aumento per Euro 102 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2021.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono a macchinari in costruzione che saranno poi ceduti in locazione. Con riferimento ai sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 tale incremento risulta pari a Euro 338 migliaia, evidenziando una variazione in diminuzione di Euro 53 migliaia rispetto ad Euro 391 migliaia del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021.

Altri ricavi e proventi

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Gli Altri ricavi e proventi presentano una variazione in aumento pari a Euro 32 migliaia (+37%), attestandosi a Euro 120 migliaia con riferimento al periodo di sei mesi al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 88 migliaia del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Con riferimento al periodo al 30 giugno 2022 tale macrovoce risulta composta principalmente da rimborsi spese di trasporto per Euro 34 migliaia, contributi Simest per Euro 29 migliaia e da plusvalenze legate a cessioni di cespiti per Euro 28 migliaia.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 2.658 migliaia alla chiusura del periodo di sei mesi al 30 giugno 2022, rispetto ad Euro 1.766 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, mostrando un incremento pari ad Euro 891 migliaia (+51%).

Costi per servizi

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

I Costi per servizi ammontano ad Euro 1.019 migliaia alla chiusura del periodo al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 862 migliaia riferiti al periodo chiuso al 30 giugno 2021, con una variazione in aumento pari ad Euro 157 migliaia (+18%). Tale macrovoce risulta essere principalmente composta, con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, da compensi a collaboratori per Euro 430 migliaia, spese di trasporto per Euro 85 migliaia, spese relative a viaggi, trasferte e altri consumi connessi per Euro 144 migliaia, spese per consulenze per Euro 61 migliaia, utenze e consumi per Euro 71 migliaia e costi per manutenzioni per Euro 42 migliaia. L'incremento registrato rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2021 è riconducibile in particolar modo alle spese rientranti nella categoria dei viaggi, trasferte e altri consumi ad essi relativi per Euro 47 migliaia, per i costi per servizi di promozione e pubblicità per Euro 40 migliaia, per le spese per utenze per Euro 21 migliaia e per le spese di trasporto per Euro 27 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

I costi per godimento di beni di terzi con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 14 migliaia, sostanzialmente in linea con il relativo ammontare del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Tali costi sono composti da affitti passivi per immobili per Euro 12 migliaia e da canoni per affitto licenze software per Euro 2 migliaia.

Costi per il personale

(migliaia di Euro)	2022	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno		
		22 vs 21	%	2021*
Costi per il personale	1.464	169	13%	1.295
Numero medio dipendenti	66	8	14%	58

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

I Costi per il personale ammontano ad Euro 1.464 migliaia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 1.295 migliaia per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando un incremento di Euro 169 migliaia (+13%).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci presentano con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 una variazione in aumento pari a Euro 521 migliaia rispetto al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, ammontando a Euro 837 migliaia.

Oneri diversi di gestione

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 43 migliaia alla chiusura del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 28 migliaia alla chiusura del periodo di sei mesi al 30 giugno 2021, rilevando un incremento pari ad Euro 15 migliaia (+51%).

Accantonamenti per rischi

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Rientra nella voce degli accantonamenti per rischi con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 la quota di accantonamento relativo al fondo garanzia prodotti pari ad Euro 18 migliaia.

Margine operativo lordo (EBITDA)

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a Euro 1.668 migliaia con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e risulta incrementato per Euro 123 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2021 nel quale ammontava ad Euro 1.545 migliaia. Tale andamento è principalmente da attribuire al diverso mix di fatturato registrato nel corso del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Ammortamenti

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 666 migliaia con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e sono relativi alla quota ammortamento del periodo delle immobilizzazioni materiali. Gli ammortamenti degli impianti costruiti internamente e destinati all'affitto ammontano ad Euro 539 migliaia con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, in aumento per Euro 43 migliaia rispetto ad Euro 496 migliaia con riferimento al periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Svalutazioni

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Le svalutazioni sono relative a svalutazione crediti ed ammontano ad Euro 66 migliaia con riferimento al periodo di sei mesi al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 10 migliaia per il corrispondente periodo chiuso al 30 giugno 2021.

Proventi e oneri finanziari

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

La gestione finanziaria netta mostra un ammontare negativo pari ad Euro 9 migliaia sia con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 sia per il relativo periodo dell'esercizio precedente. Il saldo della gestione finanziaria alla chiusura del periodo al 30 giugno 2022 include principalmente interessi passivi su finanziamenti per Euro 7 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio

30 giugno 2022 vs 30 giugno 2021

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 244 migliaia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 248 migliaia per il corrispondente periodo chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando un incremento pari ad Euro 4 migliaia.

3.3 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019:

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2021	%	2020	%	2019	%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(61)	(0,5%)	(103)	(1,4%)	216	2,5%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	880	8,0%	771	10,9%	624	7,3%
Altri ricavi e proventi	437	4,0%	281	4,0%	295	3,5%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.672)	(33,2%)	(1.918)	(27,1%)	(2.779)	(32,7%)
Costi per servizi	(1.726)	(15,6%)	(1.639)	(23,1%)	(2.048)	(24,1%)
Costi per godimento beni di terzi	(45)	(0,4%)	(28)	(0,4%)	(32)	(0,4%)
Costi per il personale	(2.550)	(23,1%)	(2.076)	(29,3%)	(2.268)	(26,7%)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	271	2,5%	7	0,1%	105	1,2%
Oneri diversi di gestione	(243)	(2,2%)	(128)	(1,9%)	(90)	(1,1%)
Margine operativo lordo(EBITDA)	4.353	39,4%	2.253	31,8%	2.519	29,6%
Ammortamenti	(1.261)	(11,4%)	(920)	(13,0%)	(826)	(9,7%)
Svalutazioni	(12)	(0,1%)	(10)	(0,1%)	(10)	(0,1%)
Risultato operativo(EBIT)	3.080	27,8%	1.323	18,7%	1.682	19,8%
Proventi/(oneri) finanziari	(15)	(0,1%)	(16)	(0,2%)	(15)	(0,2%)
Risultato prima delle imposte	3.065	27,7%	1.308	18,5%	1.668	19,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(814)	(7,4%)	(239)	(3,4%)	(398)	(4,7%)
Utile(perdita) dell'esercizio	2.251	20,4%	1.068	15,1%	1.270	14,9%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

2021 vs 2020

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 11.060 migliaia rispetto ad Euro 7.086 migliaia nell'esercizio 2020 evidenziando un incremento di Euro 3.974 migliaia (+56%), principalmente grazie alla ripresa generalizzata delle attività produttive e dell'industria meccanica interna, che erano state fortemente condizionate nell'esercizio 2020 dalla Pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti restrizioni governative, che hanno comportato la chiusura degli stabilimenti produttivi dell'Emittente per il periodo marzo – prima metà di maggio 2020. Un ulteriore aspetto che ha inciso risulta essere l'aumento della domanda delle materie prime. La variazione in aumento è riconducibile, infine, anche all'incremento dei volumi di vendita, trainati dalla maggiore domanda a livello nazionale anche a seguito delle agevolazioni per gli investimenti 4.0 attuate dal governo italiano.

2020 vs 2019

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 7.086 migliaia rispetto ad Euro 8.497 migliaia relativi all'esercizio 2019. La variazione in diminuzione pari a Euro 1.411 migliaia (-17%) è da ricondurre alla pandemia da Covid-19 e alle relative restrizioni governative che hanno interessato l'esercizio 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La tabella che segue espone l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2021	%	2020	%	2019	%
Italia	6.611	59,8%	4.176	58,9%	4.315	50,8%
UE	1.397	12,6%	1.669	23,6%	622	7,3%
Resto del mondo	3.052	27,6%	1.240	17,5%	3.560	41,9%
Totale	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%

2021 vs 2020

Con riferimento all'esercizio 2021 la Società ha registrato ricavi dalle vendite in Italia per Euro 6.611 migliaia rispetto a Euro 4.176 migliaia nel 2020, evidenziando una variazione in aumento di Euro 2.434 migliaia (+58%). I ricavi in UE nel corso del 2021 ammontano a Euro 1.397 migliaia, sostanzialmente in linea con il 2020 nel quale si erano registrati ricavi per Euro 1.669 migliaia. Infine, i ricavi relativi all'area geografica Resto del mondo nel 2021 sono pari a Euro

3.052 migliaia, registrando un aumento rispetto al 2020 di Euro 1.812 migliaia (+146%), i quali ammontavano a Euro 1.240 migliaia nell'anno in oggetto. I ricavi delle vendite Resto del mondo al 2021 tendono a riallinearsi ai valori registrati nel 2019 pre-pandemia Covid-19.

2020 vs 2019

I ricavi delle vendite e prestazioni relativi all'esercizio 2020 in Italia sono pari a Euro 4.176 migliaia, sostanzialmente in linea con i ricavi registrati nel 2019 pari a Euro 4.315 migliaia (-3%). I ricavi al 2020 relativi all'area geografica UE sono pari a Euro 1.669 migliaia, in aumento rispetto al 2019 di Euro 1.047 migliaia (+168%), i quali invece ammontavano a Euro 622 migliaia. Infine, relativamente alle vendite nel resto del mondo, i ricavi delle vendite e prestazioni al 2020 sono pari a Euro 1.240 migliaia, in diminuzione di Euro 2.319 migliaia (-65%) rispetto al 2019 in cui si sono registrati ricavi per Euro 3.560 migliaia. Questa variazione in diminuzione è prevalentemente riconducibile agli effetti della pandemia da Covid-19 e alle conseguenti restrizioni governative che hanno portato ad una sensibile contrazione nelle vendite verso i mercati del resto del mondo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di contratto

La tabella che segue espone l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di contratto:

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		2020	%	2019	%
	2021	%				
Vendita di generatori e altri prodotti	5.839	52,8%	3.110	43,9%	4.694	55,2%
Assistenza e ricambi	3.234	29,2%	2.122	29,9%	1.892	22,3%
Affitto di generatori	1.987	18,0%	1.854	26,2%	1.911	22,5%
Totale	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%

2021 vs 2020

Le vendite di generatori e altri prodotti alla chiusura dell'esercizio 2021 risultano pari a Euro 5.839 migliaia, in aumento di Euro 2.729 migliaia rispetto al 2020 dove ammontavano a Euro 3.110 migliaia. L'impatto percentuale rispetto al totale dei ricavi risulta essere incrementato di nove punti percentuali, variando dal 44% al 53% di incidenza. I ricavi derivanti dalle vendite di servizi di assistenza e ricambi risultano essere per il 2021 pari a Euro 3.234 migliaia, mentre nel 2020 tale categoria di ricavo ammontava a Euro 2.122 migliaia, registrando pertanto una variazione in aumento di Euro 1.112 migliaia. Infine, per quanto riguarda i ricavi derivanti dai canoni di affitto dei generatori ceduti in locazione ai clienti, si registra un aumento di Euro 133 migliaia in quanto essi ammontano nel 2021 a Euro 1.987 migliaia rispetto a Euro 1.854 migliaia nel 2020.

2020 vs 2019

Le vendite dei generatori nel 2020 ammontano a Euro 3.110 migliaia, in diminuzione di Euro 1.584 migliaia (-34%) rispetto a quanto fatturato nell'esercizio 2019. I ricavi derivanti dall'affitto dei generatori risultano pari a Euro 1.854 migliaia nel 2020 rispetto a Euro 1.911 migliaia nel 2019, registrando pertanto una variazione in diminuzione di Euro 57 migliaia (-3%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipologia di prodotto

Le tabelle che seguono espongono l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per tipologia di ricavo e di prodotto:

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		2020	%	2019	%
	2021	%				
Vendita di generatori industriali e altri prodotti	5.448	49,3%	2.810	39,7%	4.497	52,9%
- di cui per idrogeno	2.873	26,0%	1.521	21,5%	2.606	30,7%
- di cui per altro	2.575	23,3%	1.288	18,2%	1.891	22,3%
Assistenza e ricambi	3.234	29,2%	2.122	29,9%	1.892	22,3%
- di cui per idrogeno	2.201	19,9%	1.223	17,3%	1.226	14,4%

- di cui per altro	1.033	9,3%	899	12,7%	666	7,8%
Affitto di generatori	1.987	18,0%	1.854	26,2%	1.911	22,5%
- di cui per idrogeno	529	4,8%	495	7,0%	556	6,5%
- di cui altro	1.457	13,2%	1.359	19,2%	1.355	16,0%
Vendita di generatori da laboratorio	391	3,5%	300	4,2%	198	2,3%
Totale	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2021	%	2020	%	2019	%
Idrogeno	5.603	50,7%	3.239	46%	4.387	51,6%
Altri gas	4.637	41,9%	3.241	46%	3.571	42,0%
Altri prodotti*	820	7,4%	605	9%	539	6,3%
Totale	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%

(*) La voce "Altri prodotti" include i ricavi derivanti dalla vendita di generatori da laboratorio, purificatori ed essiccatori e i ricavi per interventi di manutenzione generica.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

2021 vs 2020

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti in magazzino risulta essere negativa per Euro 61 migliaia in quanto le rimanenze finali sono risultate essere minori di quelle iniziali in conseguenza del minore volume di produzione realizzato nell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2021. La variazione registrata risulta essere in aumento per Euro 42 migliaia rispetto al precedente esercizio 2020.

2020 vs 2019

La variazione delle rimanenze per prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti risulta essere negativa per Euro 318 migliaia nell'esercizio 2020, passando da una variazione delle rimanenze positiva per Euro 216 migliaia ad una variazione negativa nel 2019 per Euro 103 migliaia.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

2021 vs 2020

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono a macchinari in costruzione alla data di bilancio destinati ad essere ceduti in locazione. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 880 migliaia ed evidenziano una variazione in aumento di Euro 109 migliaia (+14%) rispetto ad Euro 771 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

2020 vs 2019

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 771 migliaia, in aumento di Euro 147 migliaia (+24%) rispetto a quanto contabilizzato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Altri ricavi e proventi

2021 vs 2020

Gli Altri ricavi e proventi presentano una variazione in aumento pari a Euro 156 migliaia (+55%), attestandosi a Euro 437 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 281 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel 2021 tale macrovoce è composta principalmente da sopravvenienze attive per Euro 113 migliaia, plusvalenze per Euro 85 migliaia, rimborsi spese di trasporto per Euro 54 migliaia. Le plusvalenze si riferiscono ai macchinari in affitto ceduti al termine del contratto di locazione, per i quali si adotta un tasso di ammortamento superiore al valore complessivo dei canoni di affitto e alla loro vita utile. La variazione in aumento si riferisce principalmente alle sopramenzionate sopravvenienze attive per Euro 113 migliaia e per le plusvalenze per Euro 85 migliaia, parzialmente compensate dalla riduzione dei contributi in c/esercizio e in c/capitale di competenza dell'esercizio per Euro 68 migliaia.

2020 vs 2019

Gli Altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 281 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 295 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenziando una variazione in diminuzione pari ad Euro 14 migliaia (-5%). La macrovoce risulta composta principalmente da contributi in c/capitale e in c/esercizio per Euro 212 migliaia e da rimborsi spese per Euro 66 migliaia. La variazione negativa è riconducibile principalmente al decremento dei rimborsi spese per Euro 18 migliaia.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

2021 vs 2020

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 3.672 migliaia alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021, rispetto ad Euro 1.918 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari ad Euro 1.753 migliaia (+91%). La variazione in aumento risulta spiegabile dall'effetto positivo di ripresa delle attività e del volume di affari dopo il rallentamento delle stesse a causa della pandemia da Covid-19 che ha colpito l'esercizio 2020.

2020 vs 2019

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 1.918 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 2.779 migliaia per l'esercizio al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad Euro 861 migliaia (-31%). Tale riduzione è riconducibile in maniera significativa al minor volume di affari avuto nell'anno 2020 a causa della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni governative che hanno comportato la sospensione delle attività produttive ed un generale rallentamento delle attività.

Costi per servizi

2021 vs 2020

I Costi per servizi ammontano ad Euro 1.726 migliaia alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 1.639 migliaia alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020, con una variazione in aumento pari ad Euro 87 migliaia (+5%). Tale macrovoce risulta per il 2021 essere principalmente composta da compensi a collaboratori per Euro 781 migliaia, servizi di vendita per Euro 249 migliaia, spese di trasporto per Euro 112 migliaia, altri compensi per Euro 191 migliaia, utenze e consumi per Euro 103 migliaia, assicurazioni per Euro 71 migliaia e manutenzioni per Euro 69 migliaia. La variazione registrata è riconducibile all'incremento dei costi di trasporto, incrementatisi per Euro 41 migliaia rispetto al 2020 e dagli altri servizi di vendita, aumentati per Euro 47 migliaia.

2020 vs 2019

I Costi per servizi ammontano ad Euro 1.639 migliaia alla chiusura dell'esercizio 2020 rispetto ad Euro 2.048 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento per Euro 409 migliaia (-20%). Tale riduzione è riconducibile in maniera significativa al minor volume di affari avuto nell'anno 2020 a causa della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni governative che hanno comportato la sospensione delle attività produttive ed un generale rallentamento delle attività. I costi per servizi per l'esercizio 2020 includono principalmente compensi a collaboratori per Euro 790 migliaia, altri servizi di vendita per Euro 202 migliaia, altri compensi vari per Euro 165 migliaia e provvigioni per Euro 99 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi

2021 vs 2020

I costi per godimento di beni di terzi con riferimento all'esercizio 2021 ammontano ad Euro 45 migliaia, presentando una variazione in aumento di Euro 17 migliaia rispetto all'esercizio 2020, per il quale tali costi ammontavano a Euro 28 migliaia. Tali costi sono principalmente composti da affitti passivi per immobili per Euro 24 migliaia e da canoni per affitto licenze software per Euro 14 migliaia.

2020 vs 2019

I costi per godimento di beni di terzi con riferimento all'esercizio 2020 ammontano ad Euro 28 migliaia, presentando una variazione in diminuzione di Euro 4 migliaia rispetto all'esercizio 2019 per il quale tali costi ammontavano a Euro 32 migliaia. Tali costi includono principalmente affitti passivi per immobili per Euro 24 migliaia.

Costi per il personale

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre			2020	20 vs 19	%	2019
	2021	21 vs 20	%				
Costi per il personale	(2.550)	(474)	23%	(2.076)	192	(8,5%)	(2.268)
Numero medio dipendenti	61	3	5%	58	2	4%	56

2021 vs 2020

I Costi per il personale ammontano ad Euro 2.550 migliaia per l'esercizio al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 2.076 migliaia per l'esercizio al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 474 migliaia (+23%). Il numero di personale aumenta da 58 a 61 unità.

2020 vs 2019

I Costi per il personale ammontano ad Euro 2.076 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 2.268 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rilevando una variazione in diminuzione pari ad Euro 192 migliaia (-8,5%). Il numero di personale è aumentato da 56 a 58 unità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

2021 vs 2020

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci presentano con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 una variazione in aumento pari a Euro 265 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ammontando a Euro 271 migliaia.

2020 vs 2019

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risultano pari a Euro 7 migliaia, con una variazione in aumento pari a Euro 98 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nel quale ammontano a Euro 105 migliaia.

Oneri diversi di gestione

2021 vs 2020

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 243 migliaia alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 128 migliaia alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020, rilevando un incremento pari ad Euro 115 migliaia (+90%). La voce include per il 2021 perdite su crediti per Euro 87 migliaia, minusvalenze per Euro 65 migliaia e tasse per Euro 58 migliaia. La variazione in aumento della macrovoce è riconducibile alla contabilizzazione della sopra menzionata perdita su crediti per Euro 87 migliaia e dall'incremento delle minusvalenze per Euro 53 migliaia rispetto a quanto contabilizzato nell'esercizio 2020.

2020 vs 2019

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 128 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 90 migliaia relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 38 migliaia (+41%). La voce per il 2020 include tasse per Euro 83 migliaia e altri costi per Euro 33 migliaia. La variazione rispetto al precedente esercizio 2019 si riferisce all'incremento dell'imposta di registro per Euro 27 migliaia e dalla contabilizzazione di una minusvalenza per Euro 12 migliaia.

Margine operativo lordo (EBITDA)

2021 vs 2020

Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a Euro 4.353 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 2.253 migliaia dell'esercizio 2020, presentando una variazione in aumento pari a Euro 2.100 migliaia. Tale andamento è principalmente guidato dall'aumento dei volumi di vendita evidenziato nel corso dell'esercizio 2021 che ha inoltre permesso di beneficiare di un maggior assorbimento dei costi generali della struttura.

2020 vs 2019

Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a Euro 2.253 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 2.519 migliaia dell'esercizio 2019. La maggiore incidenza dell'EBITDA rispetto al fatturato dell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al diverso mix di fatturato tra i due esercizi e ad un contenimento dei costi per servizi.

Ammortamenti

2021 vs 2020

Gli ammortamenti ammontano ad Euro 1.261 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui Euro 1.029 migliaia relativi ai macchinari costruiti internamente e destinati all'affitto, rispetto ad Euro 920 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 341 migliaia (+37%). Tale variazione in aumento è dovuta principalmente alle maggiori capitalizzazioni in impianti e macchinari per Euro 1.048 migliaia. Le svalutazioni per il 2021 ammontano invece a Euro 12 migliaia e si riferiscono ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti.

2020 vs 2019

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad Euro 920 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui Euro 741 migliaia relativi ai macchinari costruiti internamente e destinati all'affitto, rispetto ad Euro 826 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 94 migliaia (+11%). La principale categoria cui si riferiscono gli ammortamenti risulta essere quella degli impianti e macchinari, la cui quota di ammortamento per il 2020 risulta essere pari a Euro 765 migliaia.

Svalutazioni

2021 vs 2020

Le svalutazioni ammontano a Euro 12 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e si riferiscono ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti. La macrovoce risulta incrementata per Euro 2 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

2020 vs 2019

Le svalutazioni ammontano a Euro 10 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e risultano sostanzialmente in linea con il relativo importo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Proventi e oneri finanziari

2021 vs 2020

La gestione finanziaria netta mostra un ammontare negativo pari ad Euro 15 migliaia per l'esercizio 31 dicembre 2021 rispetto ad un ammontare negativo pari ad Euro 16 migliaia riferiti all'esercizio al 31 dicembre 2020, rilevando una variazione in diminuzione pari ad Euro 1 migliaia (-5%). Il saldo della gestione finanziaria per il 2021 include principalmente interessi passivi su finanziamenti per Euro 16 migliaia, parzialmente compensati da interessi attivi per Euro 3 migliaia.

2020 vs 2019

La gestione finanziaria netta mostra un ammontare negativo pari ad Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad un ammontare negativo pari ad Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 1

migliaia (+8%). Il saldo della gestione finanziaria per il 2020 include principalmente interessi passivi su finanziamenti per Euro 18 migliaia e interessi attivi per Euro 3 migliaia.

Imposte sul reddito dell'esercizio

2021 vs 2020

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 814 migliaia per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 239 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 574 migliaia. La voce si riferisce principalmente a imposte correnti IRES per Euro 658 migliaia e IRAP per Euro 157 migliaia, che presentano una variazione in aumento rispettivamente pari a Euro 460 migliaia e Euro 115 migliaia.

2020 vs 2019

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 239 migliaia alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 398 migliaia alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2019, con una variazione in diminuzione pari ad Euro 158 migliaia (-40%). La voce include il valore delle imposte correnti IRES per Euro 198 migliaia e IRAP per Euro 42 migliaia.

3.4 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali relativi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021. In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Immobilizzazioni immateriali	5	6
Immobilizzazioni materiali	7.645	7.400
Immobilizzazioni finanziarie	18	10
Totale immobilizzazioni	7.667	7.415
Rimanenze	3.516	2.528
Crediti verso clienti	2.491	2.426
Debiti verso fornitori	(1.610)	(1.547)
Acconti	(633)	(592)
Capitale circolante netto commerciale	3.763	2.815
Altri crediti e ratei/risconti attivi ⁽¹⁾	568	569
Altri debiti e ratei/risconti passivi ⁽²⁾	(2.256)	(1.512)
Capitale circolante netto (CCN)	2.076	1.872
Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri fondi	(765)	(691)
Capitale investito netto (CIN)	8.978	8.596
Patrimonio netto	11.574	12.590
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	(2.596)	(3.993)
Totale fonti	8.978	8.596

1) La categoria "Altri crediti e ratei/risconti attivi" è composta dalle voci dello schema di stato patrimoniale del bilancio civilistico OIC II 5-bis) crediti tributari, II 5-quater) altri crediti e D) ratei e risconti.

2) La categoria "Altri debiti e ratei/risconti passivi" è composta dalle voci dello schema di stato patrimoniale del bilancio civilistico OIC D12) debiti tributari, D13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, D14) altri debiti e E) ratei e risconti.

3) Per la definizione di "indebitamento finanziario netto" si rimanda al paragrafo seguente "indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021".

Immobilizzazioni immateriali

2022 vs 2021

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 5 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2021, registrando una variazione in diminuzione pari ad Euro 1 migliaia (-19%) dovuta all'effetto dell'ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

2022 vs 2021

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 7.645 migliaia al 30 giugno 2022, presentando una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 per Euro 245 migliaia. Tale macrovoce al 30 giugno 2022 è principalmente composta da macchinari costruiti internamente e destinati all'affitto per Euro 3.863 migliaia, da immobili per Euro 3.256 migliaia, da attrezzature per Euro 273 migliaia e da impianti e macchinari per Euro 193 migliaia. La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 è riconducibile all'effetto combinato di: (i) nuovi investimenti (principalmente relativi agli immobili e alle capitalizzazioni interne di impianti destinati all'affitto) per Euro 921 migliaia; (ii) disinvestimenti di impianti e macchinari per Euro 10 migliaia; (iii) ammortamenti del periodo per Euro 666 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

2022 vs 2021

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 18 migliaia al 30 giugno 2022 e si riferiscono a crediti immobilizzati verso altri per Euro 14 migliaia, alle partecipazioni nel consorzio Confidi per Euro 1 migliaia e al valore degli strumenti finanziari derivati di copertura. La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 si riferisce principalmente all'incremento dei suddetti crediti immobilizzati.

Rimanenze

2022 vs 2021

Le Rimanenze ammontano ad Euro 3.516 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 2.528 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un incremento pari ad Euro 988 migliaia (+39%). La macrovoce è composta da materie prime sussidiarie e di consumo per Euro 2.617 migliaia, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 780 migliaia e prodotti finiti per Euro 118 migliaia.

Crediti verso clienti

2022 vs 2021

I Crediti verso clienti ammontano ad Euro 2.491 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 2.426 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando una variazione in aumento pari ad Euro 64 migliaia (+2,7%). I crediti al 30 giugno 2022 sono presentati al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 78 migliaia.

Debiti verso fornitori

2022 vs 2021

I Debiti verso fornitori ammontano ad Euro 1.610 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 1.547 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un incremento pari ad Euro 63 migliaia (+4%).

Acconti

2022 vs 2021

Gli acconti ammontano ad Euro 633 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 592 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando pertanto una variazione in aumento pari a Euro 41 migliaia.

Altri crediti e ratei/risconti attivi

2022 vs 2021

Gli Altri crediti e i ratei/risconti attivi ammontano ad Euro 568 migliaia al 30 giugno 2022 e risultano sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2021 alla cui data ammontavano ad Euro 569 migliaia. Essi includono principalmente crediti tributari per Euro 275 migliaia, crediti verso dipendenti per Euro 219 migliaia, acconti a fornitori per Euro 52 migliaia e risconti attivi per Euro 22 migliaia.

Altri debiti e ratei/risconti passivi

2022 vs 2021

Gli Altri debiti e i ratei/risconti passivi ammontano ad Euro 2.256 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 1.512 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando una variazione in aumento pari ad Euro 744 migliaia. L'incremento si riferisce prevalentemente ai debiti verso soci per la quota di dividendi deliberata da distribuire nella seconda parte del 2022 per Euro 850 migliaia e all'incremento dei ratei e risconti passivi per Euro 273 migliaia. Tale variazione è parzialmente compensata dalla diminuzione dei debiti tributari per Euro 399 migliaia. I ratei passivi ammontano al 30 giugno 2022 ad Euro 280 migliaia e si riferiscono a debiti per ferie maturate e al rateo per il premio produzione e per il premio welfare. Compongono invece la voce dei risconti passivi, per un totale di Euro 496 migliaia al 30 giugno 2022, i canoni di assistenza e manutenzione di competenza del periodo successivo e la quota non di competenza del I° semestre 2022 dei contributi in c/impianti.

Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri fondi

2022 vs 2021

Il TFR ammonta ad Euro 746 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 691 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenziando un incremento pari ad Euro 55 migliaia (+8%). Al 30 giugno 2022 è stato stanziato inoltre un fondo per garanzia prodotti per Euro 18 migliaia.

Patrimonio netto

2022 vs 2021

Il Patrimonio netto ammonta ad Euro 11.574 migliaia al 30 giugno 2022 rispetto ad Euro 12.590 migliaia al 31 dicembre 2021. Il patrimonio netto si movimenta nel periodo in esame per l'effetto combinato di: (i) incremento per l'utile del periodo chiuso al 30 giugno 2022 pari a Euro 682 migliaia; (ii) diminuzione per dividendi deliberati nel periodo pari ad Euro 1.700 migliaia (di cui la metà già pagati ai soci, mentre l'altra metà è stata classificata tra gli altri debiti); (iii) incremento per l'iscrizione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura per Euro 2 migliaia.

Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 è riportato nella tabella seguente.

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Disponibilità liquide	4.609	7.408
Debiti verso banche	(1.208)	(2.715)
Debiti verso altri finanziatori	(806)	(700)
Indebitamento finanziario netto	2.596	3.993

2022 vs 2021

L'indebitamento finanziario netto ammonta ad Euro 2.596 migliaia positivi al 30 giugno 2022, in quanto l'Emittente presenta un surplus di cassa. La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.398 migliaia a seguito della diminuzione delle disponibilità liquide per Euro 2.799 migliaia.

3.5 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali relativi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019. In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2021	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	6	25	3
Immobilizzazioni materiali	7.400	7.728	4.649
Immobilizzazioni finanziarie	10	1	1

Totale immobilizzazioni	7.415	7.754	4.653
Rimanenze	2.528	2.317	2.413
Crediti verso clienti	2.426	1.953	2.075
Debiti verso fornitori	(1.547)	(981)	(1.457)
Acconti	(592)	(185)	(277)
Capitale circolante netto commerciale	2.815	3.104	2.754
Altri crediti e ratei/risconti attivi ⁽¹⁾	569	471	385
Altri debiti e ratei/risconti passivi ⁽²⁾	(1.512)	(691)	(681)
Capitale circolante netto (CCN)	1.872	2.885	2.458
Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri fondi	(691)	(599)	(503)
Capitale investito netto (CIN)	8.596	10.039	6.608
Patrimonio netto	12.590	10.739	7.212
Indebitamento finanziario netto ⁽³⁾	(3.993)	(699)	(604)
Totale fonti	8.596	10.039	6.608

1) La categoria "Altri crediti e ratei/risconti attivi" è composta dalle voci dello schema di stato patrimoniale del bilancio civilistico OIC II 5-bis) crediti tributari, II 5-quater) altri crediti e D) ratei e risconti.

2) La categoria "Altri debiti e ratei/risconti passivi" è composta dalle voci dello schema di stato patrimoniale del bilancio civilistico OIC D12) debiti tributari, D13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, D14) altri debiti e E) ratei e risconti.

3) Per la definizione di "indebitamento finanziario netto" si rimanda al paragrafo seguente "indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019".

Immobilizzazioni immateriali

2021 vs 2020

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2020, registrando una variazione in diminuzione pari ad Euro 19 migliaia (-75%) dovuta all'effetto dell'ammortamento dell'anno e ad un contributo per Euro 16 migliaia portato a diretta riduzione del valore dei costi di sviluppo.

2020 vs 2019

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando una variazione positiva pari ad Euro 21 migliaia riconducibile all'iscrizione di costi di sviluppo parzialmente compensato dalla quota di ammortamento dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

2021 vs 2020

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 7.400 migliaia al 31 dicembre 2021, di cui Euro 4.073 migliaia relativi a macchinari costruiti internamente e destinati all'affitto, rispetto ad Euro 7.728 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento pari ad Euro 329 migliaia (-4%). Tale decremento è riconducibile in maniera preponderante all'effetto della quota di ammortamento dell'anno, in particolar modo degli impianti e macchinari per Euro 1.047 migliaia, e all'effetto della dismissione di un generatore per Euro 317 migliaia. Tali variazioni in diminuzione sono compensate parzialmente dalle acquisizioni effettuate e dall'effetto della capitalizzazione per lavori interni sugli impianti e macchinari per un totale di Euro 976 migliaia.

2020 vs 2019

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 7.728 migliaia al 31 dicembre 2020, di cui Euro 4.552 migliaia relativi a macchinari costruiti internamente e destinati all'affitto, rispetto ad Euro 4.649 migliaia al 31 dicembre 2019, mostrando una variazione in aumento pari ad Euro 3.080 migliaia (+66%). La variazione si riferisce principalmente all'effetto delle rivalutazioni di alcuni beni d'impresa (fabbricato e generatori da locare) ex DL 104/2020 per Euro 2.946 migliaia e da acquisizioni per Euro 1.044 migliaia, principalmente riferiti a impianti e macchinari. Tale incremento è parzialmente ridotto dall'effetto della quota di ammortamento dell'anno per Euro 910 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

2021 vs 2020

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2021 e si riferiscono a crediti immobilizzati verso altri per Euro 9 migliaia e alle partecipazioni nel consorzio Confidi per Euro 1 migliaia. La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 si riferisce ai suddetti crediti immobilizzati.

2020 vs 2019

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2020 e si riferiscono alle partecipazioni nel consorzio Confidi. L'ammontare risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

Rimanenze

2021 vs 2020

Le Rimanenze ammontano ad Euro 2.528 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 2.317 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 211 migliaia (+9%). La macrovoce include principalmente materie prime sussidiarie e di consumo per Euro 1.781 migliaia, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 588 migliaia e prodotti finiti per Euro 159 migliaia.

2020 vs 2019

Le Rimanenze ammontano ad Euro 2.317 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 2.413 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad Euro 96 migliaia (-4%). Esse sono composte principalmente da materie prime sussidiarie e di consumo per Euro 1.510 migliaia, da prodotti in corso di lavorazione e semilavorati per Euro 640 migliaia e prodotti finiti per Euro 168 migliaia.

Crediti verso clienti

2021 vs 2020

I Crediti verso clienti ammontano ad Euro 2.426 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 1.953 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando una variazione in aumento pari ad Euro 473 migliaia (+24%) riconducibile al maggior volume di affari avuto nell'anno grazie all'effetto positivo della ripartenza post pandemia da Covid-19. I crediti sono presentati al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 12 migliaia.

2020 vs 2019

I Crediti verso clienti ammontano ad Euro 1.953 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 2.075 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad Euro 122 (-6%). I crediti sono presentati al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 27 migliaia.

Debiti verso fornitori

2021 vs 2020

I Debiti verso fornitori ammontano ad Euro 1.547 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 981 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 566 migliaia (+58%).

2020 vs 2019

I Debiti verso fornitori ammontano ad Euro 981 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 1.457 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad Euro 568 migliaia (-33%).

Acconti

2021 vs 2020

Gli acconti ammontano ad Euro 592 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 185 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando pertanto una variazione in aumento pari a Euro 407 migliaia.

2020 vs 2019

Gli acconti ammontano ad Euro 185 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 277 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando una variazione in diminuzione per Euro 92 migliaia.

Altri crediti e ratei/risconti attivi

2021 vs 2020

Gli Altri crediti e i ratei/risconti attivi ammontano ad Euro 569 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2020. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 98 migliaia (+21%). Essi includono principalmente crediti tributari per Euro 302 migliaia, crediti verso dipendenti per Euro 182 migliaia e acconti a fornitori per Euro 68 migliaia. La variazione principale è riconducibile all'incremento degli acconti a fornitori per Euro 47 migliaia e dei crediti tributari per Euro 69 migliaia.

2020 vs 2019

Gli Altri crediti e i ratei/risconti attivi ammontano ad Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 385 migliaia al 31 dicembre 2019. L'incremento dell'esercizio è pari ad Euro 86 migliaia (+22%). Tale categoria include principalmente crediti tributari per Euro 233 migliaia, crediti verso dipendenti per Euro 192 migliaia e anticipi a fornitori per Euro 68 migliaia. La variazione è principalmente riconducibile all'aumento dei crediti tributari per Euro 65 migliaia.

Altri debiti e ratei/risconti passivi

2021 vs 2020

Gli Altri debiti e i ratei/risconti passivi ammontano ad Euro 1.512 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 691 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando una variazione in aumento pari ad Euro 821 migliaia. L'incremento si riferisce prevalentemente all'aumento dei debiti tributari per Euro 569 migliaia e dei ratei e risconti passivi per Euro 225 migliaia. I ratei passivi si riferiscono a debiti per ferie maturati al 31 dicembre e dal premio produzione relativo all'anno ma erogato nel 2022 per un totale di Euro 169 migliaia. Compongono la voce dei risconti passivi invece i canoni di assistenza e manutenzione di competenza dell'esercizio successivo e la quota non di competenza dell'anno dei contributi in c/impianti.

2020 vs 2019

Gli Altri debiti e i ratei/risconti passivi ammontano ad Euro 691 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 681 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 10 migliaia (+1%). La voce si riferisce principalmente a debiti tributari per Euro 146 migliaia, da ratei passivi relativi a ferie e al premio produzione 2020 erogato successivamente nel 2021 per Euro 103 migliaia e da risconti passivi relativi a canoni anticipati per Euro 175 migliaia.

Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e altri fondi

2021 vs 2020

Il TFR ammonta ad Euro 691 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 599 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 91 migliaia (+15%).

2020 vs 2019

Il TFR ammonta ad Euro 599 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 503 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un aumento pari ad Euro 96 migliaia (+19%).

Patrimonio netto

2021 vs 2020

Il Patrimonio netto ammonta ad Euro 12.590 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 10.739 migliaia al 31 dicembre 2020. Il patrimonio netto si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 1.851 migliaia (+17%) per

effetto del risultato d'esercizio pari a Euro 2.251 migliaia, al netto della distribuzione di dividendi ai soci per Euro 400 migliaia.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci del 16 aprile 2021 un aumento di capitale a titolo gratuito pari ad Euro 2.500 migliaia con giroconto degli utili conseguiti negli esercizi precedenti.

2020 vs 2019

Il Patrimonio netto ammonta ad Euro 10.739 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 7.212 migliaia al 31 dicembre 2019. Il patrimonio netto si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 3.527 migliaia (+49%) per l'effetto combinato dei seguenti movimenti:

- incremento per l'utile dell'esercizio pari ad Euro 1.068 migliaia;
- incremento per la creazione della riserva in sospensione d'imposta per Euro 2.858 migliaia relativa alla rivalutazione dei beni d'impresa ex DL 104/2020;
- diminuzione per la distribuzione dei dividendi ai soci per Euro 400 migliaia.

Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 è riportato nella tabella seguente.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 Dicembre 2021	2020	2019
Disponibilità liquide	7.408	4.777	2.807
Debiti verso banche	(2.715)	(3.378)	(2.203)
Debiti verso altri finanziatori	(700)	(700)	-
Indebitamento finanziario netto	3.993	699	604

2021 vs 2020

L'indebitamento finanziario netto ammonta ad Euro 3.993 migliaia negativi al 31 dicembre 2021, in quanto l'Emittente presenta un surplus di cassa. La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 3.294 migliaia negativi a seguito dell'incremento delle disponibilità liquide per Euro 2.631 migliaia.

2020 vs 2019

L'indebitamento finanziario netto ammonta ad Euro 699 migliaia negativi al 31 dicembre 2020, in quanto l'Emittente presenta un surplus di cassa. La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 95 migliaia negativi ed è relativo all'aumento delle disponibilità liquide per Euro 1.970 migliaia, in parte compensato dalla variazione in aumento dei debiti verso banche per complessivi Euro 1.875 migliaia.

Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'emittente per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020

I flussi di cassa per i semestri chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 sono riportati nella tabella seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	30-giu 2022	31-dic 2021	30-giu 2021*	31-dic 2020
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	340	4.588	2.174	1.672
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(888)	(894)	(453)	(1.175)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(2.252)	(1.063)	(754)	1.475
Flusso di cassa netto	(2.799)	2.631	967	1.972

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

Il flusso di cassa netto al 30 giugno 2022 risulta negativo per Euro 2.799 migliaia, principalmente per il rimborso di finanziamenti per Euro 2.189 migliaia e per il pagamento di dividendi a soci per Euro 850 migliaia, parzialmente

compensati dall'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 787 migliaia. Incide inoltre sul flusso di cassa al 30 giugno 2022 l'incremento del capitale circolante netto che ha comportato una contrazione del flusso di cassa generato dall'attività operativa.

Il flusso di cassa netto al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 2.631 migliaia rispetto a Euro 1.972 migliaia generatosi al 31 dicembre 2020. L'incremento è prevalentemente dovuto all'incremento del flusso di cassa operativo, incrementatosi da Euro 1.672 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 4.588 migliaia al 31 dicembre 2021 grazie prevalentemente al miglioramento dei risultati economici.

3.6 Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, gli amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro della stessa, (ii) gli IAP non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite negli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico e della relativa posizione finanziaria e pur essendo derivati dai bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 e dal bilancio intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento, (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente, (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e pertanto potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

I principali IAP utilizzati dal management dell'Emittente per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, sono riportati nella tabelle che seguono.

(migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno	
	2022	2021*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.439	4.668
EBIT	935	929
EBIT margin (%)	17%	20%
EBITDA	1.668	1.545
EBITDA margin (%)	31%	33%

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

(migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2021	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.060	7.086	8.497
EBIT	3.080	1.323	1.682
EBIT margin (%)	28%	19%	20%
EBITDA	4.353	2.254	2.519
EBITDA margin (%)	39%	32%	30%

L'EBIT è definito come: risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) proventi e oneri finanziari, (iii) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

L'EBIT margin è definito come rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBITDA è definito come: risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) proventi e oneri finanziari, (iii) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie e (iv) ammortamenti e svalutazioni.

L'EBITDA margin è definito come rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le tabelle che seguono riportano la riconciliazione fra EBITDA, EBIT e utile dell'esercizio per i periodi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno	
	2022	2021*
Utile (perdita) dell'esercizio	682	671
Imposte sul reddito	244	248
(Proventi)/oneri finanziari	9	9
EBIT	935	929
<i>EBIT margin %</i>	<i>17%</i>	<i>20%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	733	616
EBITDA	1.668	1.545
EBITDA margin %	31%	33%

* Informazioni finanziarie non sottoposte a revisione contabile

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2021	2020	2019
Utile (perdita) dell'esercizio	2.251	1.068	1.270
Imposte sul reddito	814	239	398
(Proventi)/oneri finanziari	15	16	15
EBIT	3.080	1.323	1.682
<i>EBIT margin %</i>	<i>28%</i>	<i>19%</i>	<i>20%</i>
Ammortamenti e Svalutazioni	1.273	930	836
EBITDA	4.353	2.254	2.519
EBITDA margin %	39%	32%	30%

Gli indicatori patrimoniali utilizzati dal management dell'Emittente per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019 sono riportati nella tabella che segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
<i>Capitale circolante netto/Ricavi delle vendite</i>	38%	17%	41%	29%
DSO (Days Sales Outstanding)	62	61	91	77
DPO (Days Payables Outstanding)	80	105	101	110
DOI (Days Outstanding Inventory)	384	267	420	358

I DSO rappresentano i giorni medi di incasso dei crediti verso clienti e vengono calcolati mediante il rapporto tra Crediti verso clienti (al netto della voce Acconti) e Ricavi delle vendite e delle prestazioni, moltiplicato per 365.

I DPO rappresentano i giorni medi di pagamento dei debiti verso fornitori e vengono calcolati mediante il rapporto tra Debiti verso fornitori ed i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci e per servizi, moltiplicato per 365.

I DOI rappresentano i giorni medi di rotazione delle rimanenze di magazzino e vengono calcolati mediante il rapporto tra le Rimanenze ed il Costo del venduto (dato dalla somma algebrica dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti), moltiplicato per 365.

La tabella che segue riporta gli indicatori ROIC (Return on Invested Capital) e ROE (Return on Equity) con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e agli esercizi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	giugno 2022	2021	dicembre 2020	2019
ROIC	8%	26%	11%	19%
ROIC (gross of taxes)	10%	36%	13%	25%
ROE	6%	18%	10%	18%

Il ROIC (Return on Invested Capital) rappresenta una metrica che indica la capacità di un'impresa di utilizzare il proprio capitale nel miglior modo possibile e viene calcolato mediante il rapporto tra NOPAT (EBIT al netto delle Imposte sul reddito dell'esercizio) e Capitale Investito Netto (CIN).

Il ROIC (*gross of taxes*) rappresenta una metrica che indica la capacità di un'impresa di utilizzare il proprio capitale nel miglior modo possibile e viene calcolato mediante il rapporto tra EBIT e Capitale Investito Netto (CIN).

Il ROE (Return on Equity) rappresenta un indicatore della redditività del capitale proprio dell'impresa ed è calcolato mediante il rapporto tra Utile d'esercizio e Patrimonio Netto.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i fattori di rischio di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni ed i portatori delle medesime potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (i.e. Euronext Growth Milan).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e delle Azioni oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari descritti nel Documento di Ammissione.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente e/o per le Azioni, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Parti, alle Sezioni e ai Paragrafi del Documento di Ammissione

A. Fattori di rischio relativi all'Emittente

A.1 Rischi connessi all'attività e al settore dell'Emittente

A.1.1 Rischi connessi alle attività di ricerca e sviluppo e al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione

La Società potrebbe non essere in grado di sostenere la continua innovazione richiesta a sostegno dell'offerta dei propri prodotti e gli investimenti in ricerca e sviluppo potrebbero non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi tratti da tali prodotti, oppure, potrebbero determinare costi più elevati di quanto previsto. Inoltre, l'attività dell'Emittente si caratterizza per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche e scientifiche moderne, sia nella fase di progettazione sia di realizzazione dei prodotti, risultando pertanto esposta ai rischi connessi all'eventuale difficoltà o impossibilità di adeguarsi all'evoluzione tecnologica eventualmente proposta sul mercato da operatori concorrenti.

I ritardi nello sviluppo dei prodotti o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica, oltre che il mancato raggiungimento degli obiettivi di vendita o l'incapacità di realizzare una previsione accurata o tempestiva dei trend di mercato, possono influire in modo negativo sui rapporti commerciali della Società, limitare gravemente l'espansione sul mercato dell'Emittente e causare una diminuzione dei ricavi della Società, con un conseguente effetto di riduzione delle risorse necessarie per sviluppare nuovi prodotti, soddisfare le richieste dei clienti e mantenere il posizionamento della Società in termini di innovazione. Tutti questi fattori potrebbero produrre un impatto negativo rilevante sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e

patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni sull'attività di ricerca e sviluppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.2 Rischi connessi allo sviluppo di un mercato dell'idrogeno verde

La crescita nel settore della produzione di idrogeno verde e delle soluzioni di elettrolisi ed elettrolizzatori dipende fortemente dall'aumento della produzione di energia rinnovabile, dalla continuità dell'impegno politico ed industriale e dallo sviluppo di un adeguato mercato globale di sbocco per l'idrogeno verde, con il rischio che quest'ultimo non riesca ad affermarsi come un'alternativa competitiva, in termini di costi, all'idrogeno prodotto con combustibili fossili e agli altri vettori di energia derivata o non riesca a farlo nei tempi previsti dalla Società.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'idrogeno generato per elettrolisi copre una porzione limitata del mercato globale dell'idrogeno (pari all'1% della produzione mondiale¹), ed è per la maggior parte destinato alle lavorazioni industriali. Non vi è alcuna garanzia che il mercato dell'idrogeno verde cresca al ritmo previsto² o se, addirittura, si possa verificare una diminuzione della domanda di elettrolizzatori (qualora venissero identificate – anche da operatori concorrenti della Società – tecnologie diverse e maggiormente performanti tramite cui generare idrogeno verde), con un conseguente impatto negativo sui ricavi attesi e sulla stabilità finanziaria della Società.

Affinché l'idrogeno verde diventi un'alternativa praticabile all'idrogeno prodotto tramite processi di c.d. *reforming* dei combustibili fossili, la sua produzione dovrà essere competitiva in termini di costi. In aggiunta alle barriere di ingresso nel mercato dell'idrogeno verde (riconducibili, *inter alia*, agli elevati costi dell'energia elettrica, agli investimenti necessari per la predisposizione delle infrastrutture, etc.), ulteriori fattori quali la riduzione del costo dell'energia rinnovabile utilizzata per l'elettrolisi dell'acqua e l'aumento della produzione costituiscono i prerequisiti fondamentali per la crescita di tale mercato. Tale crescita dipende peraltro anche (i) dallo sviluppo continuo di tecnologie all'avanguardia, che potrebbero rischiare di non eguagliare le soluzioni esistenti basate sull'uso di combustibili fossili, in termini di costi e facilità d'uso, e (ii) dalla crescita del volume di installato delle energie rinnovabili che segua effettivamente l'aumento di domanda di energia verde a livello mondiale. Se il mercato per gli elettrolizzatori non si sviluppasse o si sviluppasse a un ritmo inferiore rispetto alle aspettative della Società, ciò potrebbe avere un impatto negativo rilevante sull'attività, sulla condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni della Società.

Inoltre, il mercato dell'idrogeno verde è esposto alla concorrenza da parte di altre tecnologie che forniscono soluzioni di decarbonizzazione non necessariamente derivate dalle tecnologie di elettrolisi attualmente consolidate come, per esempio, lo sviluppo di soluzioni a base di "idrogeno blu" basate sul *reforming* del gas naturale e successiva cattura dell'anidride carbonica prodotta (la cui tecnologia di produzione è supportata dalle aziende del settore Oil & Gas).

Lo sviluppo tecnologico può stimolare l'adozione di una serie di nuove tecnologie o perfezionare le tecnologie esistenti, che potrebbero potenzialmente superare le tecnologie di elettrolisi consolidate, che subiranno altresì un miglioramento tecnologico, o ritardare lo sviluppo del mercato dell'idrogeno verde o rendere l'idrogeno obsoleto come vettore energetico. La scoperta e affermazione di una qualsiasi nuova tecnologia o sviluppo tecnologico in settori che attualmente non sono in diretta concorrenza con il settore dell'elettrolisi, ma che potrebbero aumentare l'ambito competitivo di tale settore, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per maggiori informazioni sui fornitori di materie prime della Società, si rinvia a Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del presente Documento di Ammissione.

¹ Fonte: Roland Berger Hydrogen and Electrodes Market Report 2021

² Fonte: International Energy Agency (IEA) -Global Hydrogen Review 2021

A.1.3 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

La Società intende proseguire nella strategia di espansione delle proprie attività attraverso lo sviluppo tecnologico e commerciale del proprio portafoglio prodotti, sfruttando in particolare il potenziale dei generatori *on-site* in relazione alle opportunità offerte dalle applicazioni dell'idrogeno verde nella transizione energetica, realizzando una crescita organica per linee interne. ErreDue intende perseguire tali obiettivi anche attraverso un piano di investimenti, principalmente connesso al nuovo stabilimento per la costruzione di elettrolizzatori da 1 a 5 MW e relativi macchinari e attrezzature (pari a complessivi Euro 14,0 milioni), finanziati mediante utilizzo di cassa propria, oltre a finanziamenti bancari a medio e lungo termine. Il perseguimento, da parte dell'Emittente, dei propri obiettivi di crescita e sviluppo, dipende dalla capacità di realizzare efficacemente la propria strategia. L'Emittente è, quindi, esposto ai rischi connessi alla mancata o tardiva realizzazione della propria strategia di crescita e di sviluppo, ovvero all'eventualità di non poter efficacemente e tempestivamente rimodulare la propria strategia, qualora le assunzioni sulle quali la stessa si basa non dovessero rivelarsi corrette, o corrette solo in parte.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Per maggiori informazioni sulle strategie e obiettivi dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

A.1.4 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

Per lo sviluppo e la realizzazione dei propri prodotti l'Emittente utilizza e gestisce processi produttivi caratterizzati da un know-how industriale riservato, non registrato e/o brevettato, sviluppato grazie alle attività di ricerca e sviluppo della stessa. Non è possibile escludere che tali soluzioni tecniche e/o processi produttivi possano essere registrati e/o contestati da terzi, con potenziali effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. ErreDue è esposta al rischio di perdere l'attuale posizionamento di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata il proprio know-how, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Nel corso della propria attività, la Società ha sviluppato, risultandone proprietaria a titolo originario, un patrimonio di conoscenze scientifiche e tecniche derivanti dalla continua attività di ricerca e sviluppo, da esperienze tecnico-industriali e da prove, relative alla progettazione, applicazione di soluzioni tecniche, ingegnerizzazione e produzione di complessi sistemi integrati per la produzione di gas tecnici. ErreDue, al fine della tutela del proprio know-how, ha implementato (i) misure di sicurezza logiche (quali, ad esempio, password per l'accesso ai computer e agli archivi informatici e accessi differenziati ai contenuti della intranet aziendale e ai server della Società, a loro volta custoditi in locali chiusi a chiave e a cui è consentito l'accesso esclusivamente ai membri del dipartimento IT tramite badge); (ii) misure giuridiche di tutela (quali, ad esempio, l'inserimento di specifiche clausole di riservatezza nelle condizioni generali di contratto con i fornitori); e (iii) misure di protezione fisica e documentale (quali, ad esempio, la marcatura con diciture quali "confidenziale" o "riservato" dei documenti contenenti il *know-how*, e l'archiviazione protetta di tutta la documentazione contenente lo stesso, nonché gestione degli accessi tramite badge).

Inoltre, l'Emittente basa la propria strategia di tutela del know-how anche sulla stipula di accordi di riservatezza con i propri dipendenti. In genere, tali accordi prevedono un impegno da parte del dipendente a mantenere la riservatezza assoluta e a non divulgare dati o informazioni di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività in favore della Società. Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro la riservatezza di tale know-how possa essere violata a causa di tentativi di attacchi ai sistemi informatici di ErreDue o di violazione degli impegni di riservatezza e non concorrenza assunti.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni in merito alla gestione del *know-how* della Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.5 Rischi connessi agli stabilimenti produttivi e alla commercializzazione dei prodotti della Società

La Società è esposta al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di ritardi, malfunzionamenti, guasti, catastrofi naturali, scioperi dei dipendenti, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni. Eventuali malfunzionamenti o interruzioni del servizio negli impianti potrebbero causare una sospensione o una riduzione della produzione, ovvero esporre la Società al rischio di procedimenti legali che, in caso di esito negativo, potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento per la Società.

Per quanto di conoscenza dell'Emittente, a eccezione dell'interruzione obbligatoria delle attività dovuta alle misure di contenimento della pandemia da Covid-19, nel periodo di riferimento e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si siano verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

La Società, inoltre, è tenuta a ottenere e mantenere attive diverse autorizzazioni, certificazioni, registrazioni e licenze (soggette a revisione periodica) per la conduzione delle proprie attività e, con riferimento alle soluzioni destinate a uso medicale, la produzione e/o commercializzazione dei propri prodotti nei diversi Paesi. Non vi è alcuna garanzia che la Società sia in grado di ottenere, mantenere o rinnovare tali licenze, registrazioni, certificazioni o autorizzazioni (anche per ragioni indipendenti dalla volontà e/o dalle attività della Società), oppure che la Società sia in grado di adeguarsi tempestivamente ai nuovi requisiti autorizzativi qualora siano adottate nuove norme ovvero modificate quelle attuali.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per maggiori informazioni sugli stabilimenti produttivi dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4, del presente Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni al quadro normativo di riferimento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

A.1.6 Rischi connessi situazione macroeconomica e alla diffusione di pandemie o altre emergenze sanitarie pubbliche

Inoltre, il settore in cui opera l'Emittente è influenzato dall'andamento dell'attività economica a livello nazionale ed internazionale e, pertanto, il verificarsi di una crisi economica, dovuta, ad esempio, alla diffusione di pandemie, epidemie o altre emergenze sanitarie pubbliche, come la recente pandemia di coronavirus ("**Covid-19**"), potrebbe determinare una contrazione della domanda delle attività del settore e incidere sull'operatività e sui clienti della Società, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o della Società.

I clienti della Società ubicati in diversi Paesi al di fuori dell'Unione Europea apportano il 15,4% del fatturato al 30 giugno 2022 e il 27,6% al 31 dicembre 2021. Non si esclude che possano verificarsi sviluppi geopolitici imprevedibili tali per cui tali Paesi possano essere soggetti a sanzioni o misure restrittive da parte dell'Unione Europea e/o dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con impatti significativi anche sui rapporti commerciali tra tali clienti e la Società. L'Unione Europea o altri governi aventi giurisdizione sulla Società potrebbero imporre nuove sanzioni o restrizioni (sia di natura oggettiva che di natura soggettiva) che avrebbero l'effetto di limitare le opportunità della Società di esportare i propri prodotti in determinati Paesi o a determinati individui. In particolare, a seguito delle tensioni geopolitiche in corso tra Russia e Ucraina, i governi dell'Unione Europea e di altre giurisdizioni, hanno adottato sanzioni e misure restrittive in relazione ad alcuni settori industriali e/o specifici soggetti russi, nonché maggiori controlli sulle esportazioni di alcuni prodotti destinati al mercato russo. Qualora la Società non rispettasse, direttamente o indirettamente, tali limitazioni o restrizioni, la stessa potrebbe subire rilevanti sanzioni pecuniarie e amministrative, con un impatto negativo sulla reputazione della Società ed effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

La diffusione a livello globale di pandemie, epidemie o altre emergenze sanitarie pubbliche, come la pandemia di Covid-19 può influire negativamente sulle imprese, inclusa la Società, che operano nei paesi colpiti. La pandemia da Covid-19, unita agli eventi conflittuali in Ucraina, ha inoltre determinato un significativo incremento del costo di alcune materie prime strategiche e ritardi nell'approvvigionamento. Si segnala inoltre che negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 la Società non ha adottato forme di copertura del rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime.

Non è possibile escludere che in futuro i governi nazionali adottino nuovamente misure restrittive e di contenimento del *virus* determinando (i) interruzioni presso gli impianti della Società che potrebbero incidere negativamente sulla sua capacità produttiva, (ii) rallentamenti e/o sospensioni delle catene di fornitura della Società che potrebbero comportare un aumento dei costi delle materie prime (e, quindi, dei prodotti finali), (iii) rallentamenti nelle attività dei clienti esistenti o potenziali della Società, o eventuali limiti di stanziamento di spesa nelle società clienti. Questi effetti potrebbero ritardare l'esecuzione di progetti della Società e provocare interruzioni dei propri obiettivi di crescita. A tal proposito, si segnala che la Società ha subito un'interruzione di pochi giorni delle attività degli stabilimenti produttivi in seguito alle restrizioni imposte dal Governo italiano nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19. Si precisa in ogni caso che tale evento non ha avuto impatti significativi o di rilievo sull'operatività della Società e sui servizi ai clienti.

La Società è esposta al rischio che un eventuale acuirsi di tale fenomeno possa determinare ulteriori effetti negativi sull'andamento dei ricavi e l'incremento del fabbisogno temporaneo di cassa con conseguente limitazione della sua capacità di reazione alle condizioni di mercato, con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'incertezza sugli sviluppi della pandemia da Covid-19 e, di conseguenza, sulla portata delle misure che potrebbero essere adottate dalle autorità preposte per farvi fronte, non permettono di escludere con ragionevole certezza la necessità di dover procedere, in futuro, ad una revisione del piano industriale 2022-2027 della Società, qualora gli effetti della congiuntura economica negativa risultassero di maggior impatto rispetto alle stime formulate dall'Emittente sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni sull'evoluzione economica e finanziaria dell'Emittente nei periodi di riferimento si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

A.1.7 Rischi connessi agli eventi militari e alle conseguenze geopolitiche dell'invasione dell'Ucraina

La Società ha numerosi clienti ubicati in diversi Paesi. Non si esclude che il perdurare degli eventi militari che interessano l'Ucraina, la Russia e la Bielorussia, ovvero ulteriori sviluppi geopolitici imprevedibili, potrebbero limitare la capacità della Società di continuare a operare con i clienti della Società che operano in tali Paesi ovvero in altri Stati che potrebbero essere soggetti a sanzioni di natura economica in ragione di tali circostanze.

I clienti della Società ubicati in diversi Paesi al di fuori dell'Unione Europea apportano il 15,4% del fatturato al 30 giugno 2022 e il 27,6% al 31 dicembre 2021. Non si esclude che possano verificarsi sviluppi geopolitici imprevedibili tali per cui taluni Paesi possano essere soggetti a sanzioni o misure restrittive da parte dell'Unione Europea e/o dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, con impatti significativi anche sui rapporti commerciali tra tali clienti e la Società. L'Unione Europea o altri governi aventi giurisdizione sulla Società potrebbero imporre nuove sanzioni o restrizioni (sia di natura oggettiva che di natura soggettiva) che avrebbero l'effetto di limitare le opportunità della Società di esportare i propri prodotti in determinati Paesi o a determinati individui. In particolare, a seguito delle tensioni geopolitiche in corso tra Russia e Ucraina, i governi dell'Unione Europea e di altre giurisdizioni, hanno adottato sanzioni e misure restrittive in relazione ad alcuni settori industriali e/o specifici soggetti russi, nonché maggiori controlli sulle esportazioni di alcuni prodotti destinati al mercato russo. Qualora la Società non rispettasse, direttamente o indirettamente, tali limitazioni o restrizioni, la stessa potrebbe subire rilevanti sanzioni pecuniarie e amministrative, con un impatto negativo sulla reputazione della Società ed effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

In aggiunta, la Società potrebbe essere impossibilitata a proseguire l'esecuzione dei contratti verso i clienti ubicati in Ucraina ovvero in altri Paesi eventualmente soggetti a restrizioni o sanzioni internazionali. Inoltre, la Società ha intrattenuto rapporti con clienti basati in Russia e Bielorussia (i ricavi della Società derivanti da clienti in tali Paesi hanno rappresentato il 6% dei ricavi totali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021) mentre per il semestre chiuso al 30 giugno 2022 tali rapporti si sono interrotti e il relativo fatturato si è notevolmente ridotto.

In seguito all'intensificarsi delle tensioni tra Russia, Bielorussia e Ucraina e alla successiva invasione dell'Ucraina, Paesi quali gli Stati Uniti, l'Unione Europea, il Regno Unito, Svizzera, Canada, Giappone e Australia hanno annunciato e messo in atto sanzioni di vario ordine nei confronti della Russia e della Bielorussia, e sussiste anche il rischio che vengano mantenute restrizioni all'esportazione dei prodotti commercializzati dalla Società in Russia e in alcune regioni dell'Ucraina, ovvero all'importazione/esportazione di determinati metalli acquistati dalla Società quali rame e nichel. In particolare, tali sanzioni e l'instabilità nei territori ucraini hanno determinato, e potrebbero continuare a determinare, difficoltà – a livello globale – nella fornitura di materie prime per la produzione di componenti ed energia.

Inoltre, il mantenimento di sanzioni ha comportato reazioni avverse da parte della Russia, la quale ha, a sua volta, adottato misure a carattere sanzionatorio nei confronti dei Paesi considerati ostili, e/o fenomeni speculativi che potrebbero aggravarsi e generare un aumento incontrollato dei prezzi di tali materiali, nonché una maggiore difficoltà nel garantire i volumi necessari per far fronte alle esigenze della Società con un conseguente aumento dei costi operativi della Società, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Infine, il perdurare di una situazione di conflitto militare in Ucraina e l'aumento delle tensioni tra la Russia e i Paesi in cui sono ubicati i clienti dell'Emittente potrebbe influenzare negativamente le condizioni macroeconomiche globali e le economie dei Paesi in cui la Società è operativa, comportando una possibile contrazione della domanda e una conseguente diminuzione dei livelli di produzione. Di conseguenza, è possibile che nel contesto di fenomeni di recessione economica, i clienti e *partner* della Società riducano i consumi dei beni e dei servizi offerti dalla Società, cercando altresì di rinegoziare i termini di pagamento, ovvero non siano in grado di far fronte ai pagamenti delle forniture acquistate dalla Società.

Il perdurare di una situazione di crisi e dell'applicazione delle misure restrittive ad essa connesse potrebbe costringere la Società a dover interrompere collaborazioni esistenti oppure rinunciare a opportunità di *business* nei Paesi destinatari di tali sanzioni, come la Russia e la Bielorussia, ovvero ad operare nei limiti di specifiche autorizzazioni governative, con un conseguente effetto negativo sulla situazione finanziaria, economica, patrimoniale e sulle prospettive della Società.

In generale, la durata e le implicazioni a breve e lungo termine della crisi russo-ucraina sono, al momento, difficili da prevedere. Un conflitto prolungato potrebbe ad esempio provocare un aumento dell'inflazione, un'*escalation* dei prezzi dell'energia insieme a una disponibilità limitata di fonti energetiche e materie prime e, pertanto, a un ulteriore incremento dei costi delle materie prime stesse, con un conseguente effetto negativo sulla situazione finanziaria, economica, patrimoniale e sulle prospettive della Società.

Infine, un aumento dei prezzi delle fonti energetiche e/o una limitata disponibilità delle stesse potrebbe avere effetti negativi anche sulle attività dei clienti della Società che potrebbero, pertanto, decidere di ridurre o annullare l'acquisto dei prodotti commercializzati dalla Società con un conseguente effetto negativo sulla situazione finanziaria, economica, patrimoniale e sulle prospettive della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni sui mercati di riferimento dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.1 del presente Documento di Ammissione.

A.1.8 Rischio di incidenti industriali con l'idrogeno

La Società opera in un settore di attività con rischi industriali legati ai siti di produzione e stoccaggio dell'idrogeno. Come ogni combustibile, l'idrogeno può incendiarsi e/o esplodere in caso di perdite. Le attrezzature utilizzate dalla Società devono quindi essere progettate con caratteristiche di sicurezza che limitino il rischio di incidenti industriali, che potrebbero causare lesioni gravi o morte.

Anche se, alla data del Documento di Ammissione, la Società non ha mai registrato incidenti di questo tipo, il suo verificarsi potrebbe comportare un'interruzione prolungata del funzionamento degli impianti di produzione o di servizio o addirittura la distruzione parziale o totale dell'impianto, determinando effetti negativi molto significativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società. Inoltre, il verificarsi di uno di questi rischi potrebbe determinare l'apertura di un'indagine nei confronti della Società, con conseguente necessità di adottare misure correttive, sanzioni amministrative o penali e il pagamento di danni significativi, anche per lesioni personali. Inoltre, la Società potrebbe non essere assicurata per questi costi. Infine, un incidente del genere avrebbe ripercussioni sull'immagine e sulla reputazione della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.9 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato in cui opera la Società

Il presente Documento di Ammissione contiene informazioni riguardanti il mercato in cui opera la Società, la dimensione dei segmenti di riferimento, le dichiarazioni di preminenza, il posizionamento competitivo dell'Emittente oltre a indicazioni relative alla preminenza tecnologica delle soluzioni progettate, predisposte dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, delle applicazioni scientifiche e tecnologiche, dei dati pubblicamente disponibili e della propria esperienza. A causa della natura tecnica del business, della diversità delle applicazioni dei prodotti e delle peculiarità dell'industria in cui opera la Società, non è possibile fornire un quadro unico e complessivo del mercato in cui la stessa opera, pertanto ricerche e altri dati su cui la Società si trova a far affidamento potrebbero non essere stati oggetto di valutazione da parte di un soggetto terzo ed indipendente: tali circostanze espongono al rischio che le dichiarazioni e i dati riportati non siano confermati da future rilevazioni sul mercato rilevante dell'Emittente.

Il Documento di Ammissione contiene informazioni relative al mercato di riferimento e al posizionamento competitivo dell'Emittente predisposte sulla base di stime elaborate dalla Società stessa, sulla base di fonti dalla stessa individuate, e pertanto connotate da un rilevante grado di soggettività. Sebbene la Società ritenga che tali fonti siano affidabili, e sebbene ritenga di aver selezionato le fonti che meglio rappresentano i mercati di riferimento e di aver posto in essere le proprie elaborazioni mantenendo una posizione oggettiva, tali fonti e tali dati potrebbero tuttavia fornire una rappresentazione parziale o non corretta della dimensione del mercato, e non è possibile assicurarne l'accuratezza o garantire che le stime basate su tali informazioni siano precise o riflettano correttamente la posizione sul mercato della Società. Né le informazioni o elaborazioni interne, né i dati provenienti dalle fonti di terze parti sono stati verificati da fonti indipendenti. Il posizionamento competitivo della Società potrebbe pertanto risultare differente da quello ipotizzato.

Alcune dichiarazioni di preminenza contenute nel Documento di Ammissione, inoltre, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali, ad esempio, le caratteristiche intrinseche dei prodotti della Società ovvero la circostanza che l'Emittente sia stata il primo operatore a realizzare alcune soluzioni. Il Documento di Ammissione contiene, inoltre, informazioni sull'evoluzione del mercato di riferimento in cui opera la Società; tuttavia, non è possibile garantire che tali informazioni possano essere confermate. Il posizionamento della Società e l'andamento dei settori di attività potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e

patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni sul mercato di riferimento dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

A.1.10 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari relativi a un membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente

In data 10 dicembre 2020, la società Idroenergy S.p.A. ha presentato una querela nei confronti dell'Amministratore Delegato dell'Emittente, Francesca Barontini (nella sua qualità di legale rappresentante di ErreDue), in relazione a condotte, ritenute dalla querelante rilevanti ai sensi degli artt. 640 c.p. e 388 c.p., asseritamente perpetrate in concorso con l'ex dipendente della Società, Sergio Ruzzante. Si precisa che, qualora il procedimento sopra descritto si concludesse con una sentenza irrevocabile di condanna o di applicazione della pena su richiesta della parte a pena detentiva superiore, per il reato di cui all'art. 640 c.p. a sei mesi, e per il reato di cui all'art. 388 c.p. a un anno, questa potrebbe comportare la perdita dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a Francesca Barontini e, per l'effetto, la decadenza dalla carica di consigliere di amministrazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del Documento di Ammissione.

A.1.11 Rischio legato al numero limitato di fornitori di alcuni componenti

Per i generatori di idrogeno basati su tecnologia PEM la Società utilizza una membrana costituita da un polimero denominato Nafion prodotto esclusivamente da un fornitore: in caso di interruzione della fornitura per qualsivoglia motivo l'Emittente dovrebbe modificare la tecnologia su cui si basa tale soluzione.

I macchinari per la produzione di idrogeno basati su tecnologia PEM (rappresentanti il 6% del fatturato totale al 30 giugno 2022) utilizzano, all'interno della cella elettrolitica, una membrana polimerica prodotta con un materiale realizzato sulla base di un brevetto proprietario di una società del gruppo da DuPont Inc. L'eventuale mancanza di disponibilità di tale materiale, denominato Nafion, obbligherebbe la Società a riprogettare le celle elettrolitiche che utilizzano tale soluzione per poterle adattare, ove possibile, a un diverso materiale. Ove si presentasse questa necessità ErreDue potrebbe andare incontro a interruzioni nella costruzione dei macchinari, determinando effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni sui fornitori di materie prime della Società, si rinvia a Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.12 Rischi connessi alla sicurezza dei sistemi informatici della Società

L'attività svolta dall'Emittente è strettamente correlata al corretto funzionamento delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informatici, proprietari e di terzi, che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da difetti, falle di sicurezza, attacchi di hacking che potrebbero comportare accessi non autorizzati a dette infrastrutture tecnologiche, con conseguente divulgazione, diffusione, furto, cancellazione non autorizzate dei progetti, disegni e dati ivi contenuti. Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un eventuale danno reputazionale, una perdita di clienti o di una parte del fatturato oltre che richieste di risarcimento di danni.

Le infrastrutture e i sistemi informatici utilizzati dall'Emittente nello svolgimento della propria attività possono essere esposti a molteplici rischi operativi, derivanti da guasti ai *server*, interruzioni di connettività o lavoro e/o eventi di natura eccezionale che potrebbero pregiudicare il regolare e corretto funzionamento dei sistemi medesimi.

L'Emittente svolge una costante attività di monitoraggio e manutenzione dei propri sistemi informatici, al fine di garantire la sicurezza informatica e ridurre il rischio di hacking. Nonostante ciò, i sistemi informatici restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei software dell'Emittente e potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre l'Emittente a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con un conseguente impatto negativo anche sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente si è dotato di un sistema di *back-up* interno giornaliero oltre a un ulteriore sistema di archiviazione su nastri archiviati al di fuori della sede su base settimanale. Tuttavia, non si può escludere che, in caso di violazione delle misure di sicurezza adottate, qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni possa determinare una responsabilità riconducibile all'Emittente, oltre che un danno reputazionale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

A.1.13 Rischi connessi alla normativa fiscale

L'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla società nello svolgimento della propria attività.

Nel mese di novembre del 2022 la Guardia di Finanza ha avviato una verifica fiscale nei confronti di ErreDue. Tale verifica ha avuto inizio con il primo accesso presso la sede sociale in data 9 novembre 2022 a cui ha fatto seguito un ulteriore accesso in data 15 novembre 2022. La verifica fiscale in questione – attualmente ancora in corso di svolgimento – ha ad oggetto i periodi intercorrenti dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 e dal 1° gennaio 2022 alla data della verifica, in materia di imposta sul valore aggiunto e della tassazione delle operazioni di rilevanza doganale, delle imposte sui redditi e degli altri tributi. L'Emittente, in considerazione della verifica fiscale in corso alla Data del Documento di Ammissione, è pertanto esposta al rischio che l'amministrazione finanziaria addivenga a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla stessa nello svolgimento della propria attività. In tale contesto, ErreDue ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali, tributarie e doganali anche se non è possibile escludere che, all'esito del completamento dell'intero processo di verifica fiscale attualmente avviato, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale, tributaria e doganale da parte delle stesse, con eventuale irrogazione di sanzioni di natura amministrativa o penale da parte delle autorità competenti.

A.2 Rischi connessi al quadro legale e normativo

A.2.1 Rischi connessi alla qualità, sicurezza e conformità dei prodotti

La Società è esposta al rischio che eventuali malfunzionamenti dei prodotti commercializzati causati da non conformità o difetti di costruzione possano causare disservizi o interruzioni alle lavorazioni dei clienti che, a loro volta, potrebbero comportare richieste di indennizzi o risarcimenti, nei confronti della Società eventualmente eccedenti i massimali previsti dalle coperture assicurative attive della Società. In caso di malfunzionamento di un'unità di produzione e, in particolare, di un'unità integrata in un complesso industriale più ampio e complesso o in un sito o un'area sensibile, o a causa di un difetto o di un errore umano, la Società potrebbe essere ritenuta responsabile per le lesioni personali, i danni materiali o le perdite immateriali che ne derivano.

A tal riguardo, si segnala che nei dieci anni precedenti la Data del Documento di Ammissione, tale circostanza non si è verificata.

I contratti commerciali della Società forniscono una garanzia di durata variabile in funzione della tipologia del prodotto, della sua applicazione e delle relative condizioni operative, nonché del mercato geografico di riferimento.

Di conseguenza, la Società potrebbe essere tenuta a indennizzare i propri clienti per qualsiasi danno o malfunzionamento che possa verificarsi a seguito dell'utilizzo di tali prodotti durante il periodo di vigenza della garanzia ovvero, a fronte di una mancanza delle *performance* concordate.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

A.2.2 Rischi connessi all'incertezza normativa e regolamentare caratterizzante il mercato dell'idrogeno verde

ErreDue e i suoi prodotti sono soggetti a un'ampia gamma di leggi e regolamenti locali, nazionali e multinazionali. In particolare, il mercato dell'idrogeno verde è in fase di sviluppo e attualmente non è soggetto a normative settoriali e nazionali uniformi relative a questioni come la produzione, progettazione e installazione di elettrolizzatori e processi di infrastrutture a idrogeno o di manipolazione, trasporto, certificazione e conservazione dell'idrogeno verde, e altri aspetti generali di sicurezza o classificazione dell'attività della Società e del mercato dell'idrogeno verde, comprese le regole relative alla valutazione dell'impatto ambientale dell'idrogeno verde. Di conseguenza, potrebbero esserci percezioni divergenti in merito alla necessità e all'ambito delle normative in tutte le giurisdizioni, portando a un processo prolungato di creazione di regole chiare e uniformi tra i mercati geografici, regole che potrebbero non essere adottate o essere troppo rigorose o, altrimenti, dannose per lo sviluppo di un mercato dell'idrogeno verde. Non è possibile garantire che la Società sarà in grado di adattarsi a un panorama normativo in rapida evoluzione e, pertanto, potrebbe perdere opportunità commerciali o, per qualsiasi altro motivo, non essere in grado di competere in un mercato dell'idrogeno verde caratterizzato da nuove normative e regole che influenzino le strutture e le dinamiche del mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafi 6.1 e 6.2 del presente Documento di Ammissione.

A.2.3 Rischi connessi all'applicabilità della normativa golden power

In ragione del settore in cui opera, la Società è soggetta alla Normativa Golden Power e, pertanto, non è possibile escludere che in futuro specifiche delibere, atti ovvero transazioni aventi a oggetto il capitale sociale dell'Emittente e/o degli azionisti possano essere soggetti all'obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al correlato potere di veto, ovvero all'imposizione di specifiche condizioni all'esecuzione delle suddette delibere, atti o transazioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia a Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1.3 del presente Documento di Ammissione.

A.3 Rischi connessi al controllo interno

A.3.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata e ritenuta tecnologicamente adeguata sebbene non totalmente automatizzata. Tale sistema necessiterà tuttavia di

interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. In ogni caso, la mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire, anche attualmente, sull'integrità e tempestività della circolazione interna delle informazioni rilevanti dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha già avviato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. In data 23 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di procedere, entro il termine di sei mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, all'automatizzazione del sistema di controllo di gestione esistente alla Data del Documento di Ammissione.

La Società ritiene che, considerata l'attività svolta dalla stessa alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting attualmente in funzione sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

A.3.2 Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e alla mancata adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal Decreto Legislativo 231 e nelle eventuali sanzioni previste da detto decreto in ragione di un'eventuale valutazione di inadeguatezza del Modello 231 adottato dall'Emittente ai sensi del richiamato decreto.

Pur avendo l'Emittente già provveduto ad approvare, nella riunione del consiglio di amministrazione del 8 novembre 2022, il modello organizzativo previsto dal D. Lgs. 231/2001 nonché a nominare il relativo organismo di vigilanza, non esiste certezza che il predetto modello – anche in ragione di ritardi nell'esecuzione di controlli e delle ulteriori implementazioni e miglioramenti necessari al fine di conformarlo pienamente alla realtà aziendale ed in considerazione altresì dell'evoluzione organizzativa in corso derivante dallo status di società quotata – possa essere considerato adeguato (anche relativamente alla composizione dell'organismo di vigilanza) dall'autorità giudiziaria allo scopo di escludere, o quanto meno di limitare, la responsabilità della Società. Qualora non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la Società, è prevista a carico della stessa l'applicazione di una sanzione pecuniaria oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dell'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti contributi e sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni in merito al modello adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 approvato dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del presente Documento di Ammissione.

A.4 Rischi connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance

A.4.1 Rischi connessi alla dipendenza della Società da figure chiave

La capacità della Società di crescere e svolgere con successo la propria attività dipende, in gran parte, dal contributo continuo apportato da figure professionali che hanno un ruolo chiave per lo sviluppo della Società medesima. L'Emittente è esposto al rischio della fuoriuscita non programmata di Enrico D'Angelo (fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione), Francesca Barontini (Amministratore Delegato e socia), Emiliano Giacomelli (Amministratore Delegato e socio), ovvero altre figure chiave, ovvero dell'incapacità di attrarre, trattenere altre figure

chiave ovvero di sostituirle in caso di venir meno delle stesse. Inoltre, il successo e la crescita della Società dipendono in gran parte dalla sua capacità di attrarre e trattenere il personale, in funzioni chiave, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ricerca e sviluppo, progettazione e ingegneria, finanza e controllo, *business development*, assistenza tecnica, vendita e post-vendita. La Società non può escludere che l'interruzione del rapporto in essere con alcune di queste figure professionali, che hanno avuto e hanno un ruolo chiave per lo sviluppo della Società e vantano una significativa esperienza nei settori in cui la Società opera, possa condizionare in futuro, almeno temporaneamente, la capacità competitiva dell'Emittente.

A livello operativo, l'Emittente si avvale di personale tecnico altamente qualificato, sia nell'ambito del settore della ricerca e sviluppo che nell'ambito della progettazione e produzione. Dal momento che i macchinari sviluppati dall'Emittente sono frutto di una progettazione sofisticata e devono essere realizzati da persone dotate del necessario know-how, ed allo stesso modo la gestione della industrializzazione e assemblaggio necessitano di figure dotate delle relative competenze, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività dell'Emittente. Un aumento significativo dei salari offerti dai concorrenti potrebbe in futuro: (i) attrarre manodopera qualificata attualmente in servizio presso l'Emittente, ciò sebbene l'Emittente adotti politiche retributive volte a motivare e a trattenere le figure chiave e il personale specializzato; ovvero (ii) comportare per l'Emittente la necessità di aumentare i salari con un conseguente possibile aumento dei costi e una diminuzione dei margini. In caso di cessazione, per qualsiasi ragione, di rapporti di lavoro con un numero significativo di personale qualificato, non è possibile garantire che l'Emittente riesca ad individuare, in tempi brevi, persone aventi analoga professionalità ed esperienza e che siano in grado di fornire il medesimo apporto all'attività. Inoltre, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione il personale qualificato dell'Emittente non ha stipulato accordi di non concorrenza con l'Emittente che abbiano efficacia successivamente all'interruzione della collaborazione con lo stesso. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente qualora taluno di tali soggetti, interrotto il rapporto con l'Emittente, collaborasse con operatori concorrenti dello stesso e da tale collaborazione derivasse un incremento della competitività degli operatori concorrenti e, per l'effetto, una riduzione delle quote di mercato della società.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

A.4.2 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi. Non vi è quindi alcuna certezza che, alla chiusura di ciascun esercizio sociale, anche a fronte di utili di esercizio, il consiglio di amministrazione pro tempore in carica proponga all'assemblea la distribuzione di dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, in ogni caso, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Si segnala che, in data 11 giugno 2022 l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi formati nell'ultimo esercizio per complessivi Euro 1,7 milioni da attribuire ai soci in proporzione delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

A.4.3 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società è esposta al rischio di essere coinvolto in procedimenti giudiziari e/o di essere tenuto ad investimenti per ottemperare agli obblighi previsti a causa dell'incapacità di adempiere correttamente alla normativa applicabile in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Società svolge la propria attività in settori regolamentati dalla normativa nazionale e comunitaria. Inoltre, in determinate circostanze le attività produttive e/o industriali svolte dalla Società possono presentare taluni profili di pericolosità da un punto di vista ambientale e della sicurezza (ad esempio, la movimentazione di carichi, la manipolazione di sostanze cancerogene, corrosive, infiammabili, sia allo stato liquido sia gassoso ovvero l'esposizione a fonti di rumore e vibrazioni meccaniche) e sussiste la possibilità che le stesse o altre attività ad oggi o in passato non ritenute nocive per la salute possano, in futuro, essere considerate pericolose a seguito di eventuali aggiornamenti normativi.

Con riferimento all'ambito della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, si segnala infine che in passato la Società non è stata interessata da eventi e/o casi di quasi infortunio (c.d. *near miss*) e di infortunio sul lavoro rilevanti e non è possibile escludere che ciò accada in futuro. Non può essere altresì escluso che la Società debba in futuro sostenere spese straordinarie per azioni promosse nei confronti della stessa per problematiche in tema ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e/o sia tenuto ad investimenti significativi per ottemperare ad ulteriori obblighi previsti dalla normativa in materia. I costi e le spese generati da obblighi di ripristino ambientale che la Società potrebbe trovarsi a sostenere sono soggetti a diverse variabili quali la gravità dell'inquinamento, le misure correttive necessarie e l'entità della quota di responsabilità della Società, elementi che sono per loro natura difficili da stimare. Inoltre, tenuto conto della particolare attenzione dell'opinione pubblica in materia ambientale, non è possibile escludere l'emanazione, a livello nazionale, comunitario o degli altri Paesi in cui opera la Società, di provvedimenti normativi più stringenti, che abbiano l'effetto di aumentare oneri o livelli di responsabilità della Società in materia ambientale, con conseguenti maggiori costi sia di prevenzione, sia di risanamento ambientale a carico della Società. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è in grado di prevedere la natura e i possibili effetti di tali potenziali eventi o provvedimenti normativi futuri sui propri risultati.

Una violazione della normativa applicabile, sia attuale che futura, potrebbe dare luogo a multe, all'imposizione di altre sanzioni civili, amministrative o penali, a costi di bonifica, a richieste di risarcimento per lesioni personali o danni materiali, all'installazione di dispositivi di controllo dell'inquinamento o a restrizioni relative alle autorizzazioni o attività operative della Società, ovvero alla sospensione di queste ultime.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

B. Fattori di rischio relativi all'Offerta e all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli strumenti finanziari offerti

B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità. A seguito del completamento dell'Offerta, le Azioni saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan presenta alcuni rischi tipici poiché: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato quale Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato degli Strumenti Finanziari; e (ii) il Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da CONSOB e Borsa Italiana.

A tal riguardo, deve, infatti, essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari

diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

In aggiunta, in considerazione del fatto che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato, nonostante le Azioni verranno scambiate su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido le Azioni, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, derivanti e/o connessi alla possibile mancanza di adeguate e tempestive contropartite per le richieste di vendita ovvero a fluttuazioni, anche significative, di prezzo delle Azioni in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali al di fuori dal controllo dell'Emittente, anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso degli ultimi anni e della situazione economica generale.

In alcune circostanze, pertanto, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Alcuni tra i suddetti fattori ed eventi sono rappresentati dalla liquidità del mercato, dai cambiamenti nelle previsioni e nelle raccomandazioni degli analisti, dalle differenze degli effettivi risultati operativi e finanziari rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, dai cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie dell'Emittente. A tal proposito, le incertezze relative alle prospettive di ripresa a seguito della pandemia da COVID-19 e agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento di Ammissione tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, rappresentano ulteriori fattori di incertezza, che potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

B.2 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

L'Emittente è esposta al rischio connesso alla circostanza di non essere contendibile, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari su EGM.

La Holding di Controllo, il cui capitale è diffuso tra fondatori e dipendenti dell'Emittente, detiene il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., e manterrà, anche assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, l'integrale cessione delle Azioni in Vendita da parte della Holding di Vendita e l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il controllo di diritto con il 70,1% dei diritti di voto in assemblea, in forza delle Azioni a Voto Plurimo. Tenuto conto che la Holding di Controllo continuerà ad esercitare il controllo di diritto dell'Emittente, tale socio avrà un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

B.3 Rischi connessi alla possibilità di sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni

Successivamente alla Data di Ammissione, ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o revoca dalla negoziazione delle Azioni dell'Emittente.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi; (iii) sia richiesta dall'Emittente e la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

B.4 Rischi connessi agli accordi di lock-up

L'Emittente, i Soci Individuali e la Holding di Controllo hanno assunto nei confronti del Global Coordinator appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente le Azioni detenute nella Società, – e/o gli ulteriori strumenti finanziari ad esse collegate – a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, che non sarà irragionevolmente negato. Allo scadere di tali impegni la cessione delle Azioni da parte di tali soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente, i Soci Individuali e la Holding di Controllo si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a non proporre e/o promuovere e/o approvare e/o effettuare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente applicabile) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare azioni e/o altri strumenti finanziari della Società, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, (a) all'Aumento di Capitale, (b) all'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione Over-Allotment, (c) alle Azioni che saranno acquistate dall'Emittente, dai Soci Individuali e dalla Holding di Controllo successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Allo scadere del suddetto impegno di lock-up, la cessione delle Azioni da parte di tali azionisti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione

B.5 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor, del Global Coordinator e dello Specialista

L'Emittente è esposto al rischio che, nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, Intesa Sanpaolo S.p.A., che ricopre i ruoli di Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialista, e CFO SIM S.p.A., che ricopre i ruoli di Euronext Growth Advisor e Joint Bookrunner, si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

In particolare, secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente, anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento Intesa Sanpaolo S.p.A. percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialista nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni.

In aggiunta quanto sopra, si segnala che alla data del presente documento, Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o le sue affiliate (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, nel normale esercizio delle proprie attività: (a) servizi di *trading, lending, advisory, investment banking, commercial banking, corporate broker, asset management* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, dei suoi azionisti e/o di società operanti nel medesimo settore dell'Emittente; (b) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, anche non in relazione all'Offerta, sia per proprio conto (ivi incluse attività di specialista e/o di supporto alla liquidità) sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni oggetto dell'Offerta ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o dagli azionisti dell'Emittente, da altre società operanti nel medesimo settore di attività, da altre parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o da società rispettivamente controllanti, controllate o collegate agli stessi, nonché in altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi (inclusi titoli derivati); (ii) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, tutti servizi a fronte dei quali hanno percepito o potrebbero percepire commissioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

B.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

A partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino a 30 giorni successivi a tale data CFO SIM S.p.A. potrà effettuare l'attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito dell'Opzione di Over-Allotment e dell'Opzione di Greenshoe. Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione.

In aggiunta a quanto precede, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.6 del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata ErreDue S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno al n. 01524610506 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. LI-125110, codice LEI 8156004BB326E5C12823.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita in data 14 febbraio 2000, con atto a rogito del Dottor Odoardo Paciarelli, Notaio in Pisa, rep. n. 83.939, racc. n. 10.226.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Livorno (LI), via Guido Gozzano, 3, n. di telefono +390586444066, sito *internet* www.ErreDuegas.it e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute sul sito *internet* non fanno parte del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

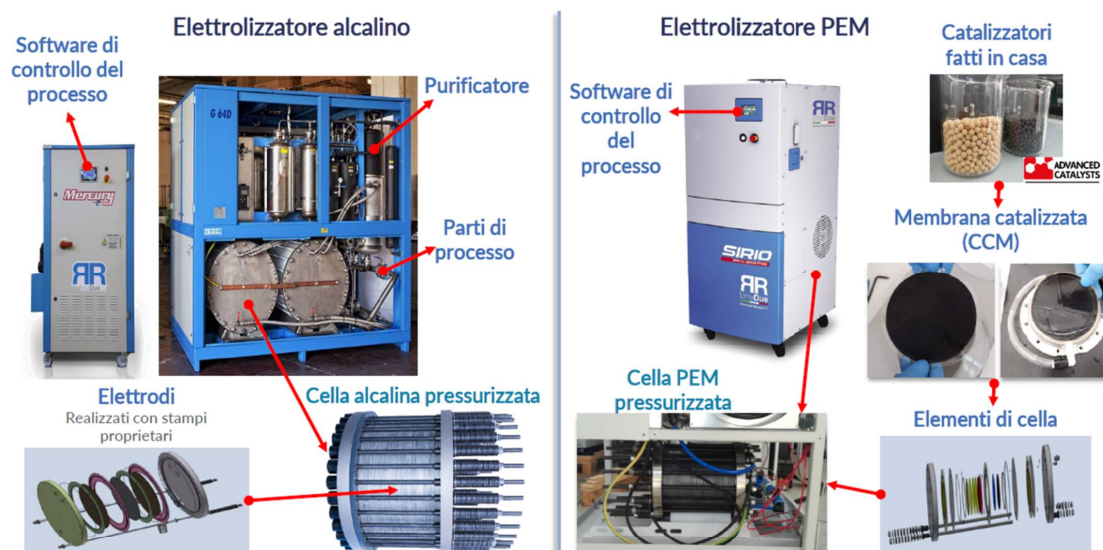
6.1 Principali attività dell'Emittente

6.1.1 Premessa

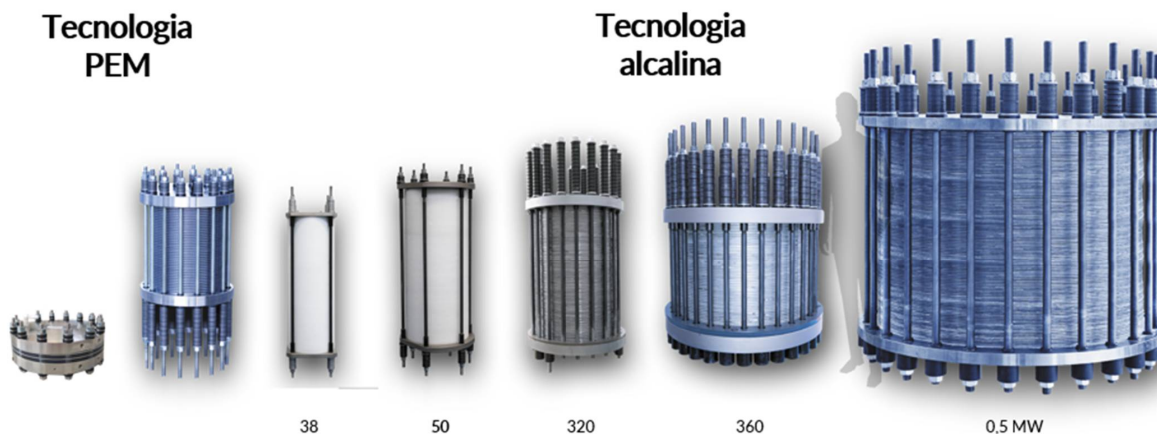
ErreDue è un'azienda con sede legale e operativa a Livorno, fondata nel 2000 da un gruppo di esperti nella generazione di gas e nell'ingegneria. L'Emittente progetta, realizza e commercializza soluzioni altamente innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione *on-site* di gas tecnici (idrogeno prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, azoto, ossigeno) destinati a impegni in siti industriali di piccole, medie e grandi dimensioni, laboratori, applicazioni medicali, applicazioni legate alla transizione energetica (quali *power-to-gas*, trasporti alimentati da idrogeno e decarbonizzazione industriale). In particolare, gli ingegneri, i *manager* e le principali risorse di ErreDue vantano un'esperienza di oltre 35 anni nella realizzazione di elettrolizzatori, macchinari che utilizzano l'energia elettrica per scindere la molecola dell'acqua in idrogeno e ossigeno. Alla base della tecnologia impiegata da ErreDue per la produzione di generatori di gas vi è lo sviluppo delle celle elettrolitiche.

L'elettrolisi è un processo che, mediante un dispositivo elettrochimico denominato cella elettrolitica, utilizza corrente elettrica per produrre idrogeno gassoso mediante scissione delle molecole dell'acqua, come materia prima, liberando ossigeno come unico prodotto di scarto del processo.

Nei dispositivi alcalini l'elettrolita è un liquido, all'interno dei componenti plastici compresi tra gli elettrodi (figura a sinistra), che favorisce la scissione delle molecole dell'acqua; la soluzione denominata PEM si differenzia, invece, per l'utilizzo di catalizzatori allo stato solido, prodotti anche da ErreDue (figura a destra).



Le celle elettrolitiche, basate sulle due diverse tecnologie, possono essere declinate in diverse dimensioni, con differenti capacità di generazione dei gas, per andare incontro alle specifiche esigenze della clientela.



Le specifiche competenze tecniche e professionali permettono a ErreDue di realizzare macchinari per la produzione e il trattamento di vari gas tecnici, quali l'idrogeno, l'azoto e l'ossigeno, con caratteristiche tecniche modulabili e flessibili rispetto alle specifiche esigenze oltre che integrabili con altri macchinari prodotti dall'Emittente, quali i sistemi di purificazione e miscelazione.

I generatori *on-site* dell'Emittente permettono ai clienti l'autogenerazione dei gas tecnici sostituendo l'acquisto del prodotto stoccato in bombole, prevenendo pertanto i rischi e i costi legati al trasporto di tali gas ad alta pressione.

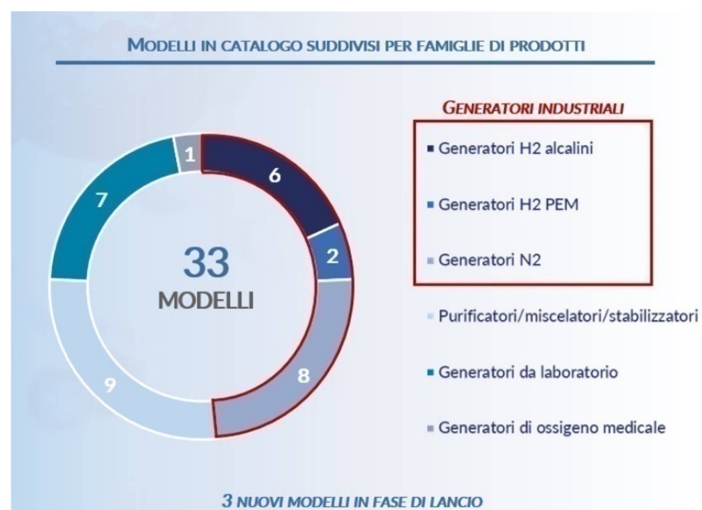
L'Emittente, in 22 anni di attività, ha costruito e installato, in oltre 50 Paesi nel mondo, oltre 2.000 generatori di idrogeno, azoto, ossigeno e altri impianti, fornendo oltre 1.600 clienti e mantenendo in media oltre 400 clienti attivi ogni anno.

I prodotti di ErreDue sono frutto di *know-how* e di tecnologie sviluppati internamente, grazie ad un modello di business verticalmente integrato, dalla progettazione alla produzione dei componenti e all'assemblaggio.

Gli impianti per la generazione di gas on site offrono diversi ed apprezzabili vantaggi per i clienti, in particolare:

- a) indipendenza dai fornitori di gas;
- b) maggiore sicurezza, in quanto non richiedono stoccaggio in serbatoi ad alta pressione;
- c) nessun costo di trasporto delle bombole, con la relativa riduzione di impatto ambientale;
- d) qualità costante del gas, senza fluttuazioni dovute a diversi lotti di gas o contaminazione dello stesso;
- e) nessuna interruzione nelle operazioni produttive per la sostituzione delle bombole del gas;
- f) nessuno spreco di gas dovuto alla bassa pressione residua all'interno delle bombole;
- g) risparmio immediato con l'opzione della formula noleggio.

Alla Data del Documento di Ammissione ErreDue può considerarsi pioniere nella produzione di generatori di idrogeno elettrolitico (alcalini e PEM), grazie al laboratorio di ricerca interno e alla collaborazione con enti privati e pubblici che operano nel settore della ricerca tecnologica e scientifica (in particolare ENEA, del quale ErreDue è partner privilegiato per la ricerca sull'idrogeno dal 2006, oltre ad altri enti quali CNR e Università di Pisa). Grazie alla continua attività di ricerca e innovazione, l'Emittente ha sviluppato e commercializza attualmente 33 diversi modelli di impianti di generazione e trattamento dei gas, come illustrato dal grafico che segue.



La *mission* di ErreDue è quella di sviluppare tecnologie che possano permettere alle aziende di rendere la produzione sui luoghi di lavoro più sicura e sostenibile. L'attività di ricerca e sviluppo (R&S), al centro del modello organizzativo, consente all'Emittente di individuare in maniera efficace i principali *trend* della sostenibilità e rispondere in modo innovativo alle nuove esigenze dei clienti.

I prodotti di ErreDue trovano applicazione in diversi settori, prevalentemente nel settore dell'industria – per applicazioni quali la lavorazione e trasformazione dei materiali e delle materie prime, il taglio laser, il trattamento termico, la saldatura, la sinterizzazione, oltre che l'industria navale, la produzione farmaceutica, la lavorazione dei metalli preziosi, la produzione di energia in situ, l'enologia, il confezionamento in atmosfera modificata – ma anche nei laboratori di analisi, in ambito medicale e nella produzione di energia verde.

I fattori distintivi di ErreDue, a giudizio della stessa, sono:

- offerta diversificata di soluzioni e capacità di progettazione e realizzazione di prodotti non in serie, ma personalizzati, al fine di soddisfare in maniera efficace le esigenze specifiche di ciascun cliente;
- la cultura aziendale orientata alla valorizzazione dell'attività di ricerca e sviluppo che alimenta una continua innovazione di prodotto;
- l'utilizzo degli impianti di generazione *on site* per la penetrazione di nuovi mercati e in un crescente numero di applicazioni;
- il posizionamento nello spazio di mercato degli elettrolizzatori ad alta pressione da 1 a 5 MW per segmenti specifici della transizione energetica;
- il modello di business verticalmente integrato;
- la massima focalizzazione sulla qualità dei prodotti e l'affidabilità del servizio post-vendita;
- la crescita visibile, gli alti margini e l'elevato ritorno sul capitale investito (ROIC);
- il modello di *governance* con particolare focus sul "*Corporate Social Responsibility*".

ErreDue ha registrato negli ultimi cinque esercizi una crescita costante di fatturato e margini, registrando un CAGR del 15%. Al 30 giugno 2022 ErreDue ha registrato Euro 5,4 milioni di ricavi, EBITDA pari a circa Euro 1,7 milioni, EBIT pari a circa Euro 0,9 milioni e posizione finanziaria netta per Euro 2,6 milioni; al 31 dicembre 2021 Euro 11,1 milioni di ricavi, EBITDA pari a circa Euro 4,4 milioni di EBITDA, EBIT pari a circa Euro 3,1 milioni e posizione finanziaria netta per Euro 4,0 milioni.

La tabella che segue mostra i ricavi, l'EBITDA e EBIT per i semestri al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

(migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2022	2021	2021	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.439	4.668	11.060	7.086	8.497
EBITDA	1.668	1.545	4.353	2.253	2.519
EBITDA margin (%)	30,7%	33,1%	39,4%	31,8%	29,6%
EBIT	935	929	3.080	1.323	1.682

EBIT margin (%)	17,2%	19,9%	27,8%	18,7%	19,8%
-----------------	-------	-------	-------	-------	-------

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

La tabella che segue i risultati di ErreDue, per i semestri al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, suddivisi per tipologia di contratti:

(migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2022	%	2021	%	2021	%	2020	%	2019	%
Vendita di generatori e altri prodotti	3.408	62,7%	2.085	44,7%	5.839	52,8%	3.110	43,9%	4.694	55,2%
Assistenza e ricambi	1.010	18,6%	1.608	34,4%	3.234	29,2%	2.122	29,9%	1.892	22,3%
Affitto di generatori	1.021	18,8%	975	20,9%	1.987	18,0%	1.854	26,2%	1.911	22,5%
Totale	5.439	100,0%	4.668	100,0%	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%

I ricavi di ErreDue, per i semestri al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, si differenziano altresì sulla base dei differenti gas trattati e dei servizi erogati come di seguito specificato:

(migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2022	%	2021	%	2021	%	2020	%	2019	%
Idrogeno	1.767	32,5%	2.441	52,3%	5.603	50,7%	3.239	45,7%	4.387	51,6%
Altri gas	2.756	50,7%	1.920	41,1%	4.637	41,9%	3.241	45,7%	3.571	42,0%
Altri prodotti	916	16,8%	307	6,6%	820	7,4%	605	8,5%	539	6,3%
Totale	5.439	100,0%	4.668	100,0%	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%

Da quanto sopra descritto emerge la centralità, nell'attività caratteristica di ErreDue, degli impianti per la generazione o il trattamento dell'idrogeno, questi, infatti, al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 5,6 milioni, rappresentando il 50,7% dei ricavi totali. I sistemi per la generazione e il trattamento di altri gas, Euro 4,6 milioni, 41,9% del totale ricavi al 31 dicembre 2021, e gli altri prodotti, Euro 0,8 milioni, pari al 7% del totale ricavi al 31 dicembre 2021.

Il 72,6% del fatturato al 30 giugno 2022, pari a Euro 4 milioni, è registrato verso clienti situati in Italia (59,8%, pari a Euro 6,6 milioni al 31 dicembre 2021); mentre il 11,9% del fatturato al 30 giugno 2022, pari a Euro 0,6 milioni, è registrato verso clienti situati nel resto d'Europa (12,6%, pari a Euro 1,4 milioni al 31 dicembre 2021) e il 15,4% del fatturato al 30 giugno 2022, pari a Euro 0,8 milioni, è registrato verso clienti situati nel resto del mondo (27,6%, pari a Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2021).

La tabella che segue mostra la ripartizione dei ricavi nei semestri al 30 giugno 2022 e 2021 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 suddivisi per area geografica.

(migliaia di Euro)	Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2022	%	2021	%	2021	%	2020	%	2019	%
Italia	3.951	72,6%	2.784	59,6%	6.611	59,8%	4.176	58,9%	4.315	50,8%
UE	648	11,9%	295	6,3%	1.397	12,6%	1.669	23,6%	622	7,3%
Resto del mondo	840	15,4%	1.589	34,0%	3.052	27,6%	1.240	17,5%	3.560	41,9%
Totale	5.439	100,0%	4.668	100,0%	11.060	100,0%	7.086	100,0%	8.497	100,0%

ErreDue è caratterizzata da una forte fidelizzazione della base clienti, difatti, alla Data del Documento di Ammissione, il 70% circa della base clienti ha rapporti storici e continuativi da oltre tre anni con l'Emittente³. In termini di fatturato, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, i clienti storici e ricorrenti fanno registrare, rispettivamente, Euro 3.204 migliaia, pari al 59% del totale di periodo, ed Euro 5.817 migliaia, pari al 53% del totale dell'esercizio, mentre

³ La Società considera continuativi quei clienti attivi che hanno effettuato un acquisto nel corso dell'esercizio 2021 e che sono stati attivi anche nel triennio 2017-2019.

dai nuovi è generato fatturato, rispettivamente, per Euro 2.235 migliaia, pari al 41% del totale di periodo, e per Euro 5.243 migliaia, pari al 47% del totale dell'esercizio.

6.1.2 Principali fattori chiave dell'Emittente

Offerta diversificata di soluzioni e capacità di progettazione e realizzazione di prodotti non in serie al fine di soddisfare in maniera efficace le esigenze specifiche di ciascun cliente

Gli investimenti in ricerca e sviluppo hanno permesso ad ErreDue di mantenere un elevato livello di qualità dei propri prodotti grazie ad una costante e continua innovazione tecnologica. Il know-how e le competenze tecniche, sviluppate internamente, permettono di offrire soluzioni personalizzate rispetto alle esigenze dei propri clienti. Inoltre, ErreDue sviluppa e testa continuamente nuovi prodotti e propone soluzioni migliorative di prodotti esistenti, al fine di incrementare il proprio catalogo di soluzioni, di rispondere a richieste specifiche dei clienti e di adeguarsi a particolari condizioni di utilizzo.

Cultura aziendale orientata alla valorizzazione dell'attività di ricerca e sviluppo che alimenta una continua innovazione.

Gli ingegneri, i manager e le principali risorse di ErreDue vantano un'esperienza tecnico-scientifica ultratrentennale in un settore in cui l'Emittente ritiene di essere un pioniere, data l'approfondita conoscenza degli elettrolizzatori, sia di tipo alcalino sia PEM. ErreDue ha intrapreso la progettazione e realizzazione di soluzioni per la generazione di idrogeno elettrolitico quando il mercato era ancora agli albori, orientando la propria attività di ricerca verso soluzioni tecnologiche in grado di aumentare l'efficienza e ridurre i costi. In particolare, ErreDue è capace di offrire i) macchinari in grado di produrre e stoccare idrogeno a 30 bar (che implica minor consumo energetico per la successiva compressione); ii) una cella elettrolitica in grado di generare fino a 105 Nmc/h di idrogeno ultrapuro (maggiore produttività per unità implica minore spazio necessario); iii) una purezza a 99,9995% (senza bisogno di ulteriore depurazione); iv) una durata della cella pari a circa 40.000 ore (maggiore certezza sul totale dei costi di produzione nel tempo). Inoltre, l'Emittente ha costruito e, alla Data del Documento di Ammissione vanta, collaborazioni di lunga durata con centri di ricerca all'avanguardia, tra cui ENEA, CNR e Università di Pisa.

Utilizzo degli impianti di generazione on site per la penetrazione di nuovi mercati e in un crescente numero di applicazioni.

Il mercato degli impianti di generazione *on site* dei gas tecnici si sta espandendo con rapidità nei settori industriali, nei laboratori e nel settore medicale anche grazie ai numerosi vantaggi che tale soluzione presenta in termini di costi, sicurezza e sostenibilità. La maggiore diversificazione del mercato di sbocco, per i macchinari realizzati da ErreDue, contribuisce alla costante crescita dei volumi venduti, con contestuale incremento della redditività degli investimenti effettuati.

Posizionamento nello spazio di mercato degli elettrolizzatori ad alta pressione da 1 a 5 MW per segmenti specifici della transizione energetica.

A giudizio dell'Emittente, i nuovi mercati per la transizione verso un'economia basata sull'utilizzo sempre più intensivo di idrogeno registreranno una crescita costante nei prossimi trenta anni⁴, con particolare attenzione verso la generazione di idrogeno elettrolitico. L'idrogeno elettrolitico prodotto mediante utilizzo di energia da fonti rinnovabili (idrogeno verde) è infatti considerato l'unico vettore di energia completamente sostenibile, dato che lo stesso viene prodotto a zero emissioni. La Società è esposta a opportunità di crescita legate ai nuovi segmenti della transizione energetica, basati sull'abbinamento dell'idrogeno elettrolitico agli impianti di energie rinnovabili. Alla Data del Documento di Ammissione, ErreDue è in possesso della tecnologia necessaria alla produzione di elettrolizzatori modulari che possono essere combinati in impianti da oltre 1MW.

Inoltre, l'Emittente, insieme a Instaltic S.L. (società di diritto spagnolo), General de Ingenieria Inhiset S.A. (società di diritto spagnolo) e Hydrogene De France S.A. (società di diritto francese), sono addivenuti a un accordo di consorzio in data 28 gennaio 2022, come modificato in data 20 luglio 2022, avente a oggetto il complessivo progetto

⁴ Fonte: International Energy Agency (IEA) – Global Hydrogen Review 2021.

riconducibile al settore del *power-to-gas* denominato “Transidrogeno – Valle verde dell’idrogeno” sito a La Roda, Albacete (Spagna).

Tale accordo di consorzio prevede, a fronte dell’erogazione di finanziamenti sia da parte del Governo spagnolo, nel contesto del piano di ripresa e resilienza spagnolo (Plan de Recuperación Transformación y Resiliencia: P.R.T.R.), sia da parte di investitori privati, il raggiungimento di 4 obiettivi: (i) impianti di energia rinnovabile collegati al processo di elettrolisi; (ii) impianti di produzione di idrogeno con processo di elettrolisi; (iii) canali di distribuzione dell'idrogeno; e (iv) stoccaggio e generazione di elettricità stazionaria con idrogeno rinnovabile.

L’Emittente, in particolare, si è impegnata a fornire n. 16 elettrolizzatori da 1MW ciascuno entro il 2024 e a fornire un supporto on site durante le attività di implementazione di tali impianti, a fronte del pagamento erogato da parte di Instaltic S.L. I termini e le modalità del pagamento degli elettrolizzatori sarà oggetto di un separato accordo tra l’Emittente e il consorzio. L’accordo di consorzio prevede che tutti gli obblighi di natura economica o finanziari derivanti dal medesimo siano subordinati al finanziamento del progetto summenzionato, il tutto come meglio specificato all’interno dell’accordo stesso.

Modello di business verticalmente integrato, unico nel mercato dell’idrogeno

L’*expertise* del personale di ErreDue ha consentito all’Emittente di progettare, produrre e assemblare internamente tutte le componenti tecnologiche dei propri prodotti, anche grazie all’impiego di macchinari a controllo numerico che permettono di produrre componentistica e stampi direttamente dalle materie prime. Tale modalità operativa permette la massimizzazione dei margini e la protezione del *know-how* aziendale. Inoltre, i macchinari consegnati hanno un software proprietario che consente un’efficace assistenza a distanza e un’attività di manutenzione predittiva sui componenti.

Massima focalizzazione sulla qualità dei prodotti e verso la cura dei clienti

ErreDue si caratterizza per una meticolosa e assidua cura nel seguire i propri clienti, dall’acquisizione degli stessi, continuando con il collaudo dei macchinari presso le sedi operative dei clienti stessi, fino al monitoraggio continuo in remoto dell’utilizzo e della richiesta di manutenzione degli impianti. Il collegamento telematico di ciascun prodotto consente alla Società di monitorare costantemente lo stato dei macchinari installati e pianificare anche in modo predittivo sia la manutenzione ordinaria sia quella straordinaria, evitando improvvisi fermi di produzione presso i clienti. Per la cura dei clienti nella fase di post-vendita, ErreDue impiega risorse dedicate all’attività commerciale e personale tecnico altamente competente. In aggiunta, l’Emittente ha approntato specifiche procedure volte ad assicurare, anche continuamente nel tempo, la qualità dei propri prodotti, sottoponendo le stesse al vaglio di enti certificatori per il rilascio delle relative attestazioni, quali Pascal, TÜV Rheinland, ICIM, GOST, NAVL, Bureau Veritas, Atex, MOCA, WPS oltre a ISO 9001-2008, 9001-2015, 45001-2018, 13485-2016. La Società si è, inoltre, organizzata per fornire una pronta assistenza post-vendita e fornire tempestivamente i ricambi come eventualmente aggiornati alle ultime specifiche tecniche.

Crescita visibile, alti margini e l’elevato ritorno sul capitale investito (ROIC)

ErreDue ha registrato nei periodi di riferimento e fino alla Data del Documento di Ammissione una crescita dei ricavi esclusivamente organica (CAGR del 15% nel periodo 2016-2021), nonché rilevanti margini operativi che hanno garantito una solida generazione di cassa operativa nel tempo.

Sulla base dei dati delle vendite e delle previsioni degli accordi di noleggio, l’Emittente ha una significativa visibilità sui ricavi derivanti dalla combinazione di canoni da contratti pluriennali di noleggio, dall’attività di assistenza e manutenzione che cresce all’aumentare della base installata di macchinari.

Al 31 dicembre 2021, ErreDue ha registrato un EBITDA pari al 39% dei ricavi ed un utile netto pari al 20% dei ricavi. L’elevata redditività, unita a limitate immobilizzazioni materiali e ad un capitale circolante contenuto, grazie agli incassi derivanti dagli acconti versati dai clienti e alla produzione interna dei componenti, determinano un ROIC molto elevato e un’alta generazione di cassa.

Modello di governance con particolare focus su “Corporate Social Responsibility

ErreDue è controllata da una *holding* il cui capitale sociale è diffuso tra i manager e i dipendenti. Il coinvolgimento, la sicurezza e il benessere dei lavoratori sono una priorità assoluta per l’Emittente: per questo vengono riconosciuti

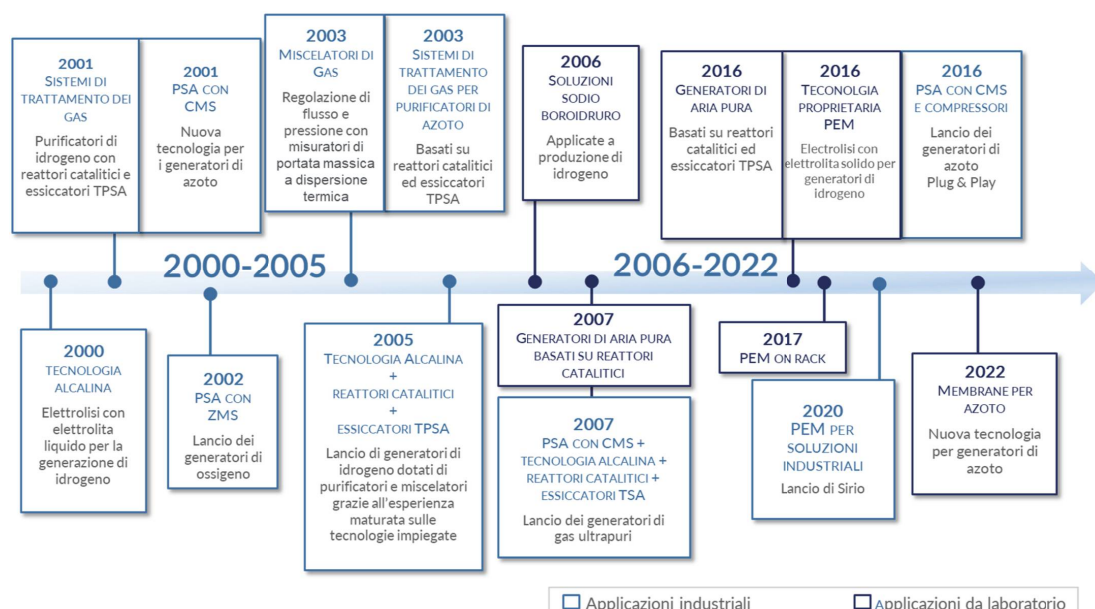
premi di produzione e trattamenti di *welfare* aziendale, si fa estrema attenzione alle necessità personali e familiari nella programmazione degli orari e dei turni di lavoro, vengono concessi finanziamenti ai dipendenti e vi sono rapporti finalizzati alla fidelizzazione del personale.

Tra le missioni principali dell'Emittente, perseguita anche con la progettazione delle proprie soluzioni, vi sono anche la sostenibilità e la sicurezza dei posti di lavoro, sia per i propri dipendenti sia per coloro che utilizzeranno i macchinari presso i clienti. Infine, l'attenzione verso i propri dipendenti si traduce in un limitato *turn over* delle risorse umane, una conseguente forte protezione del *know-how* e una curva di apprendimento crescente di tutti i ruoli nell'organigramma aziendale.

6.1.3 Descrizione dei servizi e dei prodotti dell'Emittente

ErreDue affianca i clienti industriali e i laboratori che intendono efficientare l'approvvigionamento di gas, fornendo loro una gamma completa di prodotti per la generazione e il trattamento di gas *on-site*.

Come illustrato nel grafico che segue, dalla fondazione della Società alla Data del Documento di Ammissione, vi è stata una continua evoluzione dei prodotti realizzati e un costante incremento delle famiglie degli stessi. Lo sviluppo delle referenze a catalogo è stato possibile grazie alla creazione e all'industrializzazione di applicazioni basate su innovazioni tecnologiche frutto del lavoro del dipartimento di ricerca e sviluppo interno.



Per maggiori dettagli sui fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente si veda la Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del presente Documento di Ammissione.

ErreDue realizza le seguenti famiglie di prodotti.

- (i) Generatori per applicazioni industriali – idrogeno e ossigeno
 - a. Sirio

Generatori di idrogeno che sfruttano la tecnologia *proton exchange membrane* o PEM, ovvero una soluzione basata su celle elettrolitiche con tecnologia di elettrolisi acida, che utilizza una membrana polimerica a scambio di protoni per la separazione tra idrogeno e ossigeno. Tale soluzione per l'elettrolisi è basata su una tecnologia proprietaria di ErreDue, sviluppata grazie all'attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente. Si differenzia dagli elettrolizzatori a celle elettrolitiche alcaline per l'altissima purezza del gas prodotto, la semplicità di utilizzo, un assorbimento di energia elettrica inferiore e il minor ingombro rispetto ai macchinari basati su altra tecnologia.



I macchinari di questa serie sono utilizzati principalmente negli impianti che richiedono una limitata quantità di gas puro e compresso, quali i trattamenti termici dei metalli, la produzione di biometano o da istituti di ricerca.

I generatori della serie Sirio sono caratterizzati dalla facilità di utilizzo, dal ridotto consumo di energia elettrica per il loro funzionamento, dalle ridotte dimensioni e dall'assenza di equipaggiamenti aggiuntivi, oltre che dalla possibilità di produrre idrogeno puro in un range di pressione compreso tra 15 e 30 bar con una capacità di produzione compresa tra 0,5 e 20 Nmc/h.

b. Mercury

Generatori alcalini di idrogeno e ossigeno producono i due gas perfettamente separati tra loro e direttamente alla pressione richiesta (5, 12 o 30 bar). Vengono realizzati anche con depuratori di gas integrati all'interno del generatore in modo da poter ottenere, ove richiesto, una purezza del gas molto elevata (fino al 99.9995%) e sono utilizzati per processi di sinterizzazione, trattamento termico dei metalli, lavorazione di metalli preziosi, saldatura, produzione di energia o di biogas. I sistemi Mercury sono modulari e possono essere collegati in serie per impianti ad alto consumo di gas tecnici come le centrali nucleari; sono controllabili da remoto e progettati per poter operare 24 ore su 24 senza necessità di esser presidiati da operatori dedicati, ricaricati o di cambio bombole. Questa serie di prodotti può arrivare fino a 1MW di potenza per alimentare, tramite celle elettrolitiche, stazioni di ricarica per auto a idrogeno, ovvero da 1 a 105 Nmc/h di idrogeno e fino a 52,5 Nmc/h di ossigeno.



Gli elettrolizzatori Mercury sono utilizzati da ErreDue in uno studio sulle stazioni di ricarica per i veicoli a celle combustibili. Il sistema prevede di alimentare i generatori mediante utilizzo di energia rinnovabile nei periodi di eccesso di produzione degli impianti di generazione, producendo quindi idrogeno che viene stoccato per alimentare celle combustibili, caldaie catalitiche o per il raffreddamento delle turbine degli stessi impianti di generazione di energia elettrica.

prodotto attraverso tali fonti di energia è stoccato e utilizzato all'occorrenza (i) per alimentare celle combustibili, (ii) per il riscaldamento di caldaie catalitiche, ovvero (iii) per il raffreddamento degli alternatori nelle centrali elettriche.

(ii) Generatori per applicazioni industriali -azoto

a. Saturn

Generatori di azoto ultrapuro che producono un flusso continuo di azoto a bassissimo contenuto di ossigeno e di umidità residua (purezza fino al 99,9999%), tramite la filtrazione e la successiva depurazione di un flusso di aria compressa. Sulla base delle conoscenze acquisite a partire dalla ricerca chimica di base e sui materiali da utilizzare, ErreDue ha creato una macchina, con tecnologia sviluppata internamente, che comprende un generatore di idrogeno, un generatore di azoto, un miscelatore, il catalizzatore prodotto dal laboratorio chimico di ErreDue e un software proprietario di gestione.

L'altissima purezza dell'azoto prodotto dai generatori di questa serie è resa possibile dall'aggiunta di una piccola percentuale di idrogeno (0,5-1%) che viene prodotta direttamente dal sistema e miscelata al flusso di azoto. I successivi passaggi attraverso un reattore e un setaccio molecolare garantiscono l'eliminazione di ossigeno ed altri gas e delle tracce di umidità. Si tratta di sistemi modulari la cui capacità produttiva può essere aumentata anche dopo l'installazione. semplicemente aggiungendo ulteriori moduli.



I generatori di azoto normalmente realizzati e commercializzati producono un gas che presenta una purezza limitata, salvo utilizzare nel ciclo produttivo grandi quantità di aria compressa e quindi di energia, mentre i sistemi della serie Saturn, secondo le misurazioni fatte dall'Emittente, consumano a purezze elevate fino al 75% in meno di energia rispetto ai tradizionali generatori di azoto.

L'applicazione di questa tipologia di generatori di azoto è cruciale per i settori della produzione industriale per i quali si deve assicurare l'alta qualità e la continuità dei processi operativi quali il taglio laser, il trattamento termico, la brasatura delle schede elettroniche o la produzione di semiconduttori, oltre che per la produzione di tessuti sintetici e per la lavorazione dei preziosi. Nel taglio laser, in particolare, l'idrogeno contenuto nell'azoto permette di disossidare i metalli, evitando di dover fare ulteriori lavorazioni.

I macchinari Saturn possono essere gestiti a distanza, hanno un funzionamento totalmente automatizzato grazie al sistema di gestione tramite PLC e display touchscreen.

Tra i vari impianti in cui è presente questa soluzione si evidenziano: (i) due generatori Saturn collegati compressori e taniche di raccolta per lo stoccaggio a media pressione sono utilizzate presso GAI Macchine Imbottigliatrici S.p.A. per alimentare tre laser CO² da 6.000, 5.000 e 3.000W; (ii) un generatore collegato a compressori e taniche di raccolta in un impianto di taglio laser nell'industria automobilistica nella provincia di Torino; e (iii) un impianto da 90 Nmc/h per alimentare un laser industriale presso CMC S.r.l.

b. NitroBOX

Sistema per la produzione di azoto puro pressurizzato *on site* e con una struttura plug&play contenuta in un container trasportabile e installabile presso i siti di lavorazione. Questa serie di macchinari produce azoto ad alta purezza impiegato, *inter alia*, per ottenere margini di taglio netti e brillanti nel taglio dell'acciaio inox fino a 20mm di spessore. Ai fini dell'utilizzo è richiesto esclusivamente il collegamento all'energia elettrica e all'aria compressa. L'azoto è prodotto, sulla base della tecnologia PSA, direttamente dall'aria, senza l'utilizzo di sostanze chimiche.

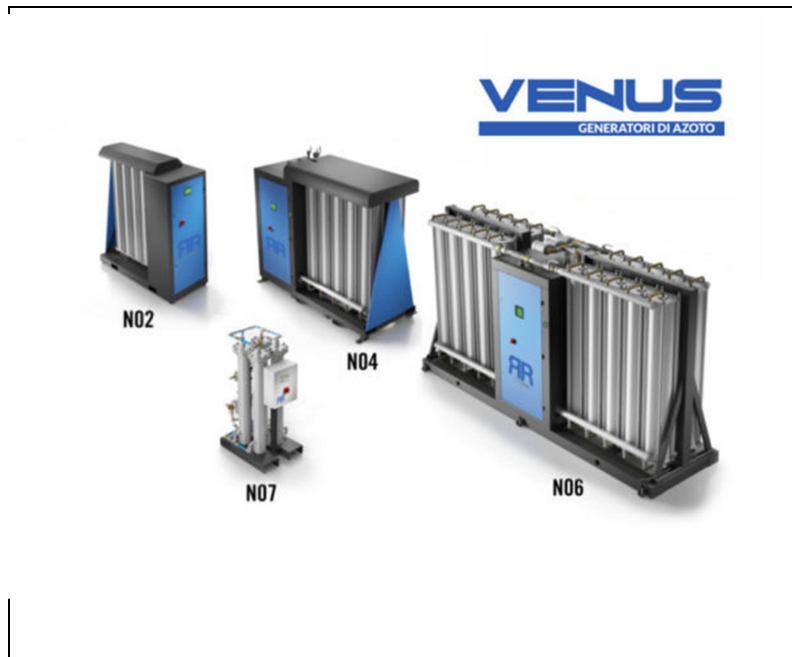


I prodotti della serie NitroBOX sono capaci di produrre autonomamente l'azoto necessario al taglio, riempiendo il serbatoio integrato a 40bar di pressione oppure bombole a 200 e 300 bar; da questo serbatoio, l'azoto viene convogliato direttamente al sistema laser, con flussi fino a 500 Nmc/giorno ovvero, in uno o più serbatoi per la conservazione di tale gas pressurizzato.

Tra gli impianti realizzati mediante installazioni delle soluzioni NitroBOX vi sono: (i) un impianto per alimentare un laser in fibra di Prima Industrie S.p.A.; (ii) un impianto per la pulizia di componenti plastici; (iii) sistema per Unitankers e Furtrans (costruttori navali) per la produzione di azoto che, utilizzato al fine di mantenere inerti i materiali infiammabili durante il trasporto di ErreDue, permette di evitare il contatto tra materiali infiammabili e ossigeno; (iv) un impianto in una cantina in Piemonte, Italia nord-occidentale, utilizzato per l'imbottigliamento al fine di evitare l'ossidazione del vino in tale fase del processo.

c. Venus

Generatori di azoto che producono flussi continui di tali gas grazie alla tecnologia PSA. Tale applicazione produce azoto o ossigeno mediante filtrazione dell'aria compressa. I sistemi Venus sono modulari e formati da coppie di colonne riempite di materiale filtrante che separa i gas lasciando passare solamente l'azoto producendo tale gas alla purezza e pressione richieste dalle esigenze delle lavorazioni cui saranno destinati. Oltre a essere equipaggiati con il software proprietario di ErreDue sono controllabili in remoto e dotati di schermo touchscreen. La particolarità di questo sistema è la rigenerazione automatica delle colonne, in modo da ridurre al minimo gli interventi di manutenzione programmata. Tale rigenerazione viene eseguita in autonomia dal macchinario quando le rilevazioni e il software interno ne determinano la necessità.



I generatori della serie Venus producono azoto con purezza fino al 99,9995% e con flussi fino a centinaia di metri cubi orari e vengono utilizzati con funzioni inertizzanti per il trattamento termico, la lavorazione dei metalli preziosi, l'enologia, l'impacchettamento in atmosfera protetta, la produzione farmaceutica e il settore navale.

d. GN Inox generatori di azoto

Generatori di azoto puro (fino al 99,999% e con flussi da 10.250 Nmc/h) progettato per garantire un flusso di gas costante per tutte quelle applicazioni dove è richiesta, oltre alla qualità del gas, un'attenzione particolare all'igiene. Gode di un sistema di controllo PLC, sviluppato da ErreDue, che consente di gestire in modo automatico le principali funzioni del processo produttivo. Per questo motivo il generatore di azoto puro GN INOX, grazie alla sua finitura esterna in acciaio INOX, può essere igienizzato con le procedure standard e può integrarsi all'interno di macchinari per il confezionamento in atmosfera modificata o in ambienti sterili per la manipolazione di farmaci. Per tali motivi il macchinario è ricoperto di dell'acciaio inox senza l'utilizzo di nessuna vernice che potrebbe scheggiarsi formando cavità che renderebbero la pulizia e la sterilizzazione più difficoltose.



(iii) Altre applicazioni industriali

a. Mizar

Generatori di ossigeno che producono flussi continui di tali gas grazie alla tecnologia PSA. Tale applicazione produce azoto o ossigeno mediante filtrazione dell'aria compressa. I sistemi Mizar sono modulari e formati da coppie di colonne riempite di materiale filtrante che separa i gas lasciando passare solamente l'ossigeno e producendo tali gas alla purezza e pressione richieste dalle esigenze delle lavorazioni cui saranno destinati. Oltre a essere equipaggiati con il software proprietario di ErreDue sono controllabili in remoto e dotati di schermo touchscreen. La particolarità di questo sistema è la rigenerazione automatica delle colonne, in modo da ridurre al minimo gli interventi di manutenzione programmata. Tale rigenerazione viene eseguita in autonomia dal macchinario quando le rilevazioni e il software interno ne determinano la necessità.



I generatori della serie Mizar producono ossigeno con purezza fino al 95% e con flussi fino a centinaia di metri cubi orari e vengono utilizzati nella purificazione delle acque, per la saldatura, per il reforming con vapore o per gli allevamenti ittici.

b. Gas Purifier

Gamma di macchinari destinata alla purificazione del gas, sia prodotto da generatore sia di altra provenienza. La depurazione permette di avere sempre gas di qualità sicura e garantita anche dal controllo continuo del processo tramite il PLC e il software proprietario. La depurazione del gas permette anche di recuperare e riutilizzare gas di processo molto costosi che normalmente vengono dispersi in atmosfera.



Fanno parte di questa serie macchine che possono depurare e riutilizzare idrogeno, argon, ossigeno, azoto e gas naturale compresso, oltre ad altri gas. Questo macchinario è venduto singolarmente o per essere utilizzato con generatori prodotti da ErreDue.

c. Miscelatori elettronici di gas

Impianti di miscelazione di due, tre o più gas, regolabili rispetto alla necessità dell'utilizzatore, con continua informazione delle miscele e dei processi riportato sul pannello frontale. Dal pannello di controllo LCD l'utente può selezionare la concentrazione della miscela richiesta e ottenere informazioni sullo stato del processo in corso. L'alta qualità costruttiva (regolatori elettronici di flusso, sensori di pressione, valvole solenoidi, regolatori di flusso, filtri, ecc.) e la possibilità di gestire la miscelazione di gas, rendono questa serie di macchinari utilizzabili in tutte le applicazioni industriali che richiedono l'utilizzo di combinazioni di gas tecnici.



(iv) Prodotti per applicazioni di laboratorio

Si tratta di generatori che sfruttano la tecnologia dei macchinari industriali ma realizzati in dimensioni e con potenze ridotte in ragione della necessità di minori volumi di gas tecnici tipica dei laboratori. Fanno parte di questa famiglia di prodotti i macchinari Galileo, Gemini, Mars, MarsBox, Orion P-Series, Orion Z-Series.



Si tratta della declinazione miniaturizzata di tutta l'offerta di impianti di ErreDue quali generatori di idrogeno ultrapuro (Mars), generatori di azoto (Galileo), di ossigeno (Gemini), di aria pura (Orion P-Series), aria depurata da idrocarburi (o generatori di aria pura, Orion Z-Series). La tecnologia PEM è particolarmente utile per questi macchinari in ragione della possibilità di miniaturizzazione del sistema, grazie all'eliminazione di componenti aggiuntivi per bilanciare idrogeno e ossigeno.

Nell'utilizzo in laboratorio i generatori di piccole dimensioni, rispetto alla fornitura di gas prodotti altrove, fa sì che vi sia maggior sicurezza nella gestione dei gas, risparmi in termini di costi di trasporto, possibilità di non interrompere le operazioni per la sostituzione delle bombole di gas, produzione limitata esclusivamente alle necessità effettive del laboratorio e senza sprechi, continuità nella qualità dei gas tecnici generati.

(v) Prodotti per applicazioni medicali

a. Oxylife

Fanno parte di questa categoria di macchinari i concentratori di ossigeno basati sulla tecnologia PSA. I sistemi Oxylife producono ossigeno di tipo medico puro al 93% mediante filtrazione dell'aria compressa, sono composti da due serie di colonne alluminio estruso riempite di zeolite. Il flusso di aria compressa pretrattata attraversando le colonne all'interno delle quali l'azoto viene trattenuto dal materiale filtrante e l'ossigeno filtrato, estratto dalla sommità, viene raccolto in un serbatoio di accumulo.



Questa serie di generatori è di particolare interesse per i clienti che intendono ridurre i costi di approvvigionamento ed evitare la gestione delle bombole e degli stoccaggi, rivolgendosi in particolare al mercato delle cliniche private e degli ospedali.

(vi) Elettrolizzatori da 1 a 5 MW per generazione di idrogeno elettrolitico – Serie H-MW

Fanno parte di questa famiglia di elettrolizzatori gli impianti di produzione di idrogeno, capaci di fornire da 210 Nm³/h di idrogeno ultrapuro per ciascuna coppia di celle elettrolitiche da 500 kW di potenza assorbita, con la possibilità di assemblare più celle di tali dimensioni, per raggiungere una potenza massima di 5 MW.

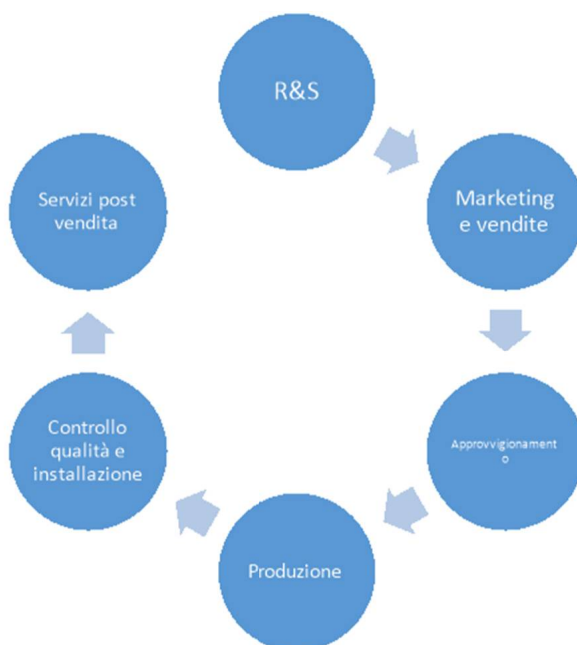


Tale tipologia di impianti è indirizzata verso l'utilizzo della produzione di idrogeno elettrolitico per le soluzioni (i) *power-to-gas*, (ii) conversione verso la sostenibilità dei trasporti e (iii) decarbonizzazione degli impianti industriali.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene di poter finalizzare un ordine per un impianto da 0,5 MW da consegnarsi nel mese di marzo 2023 e ha formulato offerte per la fornitura di oltre 30 impianti di potenza compresa tra 0,5 e 2 MW da consegnarsi a partire dal 2023.

6.1.4 *Il modello di business*

Il grafico che segue illustra il modello di business e le fasi del processo produttivo di ErreDue.



R&S

L'Emittente è particolarmente attento al continuo sviluppo di nuove soluzioni mediante l'attività interna di progettazione dei prodotti al fine di offrire non soltanto generatori di gas tecnici, ma sistemi completi realizzati su misura per i propri clienti, con lo scopo di far percepire a questi il valore aggiunto di tali macchinari una volta integrati nei processi produttivi.

Il dipartimento di ricerca e sviluppo di ErreDue conduce ricerche e test, combinando in ambito elettronico, chimico, informatico e meccanico, su tecnologie all'avanguardia e su applicazioni innovative dei prodotti, al fine di migliorare continuamente l'offerta commerciale, per i clienti già acquisiti e per acquisirne di nuovi.

A queste funzioni l'Emittente ha dedicato uno spazio di 500 metri quadrati adiacente alla zona di produzione. Tali attività sono svolte da anni anche in collaborazioni con importanti istituzioni pubbliche e private. Tra queste vi sono l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, considerata all'avanguardia nell'innovazione della tecnologia dell'idrogeno, *partner* principale negli studi relativi alla filiera dell'idrogeno dal 2006. ErreDue ha beneficiato di questa collaborazione nello sviluppo di diverse tecnologie tra cui le celle elettrolitiche PEM e AEM (in fase di ulteriore sviluppo), nonché un sistema all'avanguardia per la produzione di metanolo. Nello specifico, il 22 novembre 2022, la Società ha sottoscritto un accordo di collaborazione con ENEA di durata pari a trentasei mesi salvo proroga per un ulteriore egual periodo. Tale accordo regola i rapporti tra ErreDue ed ENEA per la cooperazione finalizzata all'individuazione di aree di comune interesse che potrebbero essere oggetto di sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per la produzione di idrogeno. Tale accordo non comporta flussi finanziari tra le Parti, non crea alcun vincolo economico né giuridico e non dà diritto ad alcun compenso, rimborso e/o gettone di presenza. Nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà industriale o intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà secondo le quote di compartecipazione economico-finanziaria e secondo l'apporto inventivo fornito dalle parti coinvolte, fatti salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca.

Per i propri progetti di ricerca, la Società collabora anche con il Congresso Nazionale delle Ricerche – CNR, alcune università italiane, e con Spinpet S.r.l. (spin-off dell'Università di Pisa dedicata esclusivamente alla ricerca e sviluppo di nuovi materiali polimerici).

Ai fini dello svolgimento della predetta attività, l'Emittente ha realizzato un edificio interamente strutturato per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo (R&S) che si articola in due aree: una prima area dedicata al test di nuove tecnologie, prodotti e idee di sviluppo di nuove soluzioni e una seconda per la ricerca di nuovi catalizzatori innovativi, la produzione degli stessi nonché per svolgere analisi chimiche e applicazioni chimiche mirate a testare nuove idee per la produzione e il trattamento dei gas tecnici.

Ricerca

L'attività di ricerca è un'attività cruciale per ErreDue. L'Emittente procede partendo da un'analisi delle necessità dei clienti e dalla ricerca di soluzioni innovative presenti sul mercato e mira all'applicazione di nuovi materiali, in termini di proprietà fisiche e chimiche, o alla proposizione di soluzioni innovative già presenti sul mercato.

Le risorse umane interne dedicate a tempo pieno alla ricerca sono 7, incluso il responsabile, mentre le risorse economiche impiegate in tale attività ammontano 5% del fatturato al 31 dicembre 2021.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020	31 dicembre 2021
Costi di ricerca e sviluppo	501	487	538
<i>Incidenza sui ricavi</i>	6%	7%	5%

I costi di ricerca e sviluppo non vengono capitalizzati ma spesi a conto economico.

Ai fini dell'attività di ricerca, la Società ha costituito un proprio laboratorio chimico interno che si occupa della ricerca chimica di base. ErreDue, infatti, conduce studi diretti all'ottimizzazione dei materiali utilizzati per i processi elettrolitici e del trattamento dei gas, con particolare focus sui catalizzatori -e la loro produzione - e sulle componenti

delle celle elettrolitiche. Lo studio approfondito dei materiali costruttivi è anche finalizzato a migliorare l'efficienza e la durata dei macchinari.

Grazie alla propria attività di ricerca, ErreDue è stata in grado di realizzare:

- (i) nel 2014 il primo elettrolizzatore in grado di produrre idrogeno a 30 bar;
- (ii) nel 2015 il primo impianto "power to gas";
- (iii) quattro diversi modelli di celle elettrolitiche, di varie misure e prestazioni, utilizzabili per diverse applicazioni, oltre a una quinta versione per la produzione delle celle da 0,5 MW per gli elettrolizzatori della serie H-MW;
- (iv) generatori con un intervallo di capacità produttiva compresa tra 1 Nmc/h e 21 Nmc/h, oltre alla versione in fase di collaudo che può generare fino a 105 Nmc/h.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in corso i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- (i) cella elettrolitica ad alta efficienza – si tratta dello studio relativo a una cella elettrolitica con assorbimento inferiore a 5kW per ciascun metrocubo di idrogeno prodotto (ovvero inferiore a 55,6 kW/h per chilo di idrogeno prodotto). Il continuo efficientamento energetico della produzione di idrogeno è un elemento sensibile per gli impianti di generazione di tale gas, posta la rilevante quantità di energia necessaria per i processi di elettrolisi;
- (ii) cella elettrolitica ad altissima pressione (fino a 60 bar) – si tratta di elettrolizzatori capaci di produrre idrogeno ad altissima pressione, senza la necessità di dover comprimere tale gas a valle delle celle elettrolitiche ed evitando, pertanto, utilizzo di ulteriore energia elettrica.

Nel corso della propria attività, la Società ha sviluppato, risultandone proprietaria a titolo originario, un patrimonio di conoscenze scientifiche e tecniche derivanti dalla continua attività di ricerca e sviluppo, da esperienze tecnico-industriali e da prove, relative alla progettazione, applicazione di soluzioni tecniche, ingegnerizzazione e produzione di complessi sistemi integrati per la produzione di gas tecnici. L'Emittente ha deciso di non perseguire la strada della richiesta di tutela brevettuale delle proprie soluzioni con lo scopo di non dare descrizioni tecniche, accessibili al pubblico, dei frutti della propria attività di innovazione. Al fine, tuttavia, di tutelare il proprio know-how, ErreDue ha implementato (i) misure di sicurezza logiche (quali, ad esempio, password per l'accesso ai computer e agli archivi informatici e accessi differenziati ai contenuti della intranet aziendale e ai server della Società, a loro volta custoditi in locali chiusi a chiave e a cui è consentito l'accesso esclusivamente ai membri del dipartimento IT tramite badge); (ii) misure giuridiche di tutela (quali, ad esempio, l'inserimento di specifiche clausole di riservatezza nelle condizioni generali di contratto con i fornitori) e (iii) misure di protezione fisica e documentale (quali, ad esempio, la marcatura con diciture quali "confidenziale" o "riservato" dei documenti contenenti il know-how, e l'archiviazione protetta di tutta la documentazione contenente lo stesso, nonché gestione degli accessi tramite badge).

Inoltre, l'Emittente basa la propria strategia di tutela del know-how anche sulla stipula di accordi di riservatezza con i propri dipendenti. In genere, tali accordi prevedono un impegno da parte del dipendente a mantenere la riservatezza assoluta e a non divulgare dati o informazioni di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento dell'attività in favore della Società. Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro la riservatezza di tale know-how possa essere violata a causa di tentativi di attacchi ai sistemi informatici di ErreDue o di violazione degli impegni di riservatezza e non concorrenza assunti.

Progettazione e sviluppo

Il processo di progettazione e sviluppo muove i passi dai risultati della ricerca di base o da una necessità esternata dai clienti o intercettata tramite ricerche di mercato. Per dare il via a un nuovo progetto occorre che vi sia l'approvazione del responsabile R&S, la designazione di un *project manager* dedicato e che siano delineati gli scopi per i quali tale iniziativa viene intrapresa.

Da questo punto in poi il progetto viene preso in carico dalla funzione di progettazione e sviluppo per la verifica della effettiva possibilità di ottenere i requisiti funzionali e prestazionali proposti. Una volta definito un progetto che possa portare alla realizzazione di una soluzione tecnica, viene analizzata la corrispondenza con i requisiti normativi e regolamentari delle applicazioni cui tale soluzione potrebbe essere destinata. Definiti questi elementi viene redatto un piano di progetto che, dalla funzione di progettazione, passa alla funzione di sviluppo.

In questa fase la funzione di progettazione e sviluppo produce la documentazione tecnica, indica gli elementi da testare per raggiungere gli obiettivi, individua l'intervallo di performance che può rendere accettabile la soluzione, identifica i codici dei materiali e le descrizioni dei prodotti che devono essere ordinati per creare un prototipo e rilascia le dichiarazioni di conformità.

Il passaggio finale di tale attività è la verifica complessiva del progetto e, una volta realizzato il prototipo, il collaudo finale. In caso di esito positivo dei test, la nuova soluzione viene aggiunta al catalogo prodotti.

Durante tutta questa fase un responsabile del progetto prende in carico la realizzazione della pianificazione delle attività, l'approvazione della documentazione eventualmente ricevuta, la definizione delle WPS (specifiche per procedimenti di saldatura), la gestione delle qualifiche dei saldatori e la comunicazione con la sede di Lavaiano per la realizzazione dei componenti, la definizione delle specifiche e dei requisiti da indicare nelle note di acquisto dei fornitori, le relazioni di collaborazione con le altre funzioni interne (e.g., ufficio produzione, responsabile acquisti e ufficio personale), la revisione dei riscontri successivi al collaudo.

La suddetta attività e l'organizzazione data da ErreDue per la fase di R&S permettono alla Società di sfruttare un know-how relativo alle celle elettrolitiche, ai catalizzatori, ai software di controllo, all'elettronica e ai componenti totalmente internalizzato, potendo sfruttare con la massima indipendenza ed efficacia ogni innovazione. Inoltre, la lunga esperienza nella generazione di diversi gas tecnici permette di poter combinare diverse soluzioni per venire incontro a diverse necessità dei clienti che altrimenti non potrebbero essere soddisfatte. La totale internalizzazione di queste conoscenze, così come dei processi produttivi, fa sì che si possa continuamente migliorare la performance dei macchinari, in termini di riduzione del consumo di energia, incremento della capacità di generazione, maggiore durata dei macchinari in esercizio e riduzione degli interventi di manutenzione. Ai fini della customizzazione dei prodotti, rispetto alle richieste dei singoli clienti dell'Emittente, l'attività di sviluppo delle soluzioni è strettamente legata con la produzione degli stessi. Le specifiche esigenze espresse dagli utilizzatori dei macchinari prodotti da ErreDue danno origine alla continua evoluzione degli stessi e al perfezionamento delle tecnologie impiegate.

Inoltre, dalla scelta fatta nel 2014 di internalizzare la produzione dei catalizzatori si è ottenuta una più alta qualità degli stessi e una riduzione dei costi di approvvigionamento.

La scelta di porre in essere una continua attività di ricerca e sviluppo fa sì che ErreDue abbia la disponibilità di una serie di innovazioni, pronte a essere industrializzate e aggiunte al catalogo, che verranno commercializzate appena vi saranno le condizioni e le opportunità migliori.

Marketing e vendite

A giudizio dell'Emittente, il successo della proposta commerciale di ErreDue si basa su quattro pilastri: personalizzazione dei prodotti, garanzia di qualità, assistenza al cliente e tecnologia "made in Italy". ErreDue è ritenuta dai clienti un partner affidabile attento alla piena soddisfazione delle loro esigenze. Nei suoi oltre vent'anni di storia la Società è cresciuta costantemente sia con riferimento alle vendite, sia per quanto concerne il personale commerciale, il portafoglio clienti, il numero di impianti produttivi e i macchinari progettati, i prodotti, venduti e realizzati.

Marketing

ErreDue promuove i propri prodotti principalmente in occasione delle fiere di settore: dal 2019 alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha partecipato a numerose fiere quali Hydrogen Expo, che si svolge a Piacenza con cadenza annuale, Analytica, che si svolge a Monaco ogni due anni, Hannover Messe, con cadenza annuale, Lamiera, che si svolge a Milano con cadenza biennale, Key Energy ogni due anni a Rimini, "The big 5 international building and construction show" a Dubai, Pittcon a Philadelphia, Steel Fab a Sharaj (UAE), Simec a Milano, Cibustec a Parma, Euroblech ad Hannover, Achema a Francoforte, Gastech a Milano e Exposanità a Bologna, Hydrogen Europe Flagship Event & Expo, a Bruxelles. Inoltre, il *marketing* viene anche veicolato tramite internet e, segnatamente, LinkedIn, dedicando una figura professionale alla diffusione della notorietà del marchio.

ErreDue dal mese di luglio 2022 ha rafforzato la struttura centrale, assumendo una risorsa, precedentemente non presente nell'organigramma aziendale, esclusivamente dedicata all'attività di marketing *online* e *offline*.

Organizzazione commerciale e vendita

L'organizzazione commerciale è composta da sette risorse, di cui cinque dedicati ai generatori alcalini industriali, miscelatori ed essiccatori, così suddivisi: due dedicati ai clienti del nord Italia, uno per l'Italia centrale e meridionale, due per i mercati esteri. Una risorsa è invece dedicata ai macchinari destinati ai laboratori e ai prodotti basati su tecnologia PEM. Infine, nella seconda metà del 2022 è stata aggiunta una risorsa dedicata alla vendita dei generatori di ossigeno medicale, principalmente per il mercato italiano. A eccezione della distribuzione all'estero dei macchinari da laboratorio, per i quali l'Emittente si avvale di una serie di rivenditori, la Società non utilizza canali distributivi per la vendita dei propri macchinari, ma agisce direttamente con le risorse interne o tramite agenti plurimandatari.

Il modello distributivo si può riassumere come segue:

- (i) segnalatori: soggetti che sono remunerati con una commissione che varia in funzione dello sconto praticato al cliente;
- (ii) rivenditori: soggetti che acquistano i macchinari e li rivendono sui propri mercati rilevanti; a tali rivenditori l'Emittente riconosce uno sconto in ragione del fatto che si assumono il rischio dei rapporti di credito con la propria controparte.

Le risorse di ErreDue dedicate all'attività commerciale operano sia direttamente sia attraverso rivenditori locali e segnalatori; tuttavia, a nessuno di tali soggetti è riconosciuta una esclusiva territoriale, salvo alcuni casi in cui per un periodo limitato di tempo viene riconosciuta un'esclusiva su singoli clienti di nuova acquisizione. Salvi i Paesi in cui ErreDue riterrà strategica la propria presenza commerciale diretta, questa organizzazione permette all'Emittente di non avere l'esigenza di stabilire uffici commerciali in tutti i Paesi esteri in cui realizza le proprie vendite. Alcuni rivenditori, inoltre, quando prestano anche attività di manutenzione e assistenza su impianti esistenti, acquistano i ricambi da ErreDue.

Per Costa Rica, Perù, Cile, Brasile, Uruguay, Egitto, Algeria, Emirati Arabi, Arabia Saudita, Finlandia, Lituania, Svezia, Croazia, Russia, Bielorussia, Grecia, Romania, Lettonia, Norvegia, Kazakistan e Indonesia, ErreDue ha concesso un'esclusiva per la vendita dei generatori di azoto da laboratorio a LabTech S.r.l. ("**LabTech**"). Per tali mercati l'Emittente e LabTech definiranno di comune accordo una gamma di modelli standard da proporre in vendita. A LabTech verranno consegnati macchinari realizzati con un colore diverso da quello standard di ErreDue al fine di poterli distinguere. LabTech dovrà porre in essere l'attività di sviluppo commerciale e marketing nei suddetti Paesi. Le parti si sono dati un obiettivo di vendita per un controvalore, per il periodo dal luglio 2022 al 31 dicembre 2022, compreso tra Euro 200.000 ed Euro 250.000.

Ai clienti con stabilimenti o laboratori situati sul territorio italiano, i macchinari di ErreDue sono offerti, indistintamente, sia in vendita sia in noleggio, in questo secondo caso anche con manutenzione ordinaria e straordinaria inclusa nel canone.

Dato che i macchinari prodotti da ErreDue sono connotati da una significativa longevità e bassa usura nell'utilizzo, tali sistemi risultano particolarmente adatti alla formula del noleggio.

Descrizione dei contratti con i clienti

Noleggio: Alla Data del Documento di Ammissione, seppur prevalentemente limitata al solo territorio italiano, la formula commerciale del noleggio risulta essere un importante veicolo di collocamento delle macchine e uno schema particolarmente redditizio con ricavi prevedibili e ricorrenti. La formula del noleggio permette ai clienti di non avere costi per investimenti in attrezzature, ovvero una posta di debito legata a eventuali finanziamenti per l'acquisto o leasing finanziario. Dal punto di vista dell'Emittente tale formula si presenta come un investimento, poiché la rata del canone è sempre maggiore della quota di ammortamento registrata a bilancio da ErreDue. Tali contratti di noleggio sono totalmente indicizzati all'inflazione e hanno una durata media di 65 mesi⁵. Inoltre, al termine del contratto, i generatori hanno ancora un valore (anche se completamente ammortizzato), pari a circa il 60% del valore iniziale; possono essere infatti riscattati o affittati nuovamente dallo stesso cliente, oppure venduti a terzi con una plusvalenza. In termini di flusso di cassa, il tempo medio di ritorno dell'investimento su costruzioni interne è pari a 2,6 anni.

⁵ Calcolato sulla media ponderata dei contratti sottoscritti nel 2021.

Gli accordi per il noleggio dei macchinari sono stipulati prevalentemente con clienti aventi sede in Italia e hanno tipicamente durata di sei anni con rinnovo automatico di 24 mesi alla scadenza, in caso di mancata disdetta dello stesso entro il terzo mese precedente la scadenza contrattuale. A copertura di eventuali danni che potrebbero derivare dalla conduzione impropria dei macchinari forniti, viene richiesto che il cliente stipuli adeguate coperture assicurative, oltre a una manleva per ErreDue con riferimento a qualsiasi responsabilità o rivalsa derivanti da tali eventi. Gli accordi per i noleggi prevedono che per tutta la durata degli stessi i macchinari rimangano di proprietà di ErreDue e siano posti in aree, presso i clienti, sempre accessibili al personale dell'Emittente. È inoltre ivi previsto che la Società sia sollevata da ogni responsabilità nei seguenti casi: (i) uso improprio e non corretto dei macchinari, (ii) mancanza del rispetto delle normative di legge relative alla sicurezza applicabili, (iii) difetti di alimentazione elettrica, (iv) carenze nella manutenzione prevista a cura del cliente, (v) modifiche o interventi non autorizzati, (vi) utilizzo di prodotti di consumo fuori specifica con particolare riferimento alla qualità dell'aria compressa, (vii) inosservanza delle istruzioni tecniche e di sicurezza, (viii) inosservanza dei requisiti normativi vigenti nel Paese di installazione. Le riparazioni dei danni provocati sulla macchina per questi casi sono a totale carico del cliente e vengono allo stesso addebitati i costi relativi alla rimessa in servizio.

Vendita: Una volta confermati gli ordini, i macchinari vengono consegnati in un periodo medio di quattro mesi. ErreDue si obbliga a consegnare i prodotti unitamente a manuali di uso e manutenzione, schemi elettrici e certificazione di conformità o specifiche certificazioni necessarie per determinate applicazioni. Le condizioni contrattuali prevedono, di norma, un pagamento anticipato alla conferma dell'ordine pari al 30% del valore dell'intero contratto, percentuale che si incrementa fino al 50% per macchinari realizzati con soluzioni che devono soddisfare specifiche richieste del cliente. Per le vendite sul territorio italiano il saldo del corrispettivo, sottratto il citato acconto, avviene in tranches successive a 30, 60 e 90 giorni dalla consegna, mentre per i clienti esteri di norma il saldo avviene prima della consegna. Gli accordi di vendita possono prevedere che il collaudo avvenga, alla presenza del cliente, presso la sede dell'Emittente una volta conclusa la fase di produzione e assemblaggio, prima della spedizione. La vendita prevede una garanzia di dodici mesi che, però, non copre i componenti soggetti a usura ed è fornita di norma ex-works dallo stabilimento di Livorno.

Composizione e continuità di rapporti con i clienti

Il portafoglio clienti dell'Emittente non evidenzia concentrazioni sui primi tre, al 31 dicembre 2021 rappresentano l'11,5% dei ricavi totali, né sui primi 10, al 31 dicembre 2021 rappresentano il 25,5% dei ricavi totali. La tabella che segue riporta i dettagli di ricavi e incidenza sui ricavi totali delle vendite verso i primi venti clienti di ErreDue.

Clianti	Ricavi 2021 (EUR)	Incidenza sui ricavi	Paese	Utilizzo finale	Gas
Cliante 1	533.339	4,8%	Rep. di Uzbekistan	Steel	Idrogeno
Cliante 2	423.303	3,8%	Italia	Oil & gas	Azoto
Cliante 3	317.959	2,9%	Paesi Bassi	Automotive	Idrogeno
TOP 3	1.274.601	11,5%			
Cliante 4	279.000	2,5%	Italia	Lavorazione del rame	Idrogeno
Cliante 5	261.883	2,4%	Stati Uniti d'America	Acciaio	Idrogeno
Cliante 6	242.910	2,2%	Russia	Acciaio	Idrogeno
Cliante 7	231.280	2,1%	Costa Rica	Acciaio	Idrogeno
Cliante 8	190.548	1,7%	Italia	Acciaio	Idrogeno
Cliante 9	182.835	1,7%	Italia	Università	Idrogeno
Cliante 10	158.906	1,4%	Ucraina	Acciaio	Idrogeno
TOP 10	2.821.963	25,5%			
Cliante 11	156.066	1,4%	Italia	Taglio laser	Azoto
Cliante 12	154.265	1,4%	Italia	Taglio laser	Azoto
Cliante 13	151.890	1,4%	Italia	Industria chimica	Azoto
Cliante 14	151.610	1,4%	Italia	Taglio laser	Azoto
Cliante 15	151.500	1,4%	Bosnia - Erzegovina	Taglio laser	Azoto
Cliante 16	149.105	1,3%	Belgio	Centro ricerche	Idrogeno
Cliante 17	148.828	1,3%	Italia	Utility / Energia	Idrogeno

Cliente 18	145.000	1,3%	Portogallo	Componenti automotive	Azoto
Cliente 19	140.660	1,3%	Svizzera	Taglio laser	Azoto
Cliente 20	140.000	1,3%	Italia	Oil & gas	Azoto
TOP 20	4.310.887	39,0%			

L’Emittente ritiene di aver ingenerato una alta fidelizzazione dei propri clienti, ritenendo che, al 31 dicembre 2021, circa il 70% delle proprie controparti può esser considerata composta da clienti fidelizzati, ove per tali si intendono quelli attivi e che hanno effettuato almeno un acquisto nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e che hanno richiesto almeno una fornitura nel triennio compreso tra il 2017 e il 2019.

La forte fidelizzazione dei clienti si riflette negli ordini che negli anni vengono ripetuti, portando alcuni di questi a incrementare il numero di macchinari o la capacità installata a intervalli regolari.

Dalla data della sua costituzione alla Data del Documento di Ammissione ErreDue ha servito oltre 1600 clienti in più di 50 Paesi nel mondo e registra annualmente oltre 400 clienti attivi tra soggetti che acquistano o hanno in locazione i macchinari o che acquistano servizi post-vendita o componenti. Alla Data del Documento di Ammissione, il cliente verso il quale si registra il maggior fatturato al 31 dicembre 2021 rappresenta meno del 5% del fatturato e negli ultimi anni l'elenco dei principali clienti è mutato costantemente; inoltre, il 40% delle vendite viene realizzata verso clienti aventi sede al di fuori dell’Italia, percentuale che arriva al 49% se si escludono i ricavi derivanti dalle locazioni.

Approvvigionamento

Al 31 dicembre 2021, i costi di approvvigionamento risultano esser stati sostenuti per il 94% verso fornitori con sede in Italia.

La fase di approvvigionamento è principalmente legata alla pianificazione ed esecuzione degli ordini di acquisto, poiché ErreDue produce su ordinazione e non pianifica stock di magazzino di semilavorati o di prodotti finiti. Tale attività viene posta in essere da ciascun reparto della Società rispetto alle esigenze specifiche; ciò permette che gli ordini siano formulati da soggetti con alta specializzazione e con profonda conoscenza degli impieghi di ciascun componente acquistato. Qualora ci siano esigenze particolari o richieste di forniture speciali la procedura di approvvigionamento prevede la supervisione del Responsabile Acquisti. Tale risorsa gestisce gli acquisti per l’assemblaggio e tutta la componentistica di processo, l’alluminio, le membrane per l’alcalino, le carrozzerie, il materiale accessorio alle lavorazioni, la ristrutturazione e il mantenimento degli immobili, carrelli elevatori fino ai furgoni per assistenza tecnica.

Per ciò che concerne la componentistica elettrica, i contratti di fornitura sono di durata annuale e prevedono forniture con obiettivi prefissati legati a una scontistica specifica. Per questa tipologia di approvvigionamenti e per alcuni acquisti di materie prime, in generale, la Società può negoziare forniture acquisti di grandi quantità e con pagamenti anticipati, al fine di poter godere di scontistiche dedicate.

Fatto salvo per ciò che riguarda il Nafion, una membrana polimerica prodotta con un materiale realizzato sulla base di un brevetto proprietario di una società del gruppo da DuPont Inc., impiegato negli elettrolizzatori basati su tecnologia PEM, all’interno della cella elettrolitica, l’Emittente ritiene di non esser dipendente da alcun fornitore chiave, soprattutto in ragione della indipendenza nella realizzazione dei componenti dei macchinari prodotti e della profonda conoscenza della filiera produttiva.

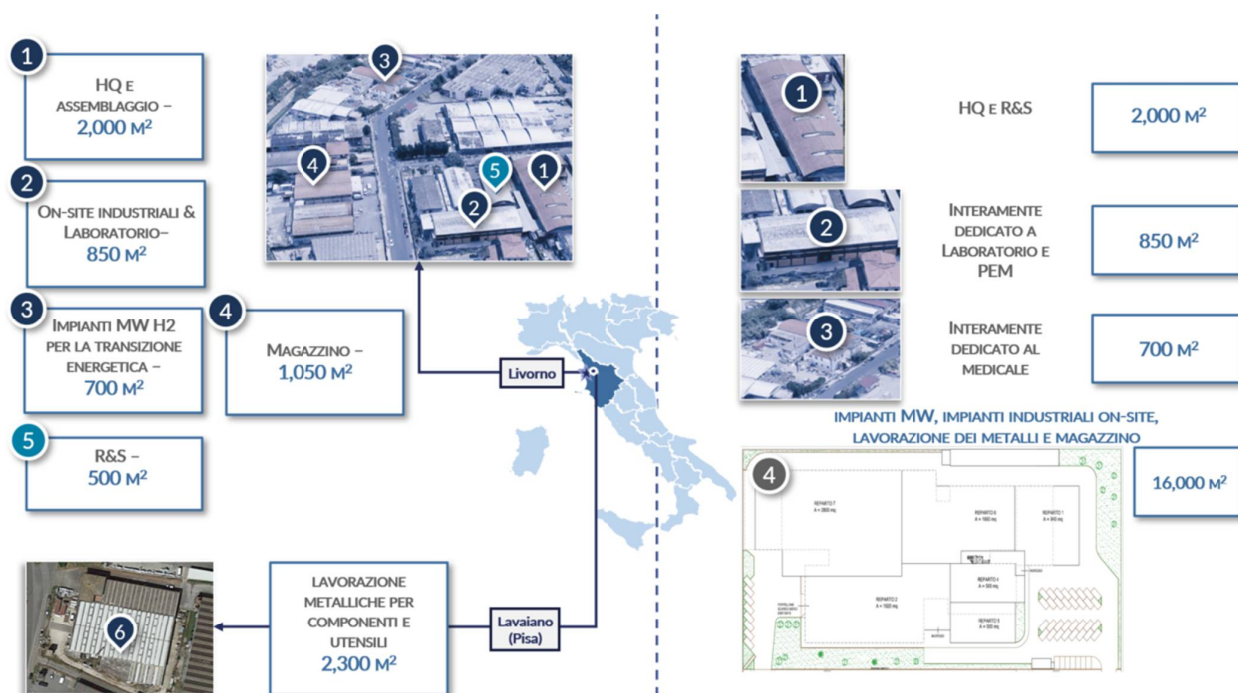
Ai fini della produzione, ErreDue acquista tramite ordini diretti materie prime quali acciaio, ferro, alluminio, polipropilene, policarbonato, soda caustica e potassa, nichel, palladio, iridio, rutenio, setacci molecolari al carbonio, zeolite, trasformatori elettrici, fibre sintetiche e membrane, carrozzerie in metallo, PLC e hardware di espansione, carbone attivo, cloruro di calcio e altri semilavorati industriali.

Una parte delle materie utilizzate derivano dal riciclo di materiali estratti da celle elettrolitiche esauste.

Produzione

Area produttiva

La fase produttiva di ErreDue viene realizzata da 41 risorse dedicate in cinque capannoni, tutti (ad eccezione dell'area ricerca e sviluppo) di proprietà e suddivisi tra sede produttiva dei grandi impianti (700 mq), area lavorazioni e laboratorio (850 mq), area ricerca e sviluppo (500 mq), sede produttiva con annessi uffici commerciali (2.000 mq), magazzino (1.050 mq) e un'ulteriore sede operativa (2.300 mq) a Lavaiano (Pisa) per le lavorazioni delle lamiere. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha concluso un accordo per l'acquisto di un sesto sito con una superficie complessiva di 16.000 m²: l'obiettivo di ErreDue è di unificare in un unico stabilimento principale la costruzione di impianti della serie H-MW e degli impianti industriali *on site*, le lavorazioni dei componenti e utensili e il magazzino, tenendo un sito dedicato ai macchinari da laboratori e a quelli basati su tecnologia PEM, un capannone per le soluzioni medicali e un immobile per la sede, gli uffici amministrativi e l'attività di ricerca e sviluppo.



Lavorazioni

ErreDue realizza internamente la quasi totalità delle lavorazioni per la costruzione dei propri macchinari e, ove necessario, produce autonomamente le soluzioni che servono per tali realizzazioni ovvero, ove presenti sul mercato, apporta modifiche personalizzate a macchine utensili forniti da terzi. Inoltre, al fine di difendere l'esclusività e la segretezza del proprio know-how aziendale realizza presso la propria officina le parti critiche che contengono tecnologia proprietaria: per far ciò si è dotata di due grandi fresatrici a controllo numerico e di altre attrezzature dedicate ospitate nel capannone di Lavaiano.

I macchinari industriali realizzati da ErreDue sono composti essenzialmente da cinque parti distinte e realizzate come segue:

- cella elettrolitica: elemento centrale del macchinario, ErreDue ha sviluppato diversi modelli di celle elettrolitiche sia con tecnologia alcalina che PEM. La cella elettrolitica alcalina è costituita da componenti in plastica prodotti con stampi di proprietà e progettati internamente; le celle elettrolitiche PEM vengono realizzate con membrane catalizzate con catalizzatori progettati e prodotti internamente;
- parte elettrica: progettata e assemblata internamente;
- *software* di gestione: progettato internamente e di proprietà;
- componenti di processo: quali serbatoi, tubazioni interne, collettori, piastre di chiusura dei generatori di azoto e di idrogeno, progettati internamente presso lo stabilimento di Lavaiano.
- carrozzeria: componente privo di *know-how*, in genere fornita dagli stessi clienti che prendono a noleggio i macchinari dell'Emittente per la propria produzione;

In aggiunta, l'assemblaggio o il montaggio di tutta la componentistica avviene internamente e si conclude con il collaudo prima in sede, qualora fosse richiesto, e poi presso il cliente.

Per quanto riguarda gli impianti di grandi dimensioni, da 1 MW in poi, ErreDue ha creato un *team* di ingegneri dedicato esclusivamente a questo progetto, composto da soggetti formati internamente dal proprio ufficio tecnico, mentre la costruzione, in parte eseguita nell'officina di Lavaiano e in parte nel capannone acquistato ad hoc adiacente alla sede principale, viene interamente realizzata dalla Società. Per questa tipologia di macchinari ErreDue ha acquistato una macchina fresatrice dedicata a lavorazioni speciali al fine di non diffondere a fornitori esterni i disegni di progettazione di tali soluzioni.

Ricezione degli ordini

A seguito di una richiesta ricevuta da ErreDue, la stessa formula un'offerta economica e tecnica di fornitura. Una volta conclusa la negoziazione con il cliente, a esito della sottoscrizione da parte dello stesso dell'offerta sopra descritta, viene richiesto il pagamento di un acconto. Soltanto all'avvenuto incasso di tale acconto viene confermata la fornitura da parte della Società e iniziata la lavorazione dei macchinari, secondo le tempistiche di consegna concordate. Alla Data del Documento di Ammissione, ErreDue, di norma, consegna i prodotti entro 120 giorni lavorativi dalla data di conferma ordine.

Assicurazioni

In ragione dell'attività ordinaria dell'Emittente e dei rischi a cui è esposto, sono state stipulate polizze assicurative anche a copertura degli incidenti, della responsabilità civile e dei danni alla proprietà. L'Emittente ritiene che la propria copertura assicurativa sia adeguata alle proprie esigenze. Nella tabella che segue sono riportate le principali polizze sottoscritte dall'Emittente con indicazione delle relative caratteristiche.

Compagnia assicurativa	N. polizza	Scadenza	Massimale*	Rischio coperto	Rinnovo annuale
Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA	46076870	1° luglio 2023	Min 20.000 Max 1.300.000	<i>All risks property</i>	Sì
Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA	007054047029210	31 dicembre 2022	Min 10.000 Max 300.000	Danni alle merci trasportate	Sì
Allianz S.p.A.	500598379	1° gennaio 2023	Min 50,00 Max 5.000.000	Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro	Sì
Arch Insurance Company (Europe) Ltd.	DO-43629219K0	23 marzo 2023	1.500.000	Responsabilità civile per la Società e per Amministratori, Dirigenti e Sindaci della Società	NO

* Massimale differente a seconda dei danni

Logistica e spedizioni

Di norma le vendite vengono concluse *ex works*, quindi con logistica e spedizione a carico del cliente. L'imballaggio e la presa in carico degli impianti avvengono presso la sede di Livorno su indicazione dell'Emittente. Per gli ordini che prevedono la spedizione a cura di ErreDue, con pagamento delle relative spese in fattura, l'Emittente cura imballaggio e spedizione a partire dal proprio stabilimento.

Controllo qualità e certificazioni

L'Emittente opera in un settore industriale che presenta una rischiosità legata ai siti di produzione e stoccaggio dell'idrogeno. Come ogni combustibile, infatti, l'idrogeno può incendiarsi e/o esplodere in caso di perdite. In ragione di tali rischiosità, le attrezzature utilizzate dalla Società sono progettate con caratteristiche di sicurezza che limitano il rischio di incidenti industriali.

In relazione al controllo qualità posto in essere da parte dell'Emittente, la Società ha ottenuto, anche su base volontaria, certificazioni relative all'organizzazione aziendale, ai processi produttivi, oltre che alla qualità e alle caratteristiche dei prodotti, tra cui si segnalano:

- (i) Certificazioni CE-PED (dal 2002 fino al 2003) relative a:
PASCAL:
 - a. tutte le serie e i prodotti di serie (moduli B+C(+D), anche in relazione ai processi produttivi);
 - b. sistemi (moduli B+D);
 - c. serbatoi speciali (modulo G);TUV RHEINLAND:
 - a. serbatoi di nitrogeno 3-5000LT4 / 46BAR Modulo G - Modulo B+F;
 - b. sistemi modulo G;ICIM (che sostituisce PASCAL dal 2018):
 - a. tutti i modelli di produzione di serie e standard (moduli B+D);
 - b. sistemi (moduli B+D);
 - c. nuove estensioni di prodotto (modulo B);
 - d. dispositivi speciali (modulo B).
- (ii) Certificazioni GOST (dal 2007) relative a: tutti i modelli (GN10-1.200; H01-H10; GNLAB T2-8; GO6-90; DPH/DPM12-300);
- (iii) Certificazioni NAVAL (dal 2009) relative a: Modelli N2 (IGS300-1200; IGS2500-3800) certificati da BUREAU VERITAS;
- (iv) Certificazioni ATEX (dal 2013/2014):
 - a. Mercury G13-G16 (TUV RHEINLAND);
 - b. Cell Mod.160 (TUV RHEINLAND);
 - c. tutti i modelli di Mercury (autocertificato dall'Emittente);
 - d. tutti i modelli Cell (autocertificato dall'Emittente);
- (v) Certificazioni MOCA (Materiali a Contatto Alimenti, dal 2020): generatori di ossigeno e azoto;
- (vi) Certificazioni ICIM (medicale):
 - a. concentratori di ossigeno 93: serie OxyLife CO 3-6-9;
 - b. dispositivi medici certificati in conformità alla Direttiva 93/42/CEE;
- (vii) Certificazioni TUV e Bureau Veritas in relazione alle saldature: WPS e qualificazione dei saldatori, soggetti a rinnovi e adeguamenti periodici;
- (viii) Certificazione EN ISO 9001:2015 per il sistema di gestione aziendale;
- (ix) Certificazione EN ISO 45001: 2018 per la gestione aziendale, sicurezza e salute;
- (x) Certificazione ISO (2021) - ISO 13485:2016 per progettazione, produzione e assistenza in relazione all'ossigeno medicale.

Tali certificazioni costituiscono per ErreDue un elemento di differenziazione competitiva e, al tempo stesso, rafforzano la credibilità.

Servizi post-vendita

L'attività di post-vendita dell'Emittente inizia con la formazione del personale specializzato che si prenderà cura dei clienti per l'intero "processo", dalla progettazione dell'impianto all'installazione e prosegue con l'assistenza successiva alla messa in opera dei macchinari. Ciascun cliente ha la possibilità di eseguire la *factory acceptance testing* (o FAT), ovvero di procedere a un test di utilizzo presso la sede di ErreDue, prima della consegna del macchinario, al fine di verificare la corretta realizzazione della costruzione e che soddisfi le specifiche dell'ordine di acquisto e le altre richieste.

Dopo l'installazione e il collaudo, ciascun macchinario è collegato telematicamente alla sede di ErreDue, consentendo alla Società di monitorare costantemente lo stato dei generatori e degli altri macchinari installati, e potere eseguire tempestivamente sia la manutenzione ordinaria sia quella straordinaria, evitando improvvisi fermi di produzione.

ErreDue impiega proprie risorse per fornire assistenza post-vendita con capacità di intervenire in modo tempestivo e affidabile. Ciò anche per la politica adottata dalla Società con riferimento al magazzino ricambi, sempre fornito dei ricambi e degli accessori che possono essere utili per fornire manutenzione pronta, costante e aggiornata. Tale punto distintivo è apprezzato dai clienti soprattutto perché evita eventuali fermate prolungate degli impianti, con relativa perdita di capacità produttiva e fatturato. Per ottenere questo risultato ErreDue pone massima attenzione e investe significativamente nella preparazione e formazione del personale addetto sia alle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, sia al *revamping* delle macchine usate.

A riguardo, inoltre, la Società fornisce assistenza anche a distanza grazie alla dotazione di un *software* di controllo remoto che consente a ErreDue di monitorare costantemente lo stato dei generatori e degli altri macchinari installati, assicurando sia una manutenzione preventiva sia una manutenzione straordinaria tempestiva.

In termine di risultati della Società, i ricavi da assistenza e ricambi rappresentano una porzione rilevante del totale ricavi dell'Emittente, pari rispettivamente al 18,6% al 30 giugno 2022 e 29,2% al 31 dicembre 2021.

ErreDue impiega nell'assistenza post-vendita dieci manutentori, di cui otto tecnici esperti, tra cui un responsabile del reparto e due apprendisti. La Società pone particolare attenzione e investe in modo significativo nella formazione del personale sia funzionalmente all'assunzione sia successivamente per l'assistenza, organizzando continui corsi di perfezionamento e aggiornamento alle nuove tecnologie presso la propria sede. Tale attività è di norma offerta ai clienti mediante stipula di contratti di durata annuale che, nella maggior parte dei casi, vengono costantemente rinnovati dal primo anno di vigenza.

L'attività di assistenza post-vendita (vita utile del macchinario stimata tra 15 e 20 anni) e di fornitura di ricambi permette all'Emittente di realizzare alti margini operativi, anche grazie alle forniture di componenti curate direttamente dalla forza vendita al di fuori degli accordi di manutenzione in essere.

Trasversalmente a tutto il ciclo economico di ErreDue si posiziona la gestione del personale. Nel corso degli anni, dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2022, il numero di dipendenti si è incrementato da 67 unità fino ad arrivare a 82 unità di cui 7 assunti nei primi sei mesi del 2022, tutti con specifiche competenze tecniche. I dipendenti sono suddivisi tra produzione (41), R&S (7), servizi ai clienti (8), ufficio tecnico (10), amministrazione e strategia (7), marketing e vendite (7); di questi 22 sono anche azionisti di ErreDue. Tra le risorse umane della Società si registra un'età media di 40 anni.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

I generatori e i macchinari prodotti da ErreDue sono destinati a diverse applicazioni industriali tanto nel business storico (*i.e.*, settore industriale), quanto in quello di recente evoluzione (laboratorio) e nell'ultimo relativo all'ambito medicale e alla transizione energetica.

ErreDue si avvale delle due tecnologie (Alkaline Electrolysis e PEM Electrolysis)⁶ attualmente disponibili sul mercato e maggiormente commercializzate per la produzione di idrogeno verde; si segnala, inoltre, che l'Emittente - in collaborazione con ENEA - sta sviluppando anche la tecnologia "AEM Electrolysis" divenendo così un punto di riferimento nella filiera nazionale dedicata alla produzione di idrogeno da fonti elettriche rinnovabili (FER).

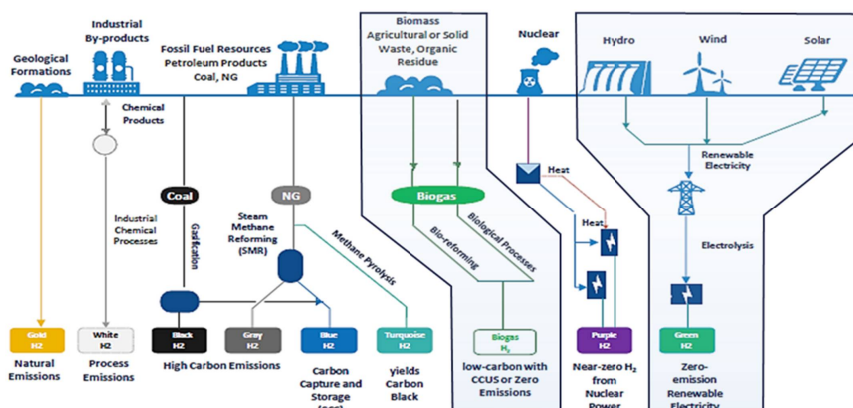
Nel 2020 l'Emittente ha avviato un progetto di produzione di una cella elettrolitica adatta a realizzare un elettrolizzatore alcalino di potenza di 1 MW composto da due celle da 0,5 MW (*stacks*) in grado di produrre fino a 210 Nmc/h di idrogeno ultrapuro. Tale modello è rivolto al mercato della transizione energetica, puntando in particolare al *power-to-gas*, trasporti alimentati da idrogeno e decarbonizzazione industriale.

Il mercato dell'idrogeno per la transizione energetica

Sebbene sia un combustibile a energia pulita, quasi tutta la produzione di idrogeno proviene da combustibili fossili (carbone e gas naturale), che rilasciano CO₂ nell'atmosfera. La quota di idrogeno che utilizza solo FER (idrogeno verde) tramite elettrolisi è ancora trascurabile.

⁶ Fonti: 1) Frost & Sullivan - *Disruptive Electrolyzer Technologies Enabling Green Hydrogen Production*, October 2021; 2) International Energy Agency (IEA) - *Global Hydrogen Review 2021*.

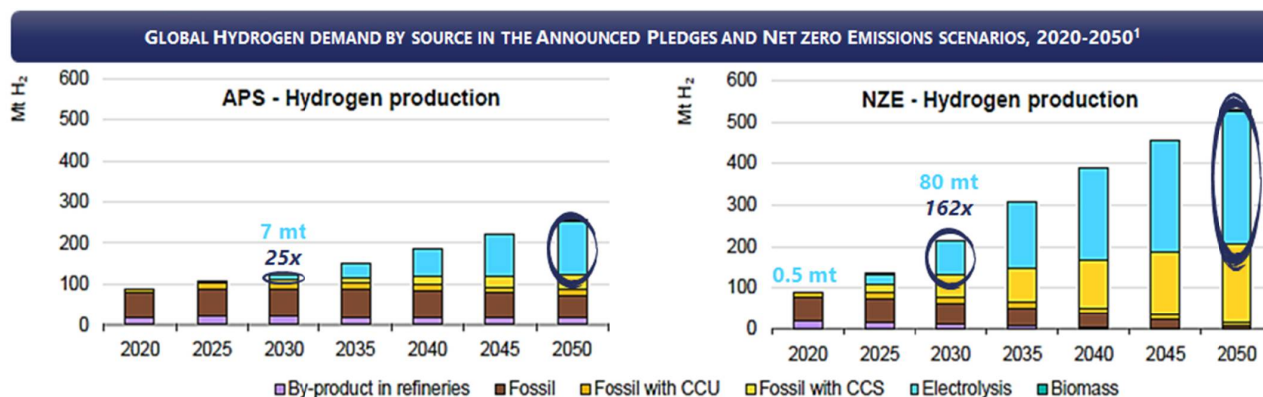
In relazione alle diverse modalità di produzione dell'idrogeno, esso è indicato con un nome differente. In particolare, ogni tipologia viene denominata con il nome di un colore, come rappresentato nel grafico successivo.



L'idrogeno non è identificato da alcun colore, pertanto si tratta di nomi simbolici volti a identificare i diversi processi di fabbricazione del gas. Il gas è chiamato "verde" in ragione delle sue proprietà ecocompatibili: infatti, l'idrogeno brucia senza produrre gas di scarico nocivi. L'unico "prodotto di scarto" dell'incenerimento è l'acqua.

Nel 2020, solo 0,3 Mt del consumo di idrogeno dell'industria erano relativi a idrogeno a basse emissioni di carbonio, principalmente attraverso un numero esiguo di progetti CCUS (*Carbon Capture Use and Storage*) su larga scala e progetti di elettrolisi nel sottosettore chimico. Entro il 2030, in base all'APS (*Announced Pledges Scenario*) elaborato da IEA (International Energy Agency), il consumo di idrogeno a basse emissioni di carbonio nell'industria dovrebbe raggiungere i 7 Mt, crescendo di quasi 25 volte fino a costituire il 10% della domanda totale di idrogeno dell'industria.

I grafici che seguono illustrano le previsioni della domanda globale di idrogeno in base all'APS e allo scenario Net Zero Emissions⁷ (NZE) nel periodo 2020-2050⁷.



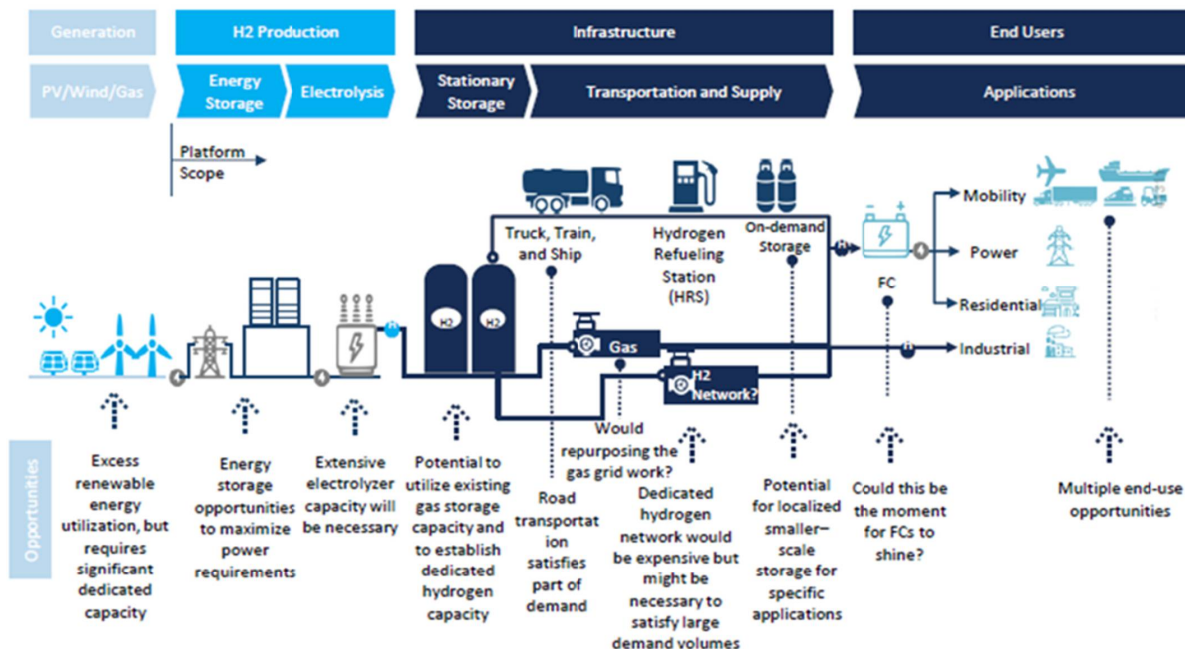
Nello scenario Net Zero Emissions, si prevede che l'idrogeno prodotto con l'elettrolisi aumenti da circa 0,5 milioni di tonnellate nel 2020 a circa 80 milioni di tonnellate nel 2030, principalmente grazie alla strategia dell'UE di utilizzare l'idrogeno come abilitatore del pieno potenziale delle FER e di raggiungere l'indipendenza energetica in modo sostenibile.

Alla Data del Documento di Ammissione si ritiene che un'economia basata sull'idrogeno costituisca la migliore alternativa all'attuale economia basata sui combustibili fossili e sia una risposta alle crescenti preoccupazioni in tema di emissioni di carbonio, di sicurezza energetica e di cambiamenti climatici. In tal senso, un *report* della Banca europea per gli investimenti pubblicato il 30 maggio 2022, ha rappresentato la necessità per l'UE di Euro 500 miliardi da investire in "green hydrogen" al fine di raggiungere l'obiettivo "2050 net-zero emission".

⁷ Fonte: International Energy Agency (IEA) – Global Hydrogen Review 2021

Di recente, inoltre, la politica energetica intrapresa dall'UE successivamente alle sanzioni imposte alla Russia in risposta all'invasione militare dell'Ucraina, ha quadruplicato i livelli di produzione di idrogeno verde da 5,6 milioni di tonnellate a 20 milioni di tonnellate entro il 2030.

Con particolare riferimento alla catena di generazione dell'idrogeno verde e di utilizzo nell'economia, il grafico che segue illustra le varie fasi ed applicazioni.



Il processo di conversione dell'elettricità generata da fonti rinnovabili in vettori energetici liquidi o gassosi è chiamato tecnologia power-to-X (PtX). La tecnologia PtX consente la decarbonizzazione dei processi industriali ad alta intensità di carbonio e rappresenta una componente chiave nella decarbonizzazione delle industrie chimiche, marine e aeronautiche.

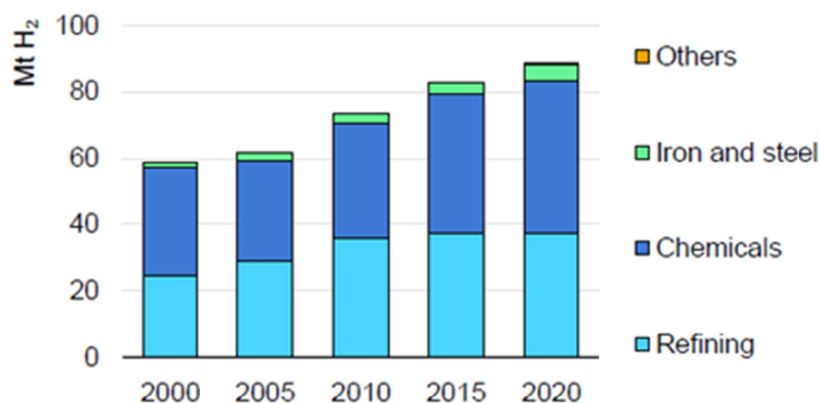
Il principale vantaggio della predetta tecnologia è l'accoppiamento settoriale (il c.d. *sector coupling*) che consente la conversione dell'energia rinnovabile in altre forme.

L'idrogeno verde prodotto attraverso l'elettrolisi può essere successivamente convertito in diverse forme, come metano sintetico o altri carburanti sintetici o combustibili o prodotti chimici sintetici con l'aggiunta di CO₂. Con l'aggiunta di N₂ si ricava l'ammoniaca verde che è considerata un valido strumento per immagazzinare e trasportare grandi quantità di idrogeno verde ed energia rinnovabile.

L'ammoniaca verde viene prodotta attraverso il processo Haber-Bosch, facendo passare aria di azoto puro attraverso l'idrogeno verde da energia rinnovabile. In quanto fonte a zero emissioni di carbonio, l'ammoniaca verde ha diverse applicazioni, tra cui:

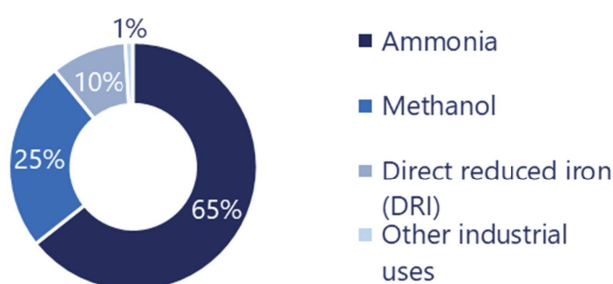
- stoccaggio a lunga durata di idrogeno verde/energia rinnovabile;
- carburante per la produzione di energia;
- carburante per veicoli marittimi, aeronautici e a celle a combustibile;
- materia prima come fertilizzante verde;
- materia prima industriale.

Il grafico successivo illustra la domanda storica nel periodo 2000-2020 di idrogeno per settore.



La domanda di idrogeno nel 2020 è stata di circa 90 Mt, con oltre 70 Mt utilizzati come idrogeno puro e meno di 20 Mt miscelati con gas contenenti carbonio nella produzione di metanolo e nella produzione di acciaio.

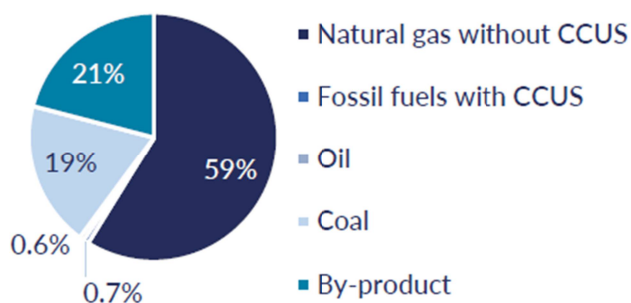
Il grafico successivo illustra la domanda di idrogeno nel 2020 per uso industriale (esclusa la raffinazione).



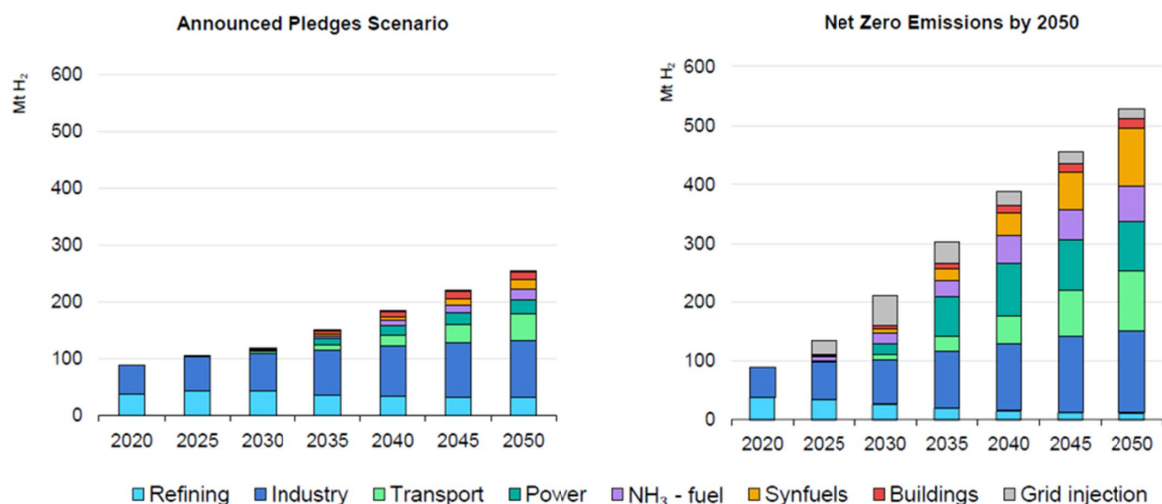
Con una domanda di 46 Mt di idrogeno nel 2020, la produzione di ammoniaca e metanolo, insieme ad altri processi chimici su scala ridotta, rappresentano la stragrande maggioranza dell'uso industriale dell'idrogeno. L'ammoniaca viene utilizzata principalmente per produrre fertilizzanti azotati (70% della domanda totale) e per applicazioni industriali in esplosivi, fibre sintetiche e altri materiali speciali.

Nel 2020, l'elettrolisi dell'acqua ha rappresentato circa lo 0,03% della produzione globale di idrogeno.

Il grafico successivo rappresenta la ripartizione delle fonti di produzione di idrogeno.



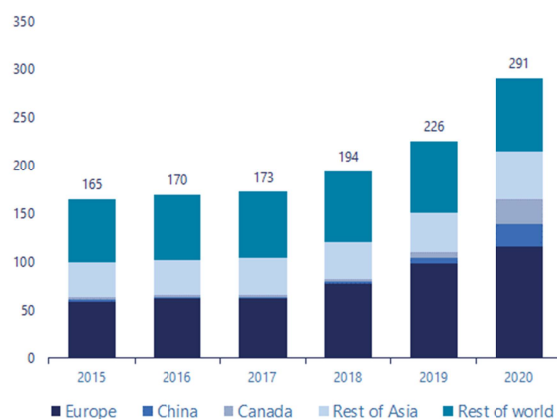
Nello scenario NZE, le nuove applicazioni, in primis *Power/Grid injection* e ammoniaca verde come combustibile, rappresenteranno circa la metà del mercato entro il 2030, rappresentando così la parte prevalente nella crescita del settore. I grafici seguenti illustrano le previsioni di domanda di idrogeno a livello globale, rispettivamente in base all'APS e allo scenario NZE nel 2050.



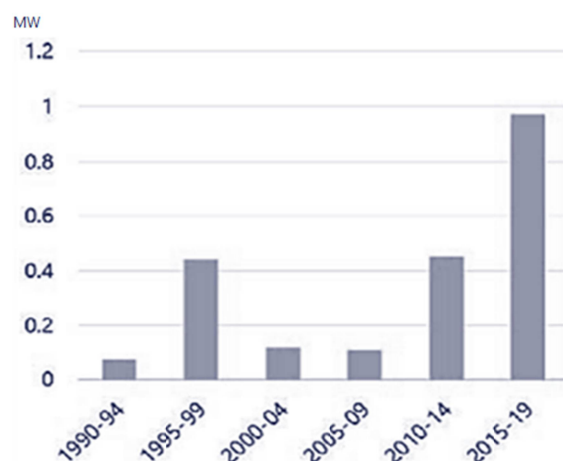
I grafici successivi rappresentano la stima elaborata dall'*International Energy Agency* (IEA) nel Global Hydrogen Review 2021 circa l'incidenza percentuale della produzione di idrogeno verde sul totale della produzione di idrogeno dal 2020 al 2030 e 2050, negli scenari rispettivamente APS e Net Zero Emissions.



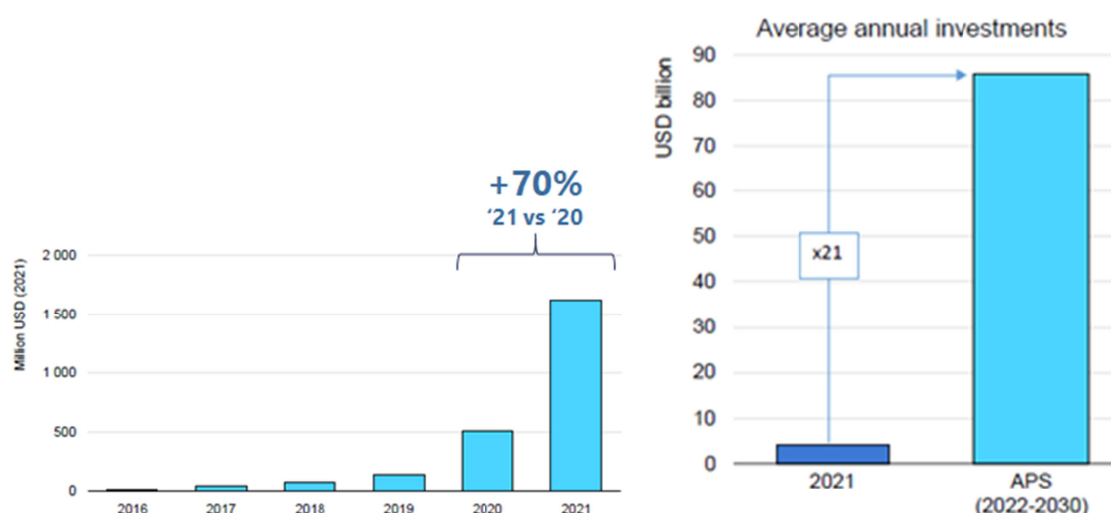
Per quanto riguarda la capacità installata, gli impianti di produzione per l'idrogeno verde si stanno sviluppando più rapidamente nelle economie industrialmente più avanzate. L'Europa rappresenta più di un terzo dell'attuale produzione totale, seguita dall'Asia (soprattutto il Giappone) che ha circa il 23% della capacità di elettrolisi mondiale (cfr. grafico successivo, relativo alla capacità installata di elettrolizzatori a livello globale in megawatt, ripartita per aree geografiche).



La capacità produttiva dei nuovi impianti di elettrolizzatori è aumentata costantemente nel tempo, come evidenziato nel grafico seguente.



Contestualmente, l'investimento medio annuo a livello globale negli impianti di produzione di idrogeno verde è aumentato costantemente, con un picco di crescita nel 2021, e si prevede che possano aumentare di 21 volte nel periodo 2022-2030, in base all'APS, come evidenziato nei grafici seguenti.



Posizionamento competitivo

La Società ritiene che il mercato dei produttori di elettrolizzatori sia molto ampio e differenziato. In generale, si evidenzia la presenza di grandi produttori, che operano su scala internazionale e globale, quali Siemens, TK Nucera, Areva, Nel, che ErreDue non ritiene in diretta competizione, in quanto svolgono attività anche in segmenti e mercati diversi da quello degli elettrolizzatori e hanno un posizionamento competitivo differente.

ErreDue ritiene che i principali concorrenti a livello Europeo siano i seguenti:

- McPhy: si tratta di una società di diritto francese, quotata sull'Euronext Paris. Produce componenti per lo stoccaggio dell'energia a idrogeno. Inoltre, offre elettrolizzatori, sistemi di stoccaggio dell'idrogeno e soluzioni personalizzate per i costruttori e i mercati dell'energia.
- ITM Power: è una società quotata alla Borsa di Londra, con sede a Sheffield nel Regno Unito. Produce e commercializza elettrolizzatori a tecnologia PEM.
- Hydrogenics GmbH: è una società di diritto tedesco con sede a Gladbeck, in Germania. Progetta, sviluppa e produce celle a combustibile a idrogeno e generatori di idrogeno elettrolizzatore per i mercati dei trasporti, stazionario, industriale, commerciale e delle energie rinnovabili. Le linee di prodotti includono celle a combustibile e sistemi PEM, che vanno da 2,5 kW a MW, ed elettrolizzatori alcalini e PEM che vanno da 1 Nm³/h a 1000 Nm³/h di produzione di idrogeno (da 5 kW a 100 Megawatt di potenza in ingresso).

A livello italiano, invece, i competitors dell'Emittente sono rappresentati da:

- a) Enapter: si tratta di una società quotata alla Borsa di Francoforte, con sede a Saerbeck, in Germania, e un sito produttivo in Italia, a Pisa. La società produce e commercializza elettrolizzatori con tecnologia AEM.
- b) ILT Energia: è una società italiana con sede a Ponsacco (PI). Produce e commercializza impianti per la generazione di gas tecnici, in particolare produce generatori di Idrogeno e ossigeno a gas separati e generatori di azoto tipo PSA.
- c) Idroenergy: è una società italiana con sede a Livorno. Progetta, realizza e installa impianti e sistemi per la produzione on site di idrogeno e azoto e purificatori.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Cronologia essenziale

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione fino alla Data del Documento di Ammissione.

- **2000.** ErreDue viene fondata nel 2000 grazie all'esperienza decennale di Enrico D'Angelo nel settore. Nella Società confluiscono nel corso del primo periodo di attività, molti ingegneri nel campo dell'energia idroelettrica. L'attività svolta dall'Emittente nei primi anni è caratterizzata dallo sfruttamento dell'elettrolisi con elettroliti liquidi per la produzione di idrogeno.
- **2001.** La Società sottoscrive un importante contratto con Air Liquide Italia S.p.A. avente a oggetto la manutenzione dei generatori di gas di quest'ultima. Tale contratto permette a ErreDue di acquisire le risorse necessarie per finanziare gli investimenti per la propria crescita. Nello stesso anno, l'Emittente sviluppa sistemi di trattamento dei gas, in particolare, depuratori di idrogeno basati su reagenti catalitici ed essiccatori TPSA, oltre a nuove tecnologie per la produzione di azoto (PSA con CMS).
- **2002.** La Società avvia la produzione di generatori di ossigeno (con la tecnologia PSA con ZMS).
- **2003.** ErreDue acquista il primo fabbricato dove trasferisce la propria sede e contemporaneamente avvia la produzione di generatori di azoto insieme all'apertura di nuovi settori di attività, in particolare relativi ai sistemi di trattamento dei gas per purificatori di azoto basati su reagenti catalitici ed essiccatori TPSA e ai miscelatori di gas (basati sulla regolazione elettronica della portata e della pressione con flusso di massa termico).
- **2004.** L'Emittente ridefinisce il proprio modello di *business*, passando da un modello basato esclusivamente sulla vendita dei propri prodotti a uno che implementi anche il noleggio dei generatori.
- **2005.** L'accresciuta esperienza rispetto ai primissimi periodi di attività consente alla Società di lanciare un generatore di idrogeno combinato con un depuratore/miscelatore (basato sulla combinazione di tecnologia alcalina, reagenti catalitici ed essiccatori TPSA).
- **2006.** L'Emittente inizia a utilizzare le soluzioni di boroidruro di sodio per la produzione di idrogeno.
- **2007.** ErreDue lancia il proprio "Generatore Ultrapuro" di azoto.
- **2010.** Francesca Barontini viene nominata amministratore unico della Società e si perfeziona la trasformazione in società per azioni dell'Emittente, con conseguente nomina del collegio sindacale.
- **2014.** ErreDue acquisisce il 20% del capitale sociale di Advanced Catalysts S.r.l., *spin-off* dell'Università di Pisa, gestito da professori altamente specializzati con esperienza decennale nel campo dei catalizzatori metallici (società successivamente liquidata). Sulla base di tale partnership l'Emittente ha avuto accesso al *know-how* sui catalizzatori sviluppato da Advanced Catalysts S.r.l., potendo altresì sviluppare un centro di ricerca e sviluppo interno in collaborazione con tale società. Nello stesso anno, l'Emittente ha ricevuto il primo ordine per un elettrolizzatore capace di produrre idrogeno a 30 bar di pressione.
- **2016.** L'Emittente avvia la produzione di piccoli generatori per applicazioni di laboratorio e di celle PEM (precedentemente acquistate da terzi), più adatte alla miniaturizzazione.

- **2020.** La Società lancia il proprio prodotto “Sirio” basato sulla tecnologia PEM per applicazioni industriali.
- **2022.** Nel quarto trimestre del 2022, la Società svolge il test del primo prototipo di impianto di produzione di idrogeno di grandi dimensioni (con una capacità di 210 m³/h a 30 bar di pressione, con potenza di 1MW).

Per maggiori dettagli sugli investimenti dell’anno e in corso si rinvia al successivo Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione. Per maggiori informazioni sulla strategia di crescita si rinvia al successivo Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

6.4 Strategia e obiettivi

La Società intende proseguire nella strategia di espansione delle proprie attività attraverso lo sviluppo tecnologico e commerciale del proprio portafoglio prodotti, sfruttando in particolare il potenziale dei generatori *on-site* con le opportunità offerte dalle applicazioni dell’idrogeno verde nella transizione energetica.

Si prevede inoltre che la crescita assunta nel piano strategico 2022-2027 sia realizzata esclusivamente in maniera organica, ossia per linee interne.

L’incremento del volume d’affari sarà perseguito dalla Società anche attraverso un piano di investimenti, principalmente connesso al nuovo stabilimento per la costruzione di grandi impianti e relativi macchinari e attrezzature (pari a complessivi Euro 14,0 milioni), che è previsto essere finanziato tramite utilizzi di cassa e nuovi finanziamenti bancari a medio e lungo termine.

In particolare, la strategia perseguita dal Gruppo si focalizza sui seguenti obiettivi:

6.4.1 *Avvio della nuova linea di business relativa ai grandi impianti per la generazione di idrogeno verde destinato alla transizione energetica*

ErreDue intende entrare con successo nel mercato della produzione di idrogeno verde per la transizione energetica, beneficiando di un’ampia offerta tecnologica e di un know-how operativo riconosciuto, che deriva dal business tradizionale dei generatori *on-site*.

ErreDue, infatti, ha una lunga esperienza nella produzione di generatori di idrogeno sia alcalini sia PEM e intende continuare nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, come l’elettrolisi a membrana polimerica anionica (AEM), valutate come estremamente interessanti ma che, attualmente, non sono ancora pronte per la produzione di macchinari di grande portata.

Il management ritiene che nel medio termine l’alcalino sarà più adatto a soddisfare la domanda di impianti da 1 a 5 MW, in quanto i costi di produzione dell’alcalino, e quindi il prezzo di vendita, sono attualmente significativamente più bassi e trattasi di una tecnologia matura con livelli di prestazioni ampiamente supportati da dati (ad esempio, durata delle celle elettrolitiche, frequenza di manutenzione, ecc.). Per il medio-lungo termine, tuttavia, il management ritiene che il PEM avrà un ruolo molto più centrale, dati i suoi promettenti livelli di prestazioni in termini di consumo energetico ed efficienza operativa e dato che, attraverso l’attività di ricerca finalizzata alla riduzione delle terre rare, l’Emittente ha lo scopo di ridurre i costi di produzione senza abbassare le prestazioni. ErreDue possiede già tutta la tecnologia per la costruzione di celle PEM MW, ma il management ritiene che saranno necessari ulteriori test e progressi nelle prestazioni per giustificare il prezzo di vendita significativamente più alto.

Grazie agli investimenti programmati per la realizzazione del nuovo stabilimento produttivo di 16.000 mq con un’area dedicata alla produzione di generatori da 1MW fino a 5MW, ErreDue intende fare leva sulla sua capacità produttiva, che passerà dall’attuale capacità annua di 8MW ad almeno 60MW, per penetrare, in particolare, i mercati del power-to-gas, della mobilità e del combustibile sintetico.

Replicando il modello di business tradizionale, e distinguendosi nello scenario competitivo attuale dei produttori di grandi elettrolizzatori, ErreDue intende fornire impianti chiavi in mano con un design modulare e compatto, offrendo generatori interamente prodotti internamente, su misura per le esigenze del cliente, e presentandosi come un “partner di vita” a tutti gli effetti, poiché l’azienda è in grado di fornire ai clienti servizi di assistenza e revisione, gestione del ciclo di vita, pezzi di ricambio e monitoraggio del sistema di controllo remoto e digitale.

In aggiunta, i generatori di grandi dimensioni consentono di fornire un'offerta standardizzata, o con soluzioni modulari facilmente scalabili, che consente l'efficienza nella produzione e nella progettazione al fine di servire la prevista rapida domanda in crescita nei prossimi anni.

6.4.2 *Ampliamento del portafoglio prodotti e sviluppo di nuove applicazioni in settori ad alto potenziale di crescita*

ErreDue è costantemente impegnata nell'innovazione e nello sviluppo del mercato del proprio portafoglio prodotti, ricercando nuove applicazioni in settori ad alto potenziale di crescita. In tale ambito, la Società intende sviluppare una nuova linea di business relativa all'ossigeno medicale, sfruttando la tecnologia ed i prodotti esistenti certificati per tale settore. A tal fine, ErreDue intende assegnare un'area produttiva ed una struttura commerciale dedicati per la produzione e vendita di generatori di ossigeno.

Nel secondo semestre del 2022, ErreDue ha assunto un sales manager esperto che dovrebbe avviare la commercializzazione dei generatori di ossigeno *on-site* per il mercato italiano dell'ossigeno medicale, che si è aperto da poco a seguito di un cambiamento normativo che consente la purezza dell'ossigeno medicale a partire dal 93%, quando prima dell'emergenza legata a Covid era consentita solo con un minimo del 99% (mentre i generatori possono raggiungere un massimo del 95% di purezza dell'ossigeno), costringendo le strutture sanitarie a utilizzare solo bombole di gas. L'azienda ha già ottenuto la certificazione CE per i dispositivi medici per i generatori personalizzati per il mercato finale del medicale e si prevede che entro la fine dell'anno otterrà anche la certificazione medica per il sistema di costruzione necessario da collegare al generatore. I ricavi di questa linea di business dovrebbero iniziare a concretizzarsi nel 2023 con la commercializzazione a partire dalle cliniche private (circa 500 in Italia, secondo le informazioni del management), che tradizionalmente sono più sensibili ai costi e mostrano una maggiore flessibilità/rapidità nel processo decisionale.

6.4.3 *Aumentare la consapevolezza dei vantaggi dei generatori on-site per sostenere la crescita del business tradizionale*

Nel mercato industriale i generatori *on-site* non sono ancora così diffusi come le bombole. ErreDue intende investire in attività di marketing per educare i potenziali clienti, illustrando i vantaggi dei generatori *on-site* rispetto alle tradizionali formule di approvvigionamento di gas tecnici tramite bombole.

ErreDue intende continuare ad utilizzare come leva efficace di marketing la proposta commerciale del noleggio che offre ai clienti la possibilità di sperimentare i vantaggi della generazione *on-site*. In particolare, tale formula fa evitare ai clienti investimenti significativi e consente loro di godere di immediati risparmi in termini di costi operativi.

Insieme alla partecipazione a fiere di settore ed a maggiori sforzi di marketing, la Società ritiene che i volumi dei generatori *on-site* continueranno a crescere significativamente nel prossimo decennio.

6.4.4 *Espansione internazionale*

Nel medio periodo, ErreDue intende avviare una maggiore penetrazione nei mercati esteri, mediante l'apertura di filiali nelle principali aree geografiche, dove già vende i propri prodotti, partendo dai Paesi europei per i quali detiene già tutte le certificazioni di prodotto richieste. A tal fine, la Società ha avviato un programma interno di formazione per i futuri Country Manager, con competenze nei reparti della produzione, della manutenzione e della vendita. Inoltre, la presenza di personale locale con conoscenza delle normative specifiche del Paese consentirebbe di iniziare a proporre la formula del noleggio anche all'estero, incoraggiando così un'ulteriore adozione dell'*on-site*, mentre al momento il business del noleggio è principalmente limitato all'Italia.

6.5 Investimenti

6.5.1 *Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie*

Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e per gli esercizi 2021 e 2020, in linea con le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento d'Ammissione.

<i>(migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2022	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Investimenti in:			
Immobilizzazioni Immateriali	-	-	31
Immobilizzazioni Materiali	921	1.312	1.044
Totale	921	1.312	1.075

Investimenti effettuati con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022

Gli investimenti effettuati dalla Società nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 sono pari complessivamente a Euro 921 migliaia, interamente riferiti ad immobilizzazioni materiali.

I principali investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- Terreni e fabbricati per Euro 368 migliaia per l'acquisto e la ristrutturazione di un nuovo capannone ad uso industriale sito a Livorno;
- Impianti e macchinari per Euro 338 migliaia, interamente costruiti in economia, di cui Euro 287 migliaia relativi a generatori di azoto;
- Attrezzature industriali per Euro 156 migliaia, di cui Euro 140 migliaia per attrezzatura varia;
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 58 migliaia.

Investimenti effettuati con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Gli investimenti effettuati dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari complessivamente a Euro 1.312 migliaia, interamente riferiti ad immobilizzazioni materiali.

I principali investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- Fabbricati per Euro 256 migliaia prevalentemente relativo ad un capannone ad uso produttivo;
- Impianti e macchinari per Euro 976 migliaia riconducibili principalmente ad acquisizioni o a costruzioni interne di generatori successivamente da locare;
- Attrezzature industriali e commerciali per Euro 29 migliaia;
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 51 migliaia principalmente riferiti a macchine elettroniche.

Investimenti effettuati con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Gli investimenti effettuati dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono pari complessivamente a Euro 1.075 migliaia di cui Euro 31 migliaia riferiti ad immobilizzazioni immateriali ed Euro 1.044 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi di sviluppo per Euro 30 migliaia relativi al costo di materiali e manodopera legati al progetto SIRIO.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1.044 migliaia, si riferiscono principalmente a:

- Fabbricati a uso industriale per Euro 244 migliaia;
- Impianti e macchinari, principalmente generatori costruiti in economia e destinati al noleggio, per Euro 750 migliaia;
- Attrezzature industriali e commerciali per Euro 40 migliaia.

6.5.2 *Investimenti in corso di realizzazione*

L'Emittente, in data 1° agosto 2022, ha sottoscritto con la controparte GEDI Printing S.p.A. una proposta irrevocabile di acquisto dell'immobile sito in Livorno, Via dell'Artigianato 64/68, ad un prezzo di acquisto pari a Euro 2,8 milioni.

Ad oggi, tuttavia, non è stato possibile verificare nel contraddittorio tra le parti e/o mediante tecnico di fiducia incaricato, la sua conformità edilizia e urbanistica e/o la sua regolarità anche ai fini dell'attività cui è destinato il suo utilizzo. Inoltre, non è stato possibile neanche concordare i termini e le condizioni di vendita tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i tempi di sottoscrizione del contratto preliminare e definitivo, le condizioni di pagamento e di consegna dell'immobile.

Le parti hanno quindi concordemente inteso rinviare alla fine del 2022 la trattativa per la definizione delle altre condizioni di vendita.

6.5.3 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo societario.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene né direttamente né indirettamente partecipazioni in alcuna società.

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

L'Emittente, per quanto di propria conoscenza, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in conformità alla normativa applicabile di seguito elencata in forma sintetica.

8.1.1 La normativa in materia di sviluppo, produzione e commercializzazione dei prodotti

A seconda degli usi e delle finalità applicative degli apparecchi e/o prodotti realizzati dall'Emittente, alcuni di essi potrebbero ricadere in uno o più delle seguenti normative dell'Unione Europea:

- il Regolamento (UE) 1907/2006 (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche – c.d. Regolamento REACH). Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene autorizzazioni ai sensi del Regolamento REACH;
- il Regolamento (UE) 528/2012, concernente la messa a disposizione sul mercato e l'uso dei biocidi ed in particolare il programma di revisione delle sostanze attive generate *in situ*, nella cui categoria ricadono alcune soluzioni prodotte dai generatori realizzati dall'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene autorizzazioni ai sensi del Regolamento (UE) 528/2012;
- il Regolamento (UE) 1272/2008 (concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele);
- la Direttiva 2010/75/CE, concernente le emissioni industriali;
- la Direttiva 2014/30/CE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;
- la normativa c.d. ATEX composta dalle direttive europee no. 2014/34/UE per la regolamentazione di apparecchiature e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva e la direttiva 99/92/CE relativa alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori che possono essere esposti al rischio di atmosfere esplosive;
- la Direttiva 1998/83/CE concernente la qualità dell'acqua destinata al consumo umano;
- la Direttiva 2014/35/EU relativa alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione;
- la Direttiva europea 2006/42/CE (Direttiva Macchine) che definisce i requisiti essenziali di sicurezza delle macchine (come individuate dalla direttiva medesima) e di tutela della salute;
- la Direttiva 2014/68/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene due autorizzazioni ai sensi della Direttiva 2014/68/UE;
- la Direttiva 2012/19/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- la Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS);
- la Direttiva 16 dicembre 2020, n. 2020/2184/UE, a decorrere dal 12 gennaio 2021, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27, par. 1, della medesima Direttiva n. 2020/2184/UE, con effetto dal 13 gennaio 2023.

L'attività dell'Emittente è, inoltre, soggetta al rispetto delle seguenti principali disposizioni normative in materia di tutela dell'ambiente:

- D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Codice dell'Ambiente) avente ad oggetto la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, avente ad oggetto la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447 e L. Regione Toscana n. 89/1998 in materia di inquinamento acustico.

La Società verifica la libera esportazione in Europa della merce prodotta e commercializzata ai sensi sia della vigente normativa europea in materia di prodotti a duplice uso alla luce del Regolamento (UE) 2021/821 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce un regime dell'Unione di controllo delle esportazioni, dell'intermediazione, dell'assistenza tecnica, del transito e del trasferimento di prodotti a duplice uso, sia dei Regolamenti (UE) del Consiglio adottati ai sensi dell'articolo 215 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, concernenti misure restrittive nei confronti di determinati Paesi terzi assoggettati ad embargo commerciale.

8.1.2 *La normativa in materia di proprietà intellettuale*

Con riferimento alla normativa relativa a marchi e brevetti, trovano inoltre applicazione le seguenti principali disposizioni normative:

- gli accordi TRIPS del 15 aprile 1994, che creano delle disposizioni comuni, fra tutti gli stati aderenti, per la tutela della proprietà intellettuale e per la sua circolazione. Sono estremamente rilevanti perché riguardano anche la circolazione dei beni e affrontano il tema della contraffazione;
- la Convenzione sul Brevetto Europeo del 5 ottobre 1973, come modificato e integrato il 29 novembre 2000, che consente di poter richiedere ed ottenere, con un'unica procedura, il brevetto in tutti gli Stati che abbiano aderito alla Convenzione;
- il Regolamento 207/2009/CE, come modificato e integrato dal regolamento (UE) 2015/2424 sul marchio comunitario che consente al titolare di un marchio di ottenere la protezione del proprio marchio sull'intero territorio dell'Unione Europea e si acquisisce tramite registrazione presso l'Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno.

Inoltre, sempre in materia di proprietà intellettuale, in Italia trova applicazione il codice della proprietà industriale, D. Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 come modificato e integrato, che riunisce le singole leggi speciali che riguardano i brevetti, marchi, segni distintivi e modelli di utilità.

8.1.3 *La normativa in materia di "golden power"*

L'Emittente è soggetto all'applicabilità Normativa Golden Power per effetto del suo ambito di operatività, con riferimento, tra gli altri, all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 179/2020 (il "**DPCM**"). L'ambito di applicazione della Normativa Golden Power comprende i settori della difesa e della sicurezza nazionale, dell'energia, dei trasporti, delle comunicazioni, dei sistemi di comunicazione a banda larga basati sulle tecnologie 5G, nonché i settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettere da a) a e) del Regolamento (UE) 2019/452, anche come specificamente individuati dal DPCM 179/2020.

In forza della Normativa Golden Power il Governo italiano ha il potere (il "**Golden Power**") di: (i) porre il veto a delibere, atti e operazioni (quali fusioni, scissioni, trasferimenti d'azienda e assegnazione in garanzia delle azioni o degli attivi) che riguardano società che detengono attivi strategici (gli "**Attivi Strategici**") e che hanno per effetto modifiche della proprietà, del controllo o della disponibilità di tali attivi, nonché determinate acquisizioni di partecipazioni in tali società; (ii) imporre condizioni in relazione a qualsiasi delibera, atto, operazione e acquisizione di cui sopra, in relazione alla sicurezza delle forniture e delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici e al controllo delle esportazioni.

Ai sensi dei decreti legge 23/2020 e 21/2022, il Governo può esercitare il Golden Power (i) in relazione ad acquisizioni effettuate da soggetti esterni all'UE che comportano l'acquisto di almeno il 10% (a condizione che il valore dell'investimento sia almeno pari a Euro 1 milione) del capitale sociale o dei diritti di voto in una società che detiene Attivi Strategici, nonché ulteriori acquisizioni da parte di tali soggetti che li portino a superare le soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale sociale o dei diritti di voto, (ii) sino al 31 dicembre 2022, non solo in caso di acquisto del controllo di una società che detiene Attivi Strategici da parte di un soggetto esterno all'UE, ma anche da parte di un soggetto appartenente all'UE, inclusi i soggetti italiani, e (iii) a partire dal 1° gennaio 2023, con riferimento ad acquisizioni effettuate da soggetti appartenenti all'UE, inclusi i soggetti italiani, che determinano l'acquisto del controllo di una società che detiene Attivi Strategici unicamente nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario.

Diverse previsioni vigono, sin dall'entrata in vigore della Normativa Golden Power, per il settore della difesa e della sicurezza nazionale, in cui il Golden Power può essere applicato in caso di acquisto da parte di qualsivoglia soggetto

diverso dallo Stato Italiano, enti pubblici italiani o soggetti da questi anche indirettamente controllati, di una partecipazione superiore al 3% del capitale.

Le delibere, gli atti e le operazioni di cui sopra devono essere notificate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 10 giorni dalla loro approvazione, e comunque prima che vi sia data attuazione, mentre gli acquisti di partecipazioni devono essere notificati entro 10 giorni, anche se la notifica viene di norma effettuata prima che le partecipazioni siano trasferite (*i.e.* tra il c.d. *signing* e il c.d. *closing* della transazione).

A seguito del ricevimento di una notifica completa in ogni sua parte, la Presidenza del Consiglio dei Ministri dispone di un periodo di 45 giorni per decidere se esercitare o meno il Golden Power. Tale termine può essere esteso (i) due volte e per complessivi 30 giorni, se la stessa Presidenza del Consiglio ritiene di dover assumere ulteriori informazioni, e (ii) per ulteriori 40 giorni in caso la Commissione Europea o altri Stati Membri intendano emettere opinioni/osservazioni in merito all'operazione o richiedano ulteriori informazioni ai sensi del procedimento di c.d. cooperazione europea previsto dal regolamento 2019/452. In caso di non esercizio del Golden Power entro il termine di cui sopra, la delibera, l'atto, l'operazione o l'acquisizione sono considerati autorizzati (c.d. silenzio-assenso – tale istituto, nel caso di specie, è tuttavia inapplicato nella prassi, che vede la Presidenza del Consiglio pronunciarsi tramite provvedimenti espressi in materia).

In caso di violazione della Normativa Golden Power – salvo che i fatti non costituiscano reato – può essere imposta una sanzione amministrativa pecuniaria per un ammontare fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle società coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale è stato approvato il bilancio. L'inosservanza della predetta normativa può, inoltre, risultare nella nullità di delibere, atti ovvero operazioni e nell'imposizione dell'obbligo in capo all'acquirente di vendere entro un anno le azioni o le quote di partecipazione.

8.2 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di possibili modifiche normative che possano impattare in maniera significativa sull'attività condotta dalla Società.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 membri, è stato nominato, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni ordinarie, dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 23 novembre 2022 e rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Enrico D'Angelo	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Livorno, 16 luglio 1949
Francesca Barontini	Amministratore Delegato	Pisa, 14 dicembre 1973
Emiliano Giacomelli	Amministratore Delegato	Livorno, 12 febbraio 1973
Roberto Saletta	Amministratore Delegato	Collesalveti (LI), 6 aprile 1951
Giuseppe Zottoli	Amministratore indipendente	Eboli (SA), 3 marzo 1966

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Il Consigliere Giuseppe Zottoli è in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF ed è stato valutato positivamente dall'EGA.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Enrico D'Angelo: Dopo il diploma di tecnico elettronico, nel 1974 è cofondatore della GDF S.n.c., impegnata nel commercio di macchine e utensili per la lavorazione del legno e ricopre i ruoli di amministratore e legale rappresentante. Nel 1981 fonda la MEGABYTE S.p.A, rivenditore IBM per Livorno e provincia, ricoprendo il ruolo di AD. Nel 1985 diventa azionista della Bulleri Macchine S.r.l., che si occupa di macchine a controllo numerico. Nel 1986 diventa azionista di TECNIMAT S.n.c. Nel 2000 ha ideato il modello di business ErreDue.

Francesca Barontini: Dopo aver conseguito un diploma in contabilità e gestione aziendale, nel 1997 Francesca ha iniziato a lavorare come consulente per lo Studio ProgettoImpresa di Livorno, occupandosi in particolare di legislazione e tecnica della finanza agevolata per le imprese. Nel 2001 è entrata in ErreDue come impiegata nel dipartimento Finance & Administration, ricoprendo anche la posizione di Head of HR. Dopo una carriera interna di successo, nel 2010 è stata nominata Amministratore Unico, ricoprendo tale ruolo fino al 2018. Dal 2018 è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione come direttore esecutivo. Ad oggi, supervisiona il reparto Finanza, Amministrazione e Controllo in qualità di *Chief financial officer* e ricopre anche il ruolo di Responsabile delle Risorse Umane.

Emiliano Giacomelli: Dopo il diploma di tecnico elettronico, Emiliano presta servizio nell'Esercito Italiano dal 1993 al 1994 nel reparto antincendio. Nel 1994 entra in Idroenergy nel reparto Sistemi Elettrici, per poi ricoprire incarichi di crescente responsabilità, prima come Responsabile del Reparto Collaudo Prodotti e poi come Responsabile della Produzione, fino al 2000. Nel 2001, Emiliano entra a far parte della neonata ErreDue come *Chief operating officer*, supervisionando i dipartimenti di Produzione, Approvvigionamento e Logistica.

Roberto Saletta: dopo aver conseguito la laurea in ingegneria elettronica presso l'Università di Pisa nel 1977, Roberto ha fondato Tecnimat S.n.c., collaborandovi nella progettazione di *hardware* e *software* dal 1979 al 1986. Dal 1986 al

2000 si è occupato di progettazione di *hardware* e *software* per Idroenergy S.r.l., società presso la quale è stato anche consigliere di amministrazione, nonché socio.

Giuseppe Zottoli: dopo aver conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Perugia, si è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel 1966 e all'Albo dei Revisori Contabili nel 1999. Specializzato in finanza d'impresa, controllo di gestione, contabilità e bilancio e diritto della crisi di impresa, ha rivestito per tutta la sua carriera e riveste tutt'ora ruoli negli organi di gestione e di controllo di numerose società di capitali. Dal 1997 è titolare dello Studio Commerciale e Tributario Dott. Zottoli Giuseppe che è stato inserito tra i migliori studi del 2020 in materia di diritto fallimentare e procedure concorsuali da Class Capital e MF – Milano Finanza.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono attualmente, o sono stati nel corso degli ultimi 5 anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica	Stato
Enrico D'Angelo	-	-	-
Francesca Barontini	-	-	-
Emiliano Giacomelli	COOP Consumo C.G.N. Società cooperativa	Consigliere	Cessata
Roberto Saletta	-	-	-
Giuseppe Zottoli	Biagini 1863 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Terninox S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Tubificio di Terni S.p.A.	Sindaco Unico	In carica
	Acciai Speciali Terni S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Inplaf S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	FBM Fornaci Briziarelli Marsciano S.p.A.	Consigliere	In carica
	Finlogic S.p.A.	Consigliere	In carica
	Marzocchi Pompe S.p.A.	Consigliere	In carica
	Esautomotion S.p.A.	Consigliere	In carica
	Lanificio Cariaggi S.p.A.	Consigliere	Cessata
	GEL S.p.A.	Consigliere	Cessata
	ILLA S.p.A.	Consigliere	Cessata
	SIFAR Placcati S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	GO Internet S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Archimede Solar Energy S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF.

Salvo quanto di seguito descritto, per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

In data 10 dicembre 2020, la società Idroenergy S.p.A. ha presentato una querela nei confronti dell'Amministratore Delegato dell'Emittente, Francesca Barontini (nella sua qualità di legale rappresentante di ErreDue), in relazione a ipotesi di truffa (art. 640 c.p.), e di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (art. 388 c.p.), con riferimento a condotte asseritamente perpetrate in concorso con l'allora ex dipendente della Società, Sergio Ruzzante. Tale querela si riferisce ai seguenti fatti: il predetto Sergio Ruzzante aveva stipulato nell'aprile del 1997 con la società Idroenergy S.p.A. un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con clausola di non concorrenza che lo vincolava a 'prestare la propria attività a favore esclusivo' della predetta società per il periodo di durata della

collaborazione e per tre anni dalla data di cessazione del rapporto. Senonché, secondo l'accusa, Sergio Ruzzante aveva poi violato la predetta clausola *"prestando attività lavorativa in favore della ErreDue S.p.A."* (in un periodo antecedente al periodo di carica di Francesca Barontini, che amministra la Società soltanto dal 2010) e, per tale ragione, veniva condannato dal Tribunale civile di Livorno a risarcire il danno causato a Idroenergy S.p.A. Tuttavia, all'esito di tale pronuncia, secondo l'accusa, Sergio Ruzzante avrebbe posto in essere una serie di condotte tese a sottrarre il reddito da lavoro dipendente alle procedure esecutive intentate dalla società Idroenergy S.p.A., mediante una fittizia interruzione dei rapporti lavorativi con l'Emittente e la sottoscrizione di contratti fittizi con società diverse da ErreDue, pur rimanendo dipendente di quest'ultima. Nello specifico – in costanza della procedura avviata da Idroenergy S.p.A. per il pignoramento di un quinto dello stipendio e TFR dovuti a Sergio Ruzzante da ErreDue – Ruzzante decideva di cessare il rapporto lavorativo in essere con la Società, inoltrando, nel dicembre 2014, la disdetta del proprio contratto a progetto. In tale ambito viene contestato all'Amministratore Delegato della Società, Francesca Barontini – in termini identici all'imputazione a suo tempo elevata a Sergio Ruzzante – di aver provveduto a riscontrare la richiesta di esecuzione coatta pervenutale da Idroenergy S.p.A., comunicando la cessazione del rapporto di lavoro con Sergio Ruzzante. In ragione di tale condotta, la società Idroenergy S.p.A. ha presentato una prima querela in data 25 novembre 2016 dalla quale è derivato il procedimento penale n. 6090/2016 RGNR della Procura di Livorno nei confronti del predetto Sergio Ruzzante. Tale procedimento è stato definito con sentenza di applicazione pena su richiesta delle parti (la n. 1761 del 6 novembre 2018 del Tribunale di Livorno), che ha disposto l'irrogazione di una pena di quattro mesi di reclusione, previa esclusione del reato di truffa (art. 640 c.p.), ritenuto dallo stesso Pubblico Ministero un mero *"errore contenuto nel capo di imputazione"*.

Idroenergy S.p.A. in data 10 dicembre 2020 ha presentato una seconda querela focalizzata sulle condotte asseritamente perpetrate dalla legale rappresentante della Società, Francesca Barontini, alla quale si è attribuito di aver concorso alla truffa di Sergio Ruzzante, in quanto avrebbe consentito a quest'ultimo di interrompere fittiziamente il suo rapporto di lavoro con ErreDue a partire dal 31 gennaio 2015. Da tale seconda querela, quindi, scaturisce il procedimento penale a carico dell'Amministratore Delegato dell'Emittente, Francesca Barontini. Il processo, attualmente incardinato dinanzi al Tribunale di Livorno in composizione monocratica, ha preso avvio all'udienza del 14 febbraio 2022, nel corso della quale si è costituita parte civile la società Idroenergy S.p.A. al fine di chiedere il ristoro dei danni asseritamente patiti e dalla stessa quantificati in Euro 106.605,58. Idroenergy S.p.A. ha formulato altresì richiesta di citazione dell'Emittente come responsabile civile. Stante il fallimento del tentativo di transazione con la controparte, alla successiva udienza del 12 maggio 2022 si procedeva alla costituzione del responsabile civile ErreDue ed alla formulazione delle richieste di prova di tutte le parti. L'istruttoria dibattimentale è iniziata, quindi, all'udienza del 18 luglio 2022 con l'esame del primo testimone del Pubblico Ministero, il legale rappresentante di Idroenergy S.p.A., e proseguirà per la sola conclusione dei testimoni della pubblica accusa il 20 febbraio 2023 (udienza nella quale giova precisare che il giudice non addiverrà ad alcuna decisione definitiva sul merito del giudizio). All'esito di tale incombenza, il Tribunale dovrà quindi disporre un ulteriore rinvio per il prosieguo dell'istruttoria.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2022, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, ha deliberato di conferire agli Amministratori Enrico D'Angelo, Francesca Barontini, Emiliano Giacomelli e Roberto Saletta le seguenti deleghe:

Al Presidente sig. Enrico D'Angelo spetta la rappresentanza legale della Società e, nell'ambito delle attività sotto elencate, ogni più ampio potere esecutivo e rappresentativo da esercitare con firma singola, con l'eccezione dei poteri inderogabili che la legge attribuisce alla competenza esclusiva del consiglio:

- (i) gestione delle vendite, negoziazione, stipulazione ed esecuzione di tutti gli atti e contratti relativi all'esercizio dell'attività commerciale della società, anche tramite procuratori speciali; autorizzazione e sottoscrizione di rinnovi contrattuali e disdette per i contratti in scadenza; determinazione e gestione dei crediti commerciali incluso il contenzioso;
- (ii) gestione dei rapporti con le autorità regolamentari e con i soci;
- (iii) assunzione, nomina e licenziamento di dirigenti su proposta dell'amministratore delegato;

- (iv) coordinamento e gestione delle nuove iniziative di business e dei relativi progetti anche attraverso la costituzione di apposite società o joint ventures o la stipula di accordi con soggetti terzi;
- (v) ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni nell'ambito dell'oggetto sociale anche su proposta dell'amministratore delegato;
- (vi) partecipazione a gare di fornitura, appalti di servizi e costruzione di impianti, indette sia dalla pubblica amministrazione che da enti pubblici e privati, partecipando sia singolarmente, sia in raggruppamento temporaneo di imprese, sia costituendo società consortili o società commerciali, attribuendo tutti i poteri necessari, ivi compresi quelli per la sottoscrizione degli atti di partecipazione, per la promozione delle associazioni temporanee di impresa nonché per la stipula di tutti i contratti, ivi compresi quelli per la costituzione di società di qualsiasi tipo, da stipulare anche in forma pubblica.
- (vii) affidamento di incarichi o consulenze professionali relativi alle suddette attività;
- (viii) indirizzo e coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali in Italia ed all'estero volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda ed al raggiungimento degli obiettivi di budget approvati annualmente;
- (ix) proposta e attuazione degli indirizzi gestionali e strategici stabiliti dal consiglio di amministrazione da adottare da parte di tutte le società del gruppo, controllate e collegate;
- (x) coordinamento e gestione della funzione preposta alla pianificazione strategica dell'azienda, alla predisposizione dei piani di budget e business plan della società e consolidati da sottoporre per l'approvazione al consiglio di amministrazione;
- (xi) predisposizione e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e compimento di tutti gli altri adempimenti civilistici e fiscali connessi alla gestione della società;
- (xii) compimento delle operazioni finanziarie necessarie ed opportune per l'impiego delle disponibilità finanziarie, acquisti e vendite di titoli obbligazionari e di stato, operazioni di gestione della liquidità, nonché ogni azione necessaria ed utile per la conservazione e la gestione del patrimonio immobiliare della società;
- (xiii) apertura e chiusura di conti correnti bancari e postali;
- (xiv) richiesta di linee di credito presso istituti finanziari fino ad un massimo di euro dieci milioni per singolo affidamento;
- (xv) adempimenti societari previsti dalla legge, rapporti con ogni autorità amministrativa, tribunale o ufficio, rapporti con i sindaci, i membri del consiglio di amministrazione, le società di revisione e i consulenti della società;
- (xvi) coordinamento e gestione delle attività in materia legale e degli affari generali dell'azienda; definizione e sottoscrizione di polizze assicurative ed autorizzazione per eventuali transazioni su indennizzi;
- (xvii) determinazione dell'organizzazione e dei processi delle funzioni aziendali;
- (xviii) coordinamento dell'attività di vigilanza interna e portierato svolte direttamente dall'azienda o attraverso contratti continuativi con fornitori esterni;
- (xix) compimento di tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica post-vendita;
- (xx) liquidazione dei lavori sia sugli acconti che sul saldo;
- (xxi) autorizzazione e sottoscrizione di contratti di utenza e liquidazione delle relative forniture; autorizzazione ed affidamento di contratti per servizi e liquidazione delle prestazioni eseguite;
- (xxii) coordinamento dell'attività di produzione, logistica e qualità svolte direttamente dall'azienda e dalle società del gruppo attraverso contratti continuativi con fornitori esterni;

- (xxiii) tutti i poteri, gli obblighi ed i mezzi, senza limitazione alcuna, che riguardano la sicurezza sul lavoro. a tale proposito potrà provvedere a delegare nelle forme più opportune, in tutto od in parte, i relativi adempimenti ad uno o più soggetti a ciò preposti presso la società e le altre società del gruppo.
- (xxiv) coordinamento e gestione della funzione preposta all'esercizio ed allo sviluppo dei sistemi informativi aziendali;
- (xxv) acquisto e vendita beni immateriali impianti, macchinari, automezzi anche iscritti in pubblici registri, il tutto fino ad un importo o impegno di spesa complessivo, anche nell'ambito di più operazioni collegate effettuate nel corso del medesimo trimestre, di Euro 5 milioni;
- (xxvi) gestione dei rapporti con gli analisti, gli investitori ed i media finanziari e coordinamento delle attività di comunicazione corporate;
- (xxvii) attuare e gestire modelli organizzativi, di gestione e controllo che prevedono - anche attraverso la predisposizione di adeguate istruzioni operative – modalità e misure idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività nel rispetto della legge e di tutte le disposizioni ed i regolamenti applicabili alla società ed alle sue controllate (con particolare riferimento al D. Lgs. 231/01; alla legge 262/05; al D. Lgs. 58/98 ed alle disposizioni e regolamenti emanati da Consob), individuando e presidiando le aree di rischio ed eliminando e prevenendo tempestivamente eventuali situazioni di rischio.
- (xxviii) affidamento di incarichi o consulenze professionali relative alle suddette attività;
- (xxix) relativamente alle competenze sopra indicate, con il potere di subdelegare le attribuzioni, i compiti ed i poteri come sopra conferiti, ivi incluso quello di firma per singoli atti o gruppi omogenei di atti, a dirigenti e dipendenti della società o a terzi, con possibilità, ove necessario, di conferire speciali procure con l'indicazione dei relativi limiti.
- (xxx) relativamente alle competenze sopra indicate, con il potere di subdelegare le attribuzioni, i compiti ed i poteri come sopra conferiti, ivi incluso quello di firma per singoli atti o gruppi omogenei di atti, a dirigenti e dipendenti della società o a terzi, con possibilità, ove necessario, di conferire speciali procure con l'indicazione dei relativi limiti.

All'amministratore signora Francesca Barontini, in conformità agli indirizzi ed ai piani approvati dal consiglio di amministrazione e nell'ambito dei poteri sotto specificati, è delegata la direzione delle funzioni operative e con essa ogni più ampio potere deliberativo e rappresentativo - da esercitare con firma singola - inerente, connesso, pertinente o relativo alle attività di tale settore, ivi compreso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni potere necessario inerente, connesso o necessario al compimento, stipula, esecuzione e formalizzazione e approvazione, con l'eccezione dei poteri inderogabili che la legge attribuisce alla competenza esclusiva del consiglio:

- (i) indirizzo e coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali in Italia ed all'estero volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda ed al raggiungimento degli obiettivi di *budget* approvati annualmente;
- (ii) proposta ed attuazione degli indirizzi gestionali e strategici stabiliti dal consiglio di amministrazione da adottare da parte di tutte le società del gruppo, controllate e collegate;
- (iii) coordinamento e gestione della funzione preposta alla pianificazione strategica dell'azienda, alla predisposizione e attuazione dei piani di *budget* e *business plan* della società da sottoporre per l'approvazione al consiglio di amministrazione;
- (iv) controllo dell'attuazione dei *budget* e *business plan* aziendali;
- (v) analisi e valutazione di operazioni di finanza straordinaria da proporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- (vi) supervisione del corretto e regolare svolgimento delle attività di rilevazione contabile e di quanto necessario ai fini della predisposizione da parte del consiglio di amministrazione dei bilanci previsionali e consuntivi della società, del bilancio annuale, delle relazioni periodiche e del bilancio consolidato; predisposizione e

sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e compimento di tutti gli altri adempimenti civilistici e fiscali connessi alla gestione della società;

- (vii) compimento delle operazioni finanziarie necessarie ed opportune per l'impiego delle disponibilità finanziarie, acquisti e vendite di titoli obbligazionari e di stato, operazioni di gestione della liquidità, nonché ogni azione necessaria ed utile per la conservazione e la gestione del patrimonio immobiliare della società e delle società del gruppo;
- (viii) apertura e chiusura di conti correnti bancari e postali; richiesta di linee di credito presso istituti finanziari fino ad un massimo di Euro 10.000.000 per singolo affidamento;
- (ix) gestione delle linee di credito e operazioni di copertura del rischio di cambio e di tasso;
- (x) gli adempimenti societari previsti dalla legge, rapporti con ogni autorità amministrativa, tribunale o ufficio, rapporti con i sindaci, i membri del consiglio di amministrazione, le società di revisione e i consulenti della società;
- (xi) coordinamento e gestione delle attività in materia legale e degli affari generali dell'azienda; definizione e sottoscrizione di polizze assicurative ed autorizzazione per eventuali transazioni su indennizzi;
- (xii) determinazione dell'organizzazione e dei processi delle funzioni aziendali;
- (xiii) determinazione delle politiche retributive anche individuali di tutto il personale dipendente, compreso i dirigenti;
- (xiv) selezione, supervisione, proposta al presidente di assunzione, nomina e licenziamenti di dirigenti, individuazione ed assunzione di quadri e impiegati ed operai;
- (xv) autorizzazione all'assunzione di personale con contratti a tempo determinato;
- (xvi) autorizzazione delle promozioni e dei riconoscimenti per quadri, impiegati ed operai;
- (xvii) autorizzazione di interventi formativi e consulenze volte alla qualificazione del personale; autorizzazioni di missioni e trasferte per motivi di servizio (anche all'estero);
- (xviii) acquisti di auto e strumenti di lavoro;
- (xix) pagamenti di stipendi; versamenti di imposte e contributi assicurativi e previdenziali e sottoscrizione delle relative denunce e comunicazioni agli organi e autorità competenti; definizione e formalizzazione dei necessari provvedimenti disciplinari al personale; effettuazione di licenziamenti individuali o collettivi;
- (xx) contestare e sanzionare le violazioni, da parte dei dipendenti e assimilati, delle norme vigenti nonché delle direttive e delle procedure aziendali, rispettando la normativa ed i contratti collettivi vigenti ed applicabili nonché le procedure sanzionatorie di cui al modello organizzativo e gestionale della società ai sensi del D. Lgs 231/2001.
- (xxi) gestione amministrativa delle risorse umane e dell'applicazione degli indirizzi aziendali in materia di relazioni sindacali nel rispetto della normativa vigente ed applicabile;
- (xxii) coordinamento e gestione della funzione preposta all'esercizio ed allo sviluppo dei sistemi informativi aziendali;
- (xxiii) gestione dei rapporti con gli analisti, gli investitori ed i media finanziari e coordinamento delle attività di comunicazione corporate;
- (xxiv) attuare e gestire modelli organizzativi, di gestione e controllo che prevedono - anche attraverso la predisposizione di adeguate istruzioni operative – modalità e misure idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività nel rispetto della legge e di tutte le disposizioni nazionali ed europee ed i regolamenti applicabili alla società (con particolare riferimento al D. Lgs. 231/01; alla legge 262/05; al D. Lgs. 58/98 ed alle disposizioni e

regolamenti emanati da CONSOB), individuando e presidiando le aree di rischio ed eliminando e prevenendo tempestivamente eventuali situazioni di rischio.

- (xxv) affidamento di incarichi o consulenze professionali relative alle suddette attività;
- (xxvi) firmare per conto della società la corrispondenza con banche, con società di credito al consumo e con società di factoring, relativamente, in quest'ultimo caso, ai rapporti di factoring indiretto;
- (xxvii) effettuare nell'ambito dei fidi concessi e senza alcun limite di importo, trasferimenti sia parziali che totali di disponibilità liquide tra conti correnti bancari intestati alla società, girare, quietanzare ed incassare su conti correnti intestati alla società assegni bancari, assegni postali, vaglia e cambiali, versare assegni e valori contanti su conti correnti intestati alla società;
- (xxviii) autorizzare la presentazione all'incasso di RIBA, RID, cambiali, presso conti correnti bancari intestati alla società;
- (xxix) richiedere l'utilizzo di linee di smobilizzo salvo buon fine nei limiti dei fidi concessi dal sistema bancario e del portafoglio presentato, ordinando il relativo accredito sui conti correnti bancari intestati alla società;
- (xxx) autorizzare la presentazione di fatture domiciliate sulle casse della banca per operazioni di anticipo nei limiti dei fidi concessi dal sistema bancario e richiedere il relativo accredito sui conti correnti bancari intestati alla società;
- (xxxi) ordinare il rimborso e la chiusura di operazioni di anticipo fatture e smobilizzo salvo buon fine di portafoglio relative alla società;
- (xxxii) richiedere alle banche rettifiche di condizioni rispetto a quelle richieste e concordate da parte della società;
- (xxxiii) ordinare aperture di credito documentario a fronte di forniture realizzate nei confronti della società nei limiti di fidi concessi da parte del sistema bancario;
- (xxxiv) prendere in carico, per conto della società, documenti rappresentativi di merce, a fronte dell'operatività di ufficio estero relativamente a rapporti di fornitura relativi alla società.
- (xxxv) effettuare, nell'ambito dei fidi concessi e per l'importo massimo di Euro 2 milioni operazioni di acquisto di valuta a pronti e a termine;
- (xxxvi) ordinare il pagamento delle rate in scadenza quanto a capitale ed interessi relative a operazioni di finanziamento a medio lungo termine intestate alla società;
- (xxxvii) richiedere l'utilizzo delle linee di credito concesse dal sistema bancario nei limiti delle stesse e nelle forme tecniche stabilite (anticipi all'importazione, finanziamento fornitori ecc.) ed ordinarne il rimborso con addebito sui conti correnti intestati alla società;
- (xxxviii) richiedere lo svincolo e l'accredito sui conti correnti delle società di depositi cauzionali disposti a favore della società e relativi al pagamento tardivo di assegni bancari e postali già pervenuti insoluti o protestati (legge 386/90);
- (xxxix) firmare per conto della società le pratiche relative alle dichiarazioni d'intento ed ai rapporti con le autorità fiscali per i quali non sia richiesta la firma del legale rappresentante.
- (xl) firmare per conto della società le pratiche relative alla gestione in contenzioso del credito, ivi inclusa la gestione delle segnalazioni di sinistro/insolvenza alle società assicuratrici, la escussione di fidejussioni e garanzie rilasciate da clienti a favore della società, la delega all'incasso per conto della società di crediti affidati a legali esterni per la riscossione, la gestione di dichiarazioni liberatorie ed atti transattivi nel limite di Euro 2 milioni per ciascun atto.
- (xli) sottoscrivere contratti di prestazione di servizi inerenti il recupero del credito entro il limite di Euro 100.000 per ciascun contratto;

- (xlii) firmare sotto la dicitura "Erredue S.p.A." la corrispondenza ed i documenti relativi a quanto occorre per l'attuazione degli adempimenti di quanto oggetto della procura/delega;
- (xliii) rappresentare la società, nelle materie attinenti i rapporti di lavoro dipendente ed assimilati, dinanzi alle commissioni di conciliazione ed in tutti i giudizi attivi e passivi di ogni ordine, grado e sede di giurisdizione, con attribuzione di ampia rappresentanza e facoltà di conciliazione e transazione per ogni necessario incombente fino ad un limite massimo di Euro 100.000 per ciascuna conciliazione/transazione.

All'amministratore Emiliano Giacomelli:

- (i) gestione e direzione dell'attività di produzione, logistica e qualità svolte direttamente dall'azienda e dalle società del gruppo attraverso contratti continuativi con fornitori esterni;
- (ii) acquisto di beni materiali, immateriali, immobili, impianti, macchinari, automezzi anche iscritti in pubblici registri e assunzioni di mutui, il tutto fino ad un importo o impegno di spesa complessivo, anche nell'ambito di più operazioni collegate effettuate nel corso del medesimo trimestre, di Euro 500.000;
- (iii) dare concreta attuazione a tutti gli adempimenti previsti da leggi, regolamenti, relative norme e circolari applicative ed esplicative e prescrizioni in genere, dettate per la tutela dell'ambiente naturale, la prevenzione dall'inquinamento dell'ambiente, dell'atmosfera, del suolo, del sottosuolo, delle acque, degli scarichi industriali sia interni che esterni con ogni più ampia responsabilità decisionale, gestionale e di controllo.

All'amministratore Roberto Saletta:

- (i) Coordinamento e gestione della funzione preposta all'esercizio ed allo sviluppo dei sistemi informativi aziendali, compresi i sistemi operativi ed i *software* degli elaboratori e, in generale, dei sistemi di basi dati, per consentirne l'utilizzazione da parte degli incaricati nel rispetto delle normative vigenti e con il potere di dare direttive, cercando di ridurre i rischi di diffusione, manomissione, distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità stabilite dalla Società;
- (ii) compimento e stipula di atti di acquisto, vendita, permuta, come di ogni altra operazione commerciale e contrattuale, riguardanti i prodotti *hardware* o *software* strumentali ai sistemi informatici aziendali fino ad un importo o impegno di spesa complessivo, anche nell'ambito di più operazioni collegate effettuate nel corso del medesimo trimestre, di Euro 100.000;
- (iii) autorizzazione dell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti e macchinari *hardware* e *software*; liquidazione dei lavori sia sugli acconti che sul saldo; autorizzazione e sottoscrizione di contratti di utenza e liquidazione delle relative forniture; autorizzazione ed affidamento di contratti per servizi e liquidazione delle prestazioni eseguite, il tutto fino ad un importo o impegno di spesa complessivo, anche nell'ambito di più operazioni collegate effettuate nel corso del medesimo trimestre, di Euro 100.000;
- (iv) firmare sotto la dicitura "Erredue S.p.A." la corrispondenza ed i documenti relativi a quanto occorre per l'attuazione degli adempimenti di quanto oggetto della delega di poteri e nei limiti ivi previsti.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 5 membri – di cui 3 membri effettivi e 2 membri supplenti –, è stato nominato, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 23 novembre 2022 e rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Riccardo Monaco	Presidente del Collegio Sindacale	Livorno, 19 giugno 1966

Gloria Cappagli	Sindaco Effettivo	Lari (PI), 19 ottobre 1940
Marco Paglioni	Sindaco Effettivo	Civitavecchia (RM), 16 agosto 1969
Tommaso Freschi	Sindaco Supplente	Livorno, 1 agosto 1974
Corrado Freschi	Sindaco Supplente	Livorno, 6 settembre 1978

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale:

Riccardo Monaco: dopo aver ottenuto il diploma di ragioniere e perito commerciale presso l'ITC Amerigo Vespucci di Livorno nel 1985, ha conseguito l'iscrizione all'Albo dei Ragionieri e Periti commerciali nel 1991, nel 1993 quella presso l'Elenco dei Periti ed Esperti del Tribunale di Livorno e nel 1995 quella presso il Registro dei Revisori Legali. È titolare dal 1992 del proprio studio professionale.

Gloria Cappagli: dopo aver conseguito il diploma di ragioniere e perito commerciale presso l'istituto tecnico Amerigo Vespucci nel 1959, ha iniziato l'attività di consulente del lavoro nel 1976. Dal 1984 a oggi riveste le funzioni di CTU in settori tematici diversi che vanno dalla contrattualistica al contenzioso previdenziale e assicurativo. È presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine dei consulenti del lavoro dal 1994 a oggi e ricopre il ruolo di revisore legale dei conti dal 1996 a oggi.

Marco Paglioni: dopo aver conseguito nel 1994 la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Pisa, ha svolto e svolge tutt'ora l'attività di dottore commercialista. Si occupa professionalmente di consulenza fiscale e tributaria a società, svolge incarichi di curatore, commissario giudiziale e liquidatore, attestatore di concordati, procedure da sovraindebitamento e incarichi di membro degli organi di controllo di società di capitali e revisore legale dei conti.

Corrado Freschi: dopo aver conseguito il diploma universitario nel 2003, si iscrive all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel 2007 e nello stesso anno si iscrive altresì all'Albo dei Revisori Contabili. Esercita la professione di Ragioniere Commercialista in qualità di associato dello Studio Costella. Ricopre attualmente incarichi di Sindaco e Revisore Unico in importanti società ed è specializzato nella consulenza alle imprese, nella richiesta di finanziamenti rivolti alle nuove iniziative imprenditoriali, nella gestione di contenziosi tributari e nelle redazioni di successioni.

Tommaso Freschi: dopo aver conseguito il diploma universitario nel 2000, si iscrive all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nel 2005 e nel 2006 si iscrive altresì all'Albo dei Revisori Contabili. Esercita la professione di Ragioniere Commercialista in qualità di associato dello Studio Costella. Ricopre attualmente incarichi di Sindaco e Revisore Unico in importanti società ed è specializzato nella consulenza alle imprese con particolare riferimento agli studi di fattibilità nella fase di start-up, alla scelta del tipo di società, alla predisposizione di business plan ed eventuali richieste di finanziamenti rivolti alle nuove iniziative imprenditoriali.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono attualmente, o sono stati nel corso degli ultimi 5 anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica	Stato
Riccardo Monaco	Porto Industriale di Livorno S.p.A.	Revisore Legale	In carica
	Indipendenza S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Sport Service Società cooperativa in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Memo 2000 S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Tecnomatic S.r.l.	Curatore Fallimentare	In carica
	Progetto C.A.S.A. Cooperativa edilizia di abitazione	Revisore Legale	Cessata
	Panware S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

	Exploration Commercial Charter Yacht S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Advanced Catalysts S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Oro S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Franco F.lli S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Li & Fung (Italia) S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Lino Veroni S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Tennis Livorno Società cooperativa	Sindaco Effettivo Presidente del Collegio Sindacale	Cessata Cessata
	Italcontrolli Sud S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Quintalmare S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Mugnai Carta S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Tosco CED S.r.l.	Consigliere Socio	Cessata Cessata
	Marchi Terminal S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Ecomar Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Garden S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Centro Estetica Gabry di Gabriella Taddei impresa individuale	Curatore Fallimentare	Cessata
	Elle Pi Società cooperativa a responsabilità limitata	Sindaco Supplente	Cessata
	Spedizionieri Agroalimentari Riuniti S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Società Gestioni Professionali S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Artigianielba di Abdelghani Ghaya impresa individuale	Curatore Fallimentare	Cessata
	Loox S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Li Cupulatti S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	GIIP Gruppo Idraulici Pisani Società cooperativa	Sindaco Effettivo	Cessata
	G.I.P. Grandi Lavori Società consortile a responsabilità limitata	Sindaco Effettivo	Cessata
Gloria Cappagli	Molesti Simone Impresa individuale	Curatrice Fallimentare	In carica
	Tenuta di Paltratico S.s.	Socia	In essere
	Fondazione Studi	Revisore Legale	In carica
	Sirte S.r.l.	Sindaca Supplente	Cessata
	Panware S.p.A.	Sindaca Effettiva	Cessata
	Agricola BBC S.s.	Socia	Cessata
	Exploration Commercial Charter Yacht S.r.l.	Sindaca Supplente	Cessata
	STEP Società cooperativa a responsabilità limitata	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Sollievo Società cooperativa sociale	Sindaca Supplente	Cessata
	Sirte S.r.l.	Sindaca Supplente	Cessata
	INDELT – Costruzioni Elettroniche S.r.l.	Sindaca Effettiva	Cessata
	Mugnai Carta S.r.l.	Sindaca Effettiva Sindaca Supplente	Cessata Cessata
	Laboratorio Centrale S.r.l.	Consigliera	Cessata
	Idroenergy S.p.A.	Sindaca Effettiva	Cessata
	Esse C. di Ceccarini Sergio Impresa individuale	Curatrice Fallimentare	Cessata
	Crema-caramel S.n.c.	Curatrice Fallimentare	Cessata
	Metallegno S.r.l.	Curatrice Fallimentare	Cessata
	SO.GE.FIN Holding S.r.l.	Amministratrice Unica	Cessata
	Fintes S.r.l.	Sindaca Supplente	Cessata
Marco Paglioni	Park Service Società cooperativa sociale	Commissario Liquidatore	In carica
	Euroservizi Società cooperativa	Sindaco Supplente	In carica
	Livorgest Società cooperativa a responsabilità limitata	Commissario Liquidatore	In carica
	Prima Casa Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata	Commissario Liquidatore	In carica
	Compagnia Finanziaria ed Immobiliare Toscana S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica
	Contestoinfanza Società cooperativa sociale	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Dibiase Antonio e Figli piccola Cooperativa a responsabilità limitata	Commissario Liquidatore	In carica

	Esteem S.r.l. a socio unico	Sindaco Effettivo	In carica
	Farmacie Comunali Livorno S.r.l. a socio unico	Sindaco Supplente	In carica
	La Variante Società cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo	Cessata Cessata
	Cooperativa di consumo Colline Colligiane Società cooperativa a responsabilità limitata	Revisore Unico	Cessata
	Tirrenia Rimorchi S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	Gescoop Livornese S.c.r.l.	Commissario Liquidatore	Cessata
	Cooperativa Nugolese S.c.r.l.	Commissario Liquidatore	Cessata
	Arimondi Lucia & C. S.a.s.	Liquidatore	Cessata
	Euroservizi S.c.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Supplente	Cessata Cessata
	La Cecinese S.c.r.l.	Commissario Liquidatore	Cessata
	Immobiliare Saffi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Pardelli Piero Impresa individuale	Curatore Fallimentare	Cessata
	Centro Grafico Elbano S.n.c.	Commissario Giudiziale	Cessata
	Ma.con S.a.s.	Curatore Fallimentare	Cessata
	Sinergy Car S.r.l.	Commissario Giudiziale Commissario Liquidatore	Cessata Cessata
	Mare S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Aterno S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Infoconsult S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	Costruire S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Mura Lorenesi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Italian Food Selection S.r.l.	Consigliere	Cessata
	C.M.T. e Service S.a.s.	Commissario Giudiziale	Cessata
	Fo-cos S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	Toscotervice Logistica e Servizi Integrati Società cooperativa	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo	Cessata Cessata
Corrado Freschi	Magazzini Generali di Livorno S.p.A.	Sindaco Suplente	In carica
	Costieri d'Alesio S.p.A.	Sindaco	In carica
	Indipendenza S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Dalmare S.p.A.	Sindaco	In carica
	Bunkeroil S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Toscopetrol S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Fidin Fiduciaria di Investimento S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica
	Promoter S.r.l.	Curatore	In carica
	Escomar Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Memo 2000 S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Datagest S.a.s.	Socio Accomandante	In carica
	Enrico Tuoni Immobili S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Aston Building S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Superelle S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	Real Estate & Ships S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Il Capriccio S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	Comem S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
	VIP Location S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Nothing to Lose S.r.l.	Socio	In essere
Tommaso Freschi	Magazzini Generali di Livorno S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Stabilimenti Balneari Riuniti Pancaldi & Acquaviva S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Indipendenza S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Dalmare S.p.A.	Revisore Unico	In carica
	Tennis Livorno Società Cooperativa	Sindaco Supplente	In carica
	"Bunkeroil" S.r.l.	Sindaco	In carica
	Ecomar Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Basket Livorno S.r.l. – In liquidazione	Sindaco	In carica
	Agemar S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Scifoni Bruna & C. S.n.c.	Curatore Fallimentare	In carica
	L.T.M. – Livorno Terminal Marittimo – Autostrade del mare S.r.l.	Sindaco	In carica
	Memo 2000 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica

Fondiaria Apparizione – Società a responsabilità limitata ed in forma abbreviata	Revisore Unico	In carica
Fondiaria Apparizione S.r.l.		
Datagest s.a.s. di Laura Baldi & C.	Socio Accomandante	In carica
Azul s.a.s. di Focardi Anna & C.	Socio Accomandante	In carica
Red Lions S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
P.C.L. Costruzioni S.r.l.	Curatore Fallimentare	Cessata
Bianchieri Aristide & C. – Società in accomandita semplice in liquidazione	Liquidatore	Cessata
Aston. Building S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
La Fenice Società Cooperativa Sociale	Curatore Fallimentare	Cessata
Thorco Shipping Italia S.r.l. – In liquidazione	Procuratore Liquidatore	Cessata
Bibolo S.r.l. – In liquidazione	Liquidatore	Cessata
Clas S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Real Estate & Ships S.r.l.	Sindaco	Cessata
Fanfani S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Fidin Fiduciaria di Investimento S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
Eco Etrusca S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
M.G. S.r.l.	Consigliere	Cessata
Dalpex M.L.P. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Unioncar S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Clas S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
Cubacom S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
Vip Location S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Real Estate & Ships S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Aston. Building S.r.l. – In liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
City Sport Hub S.s.d.a r.l.	Socio	In essere
Tirrenica Carburanti S.r.l.	Socio	In essere

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza di cui all'art. 148, commi 3 e 4, TUF.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti Paragrafi 10.1.1, 10.1.2

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V, del codice civile tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

10.2 Conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali Dirigenti

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, Francesca Barontini, Amministratore Delegato della Società, è titolare direttamente di n. 10.778 Azioni Ordinarie, pari allo 0,22% del capitale sociale della Società, mentre Emiliano Giacomelli, consigliere con deleghe, è titolare di n. 29.845,00, pari allo 0,60% del capitale sociale dell'Emittente. Inoltre, Enrico D'Angelo, Presidente del consiglio di amministrazione, ha lo 0,0003% del capitale sociale della Holding di Controllo.

Per maggiori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale della Holding di Controllo (di cui, *inter alios*,

il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico D'Angelo, e il Consigliere Emiliano Giacomelli sono soci), si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.3, del presente Documento di Ammissione.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o i principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali Dirigenti siano nominati.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dai principali Dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Fatto salvo quanto indicato con riferimento all'Accordo di Lock-Up, alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale e/o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Come indicato alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1, del presente Documento di Ammissione, cui si rinvia per maggiori informazioni, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 novembre 2022 e rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Come, altresì, indicato alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.2, del presente Documento di Ammissione, cui si rinvia per maggiori informazioni, il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 novembre 2022 e rimarrà in carica fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, a eccezione di Emiliano Giacomelli, titolare di un contratto di lavoro subordinato con l'Emittente che prevede indennità di fine rapporto, nessun membro del Consiglio di Amministrazione è titolare di contratto di lavoro con l'Emittente.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 14 ottobre 2022 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato lo Statuto.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF. Inoltre, è stato previsto, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate sui mercati regolamentati di cui agli articoli 106, 108 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan;
- nominato Francesca Barontini quale Investor Relations Manager.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato in data 23 novembre 2022: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle informazioni privilegiate, e (iv) la procedura sugli obblighi di comunicazione con l'EGA.

In data 23 novembre 2022, l'Emittente ha verificato, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente: (i) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF in capo all'amministratore Giuseppe Zottoli; (ii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione; (iii) la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale.

In data 8 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato l'adozione di un "*Modello di organizzazione gestione e controllo*" ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (il "**Decreto 231**") funzionale a creare un sistema di regole atte a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque soggetti dotati di potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti posti in posizione apicale, in conformità a quanto previsto dal Decreto 231, e costituito un organismo di vigilanza monocratico deputato a svolgere le funzioni di vigilanza sul Modello ai sensi del richiamato Decreto 231. L'Organismo di Vigilanza dell'Emittente attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 18 novembre 2022, previo parere del Collegio Sindacale ed è composto da Remo Lenci. L'Organismo di Vigilanza risulta in possesso di autonomi poteri di iniziativa e di controllo così come previsti dal Decreto 231.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del Consiglio e dei Comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal Consiglio e/o dall'Assemblea degli azionisti)

Fermo restando quanto indicato al precedente Paragrafo 11.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione:

Qualifica	Numero
Operaio	41
Impiegato	22
Apprendista	11
Apprendista Qualificato	2
Tirocinante	5
Collaboratore (co.co.co)	7
Dirigente	0
Totale	88

12.2 Partecipazioni azionarie e stock option

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, Francesca Barontini, Amministratore Delegato della Società, è titolare direttamente di n. 10.778 Azioni Ordinarie, pari allo 0,22% del capitale sociale della Società mentre Emiliano Giacomelli, consigliere con deleghe, è titolare di n. 29.845,00, pari allo 0,60% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale della Holding di Controllo (di cui, *inter alios*, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico D'Angelo, l'amministratore delegato Francesca Barontini e il consigliere Emiliano Giacomelli sono soci), si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.3 del presente Documento di Ammissione.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è titolare – direttamente o indirettamente – di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

12.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha individuato principali dirigenti.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Salvo quanto previsto dagli accordi di lock-up, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale deliberato della Società è pari a Euro 6.250.000,00, di cui Euro 5.000.000 sottoscritti e versati, suddiviso in n. 5.000.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche di tali Azioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile (e, in particolare, alle disposizioni normative applicabili all'Emittente in materia di "azionisti significativi" secondo il Regolamento Emittenti EGM, ossia gli azionisti al 5% o più in una categoria di azioni Euronext Growth Milan), nonché dalle risultanze del libro soci, la composizione del capitale sociale della Società è la seguente:

Socio	Numero Azioni	%sul capitale sociale
Holding di Controllo	3.375.000*	67,5%
Holding di Vendita	625.000	12,5%
Soci Individuali	1.000.000	20%
<i>ossia</i>		
<i>D'Angelo Claudio</i>	<i>126.544,00</i>	<i>2,53%</i>
<i>Pucci Andrea</i>	<i>126.544,00</i>	<i>2,53%</i>
<i>Saletta Roberto</i>	<i>126.544,00</i>	<i>2,53%</i>
<i>Valente Rosetta</i>	<i>126.544,00</i>	<i>2,53%</i>
<i>Soldani Stefano</i>	<i>116.993,00</i>	<i>2,34%</i>
<i>Giacomelli Luca</i>	<i>71.629,00</i>	<i>1,43%</i>
<i>Marrucci Elena</i>	<i>63.271,00</i>	<i>1,27%</i>
<i>Marrucci Andrea</i>	<i>63.271,00</i>	<i>1,27%</i>
<i>Becucci Federico</i>	<i>29.845,00</i>	<i>0,60%</i>
<i>Giacomelli Emiliano</i>	<i>29.845,00</i>	<i>0,60%</i>
<i>Cremonini Alessandro</i>	<i>29.845,00</i>	<i>0,60%</i>
<i>Barontini Francesca</i>	<i>10.778,00</i>	<i>0,22%</i>
<i>Barontini Andrea</i>	<i>10.778,00</i>	<i>0,22%</i>
<i>Maiorano Alessio</i>	<i>10.778,00</i>	<i>0,22%</i>
<i>Piscitelli Valerio</i>	<i>10.778,00</i>	<i>0,22%</i>
<i>Raffo Gianluca</i>	<i>5.389,00</i>	<i>0,11%</i>
<i>Nesti Stefania</i>	<i>5.389,00</i>	<i>0,11%</i>
<i>Paltrinieri Alessandra</i>	<i>5.389,00</i>	<i>0,11%</i>
<i>Conforti Gabriele</i>	<i>10.779,00</i>	<i>0,22%</i>
<i>De Blasi Michele</i>	<i>10.779,00</i>	<i>0,22%</i>
<i>Agretti Simone</i>	<i>4.144,00</i>	<i>0,08%</i>
<i>Silvestri Simone</i>	<i>4.144,00</i>	<i>0,08%</i>

* Azioni a voto plurimo

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, a esito dell'emissione di n. 1.250.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo che la Holding di Vendita proceda alla vendita dell'intera partecipazione detenuta nell'Emittente e che l'Opzione Greenshoe sia interamente esercitata, sarà suddiviso come segue:

Socio	Numero Azioni	%sul capitale sociale
Holding di Controllo	3.375.000*	54%
Soci Individuali	1.000.000	16%

Mercato	1.875.000	30%
Totale	6.250.000	100%

* Azioni a voto plurimo

Per maggiori informazioni in merito all'evoluzione della compagine sociale dell'Emittente a esito della vendita da parte dell'Azionista Venditore e dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del presente Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: le prime attribuiscono 1 voto per ciascuna Azione Ordinaria detenuta, mentre le seconde attribuiscono 2 voti per ciascuna Azione a Voto Plurimo detenuta.

Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15.2.3, del presente Documento di Ammissione.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto – ai sensi dell'art. 2359 del codice civile – da Green H2 Holding S.r.l. (la “**Holding di Controllo**”), il cui capitale sociale è suddiviso come segue:

Socio	Valore quota detenuta nella Holding di Controllo	% sul capitale sociale
D'Angelo Claudio	45.238,28	12,6541%
Pucci Andrea	45.239,28	12,6543%
Saletta Roberto	45.239,28	12,6543%
Valente Rosetta	45.238,28	12,6541%
Soldani Stefano	41.825,17	11,6993%
Giacomelli Luca	25.607,17	7,1628%
Marrucci Elena	22.619,13	6,3270%
Marrucci Andrea	22.619,13	6,3270%
Becucci Federico	10.669,70	2,9845%
Giacomelli Emiliano	10.669,70	2,9845%
Cremonini Alessandro	10.669,70	2,9845%
Barontini Francesca	3.853,16	1,0778%
Barontini Andrea	3.853,16	1,0778%
Maiorano Alessio	3.853,16	1,0778%
Piscitelli Valerio	3.853,16	1,0778%
Raffo Gianluca	1.926,68	0,5389%
Nesti Stefania	1.926,68	0,5389%
Paltrinieri Alessandra	1.926,68	0,5389%
Conforti Gabriele	3.853,06	1,0778%
De Blasi Michele	3.853,06	1,0778%
Agretti Simone	1.481,69	0,4145%
Silvestri Simone	1.481,69	0,4145%
D'Angelo Enrico	1,00	0,0003%
Marrucci Mauro	1,00	0,0003%
Ruzzante Sergio	1,00	0,0003%

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche) relative al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

L'Emittente ha adottato la Procedura per le operazioni con parti correlate al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

14.1 Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente

Nella tabella che segue sono riportati i compensi erogati agli amministratori della Società, la retribuzione lorda da lavoro dipendente ed i prestiti concessi ai soci suddivisi per anno, come deliberati dalle assemblee della Società:

<i>(valori in Euro)</i>	30 giugno 2022	30 giugno 2021	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
Compensi ad amministratori e altre operazioni con essi				
Enrico D'Angelo				
- compenso lordo amministratore	82.323	82.618	155.423	155.425
- retribuzione lorda da lavoro dipendente	-	-	-	-
- finanziamenti concessi dalla società	-	-	-	-
Francesca Barontini				
- compenso lordo amministratore	86.269	55.264	102.724	97.928
- retribuzione lorda da lavoro dipendente	-	-	-	-
- finanziamenti concessi dalla società	7.676	12.674	10.045	14.942
Emiliano Giacomelli				
- compenso lordo amministratore	19.714	12.940	13.850	13.817
- retribuzione lorda da lavoro dipendente	53.721	51.966	102.846	89.875
- finanziamenti concessi dalla società	9.779	15.522	12.522	18.170
Totale	259.480	230.983	397.410	390.157

Inoltre, si precisa che risultano ulteriori soci-dipendenti i quali hanno percepito reddito da lavoro dipendente per un totale complessivo pari a Euro 695.574 con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, per un totale complessivo pari a Euro 681.993 con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, per un totale complessivo pari a Euro 1.182.066 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per un totale complessivo pari a Euro 1.069.995 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Infine, relativamente ai finanziamenti erogati dalla società ai propri dipendenti-soci, si precisa che risultano ulteriori finanziamenti concessi, rispetto a quelli esposti nella tabella precedente, per complessivi Euro 109.098 con riferimento al periodo di sei mesi al 30 giugno 2022, per complessivi Euro 93.955 con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, per complessivi Euro 103.826 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per complessivi Euro 107.454 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. La Società utilizza il metodo francese per il calcolo del piano di ammortamento dei finanziamenti erogati, prevedendo la restituzione dello stesso attraverso rate mensili (composte da una quota capitale ed una quota interessi ad un tasso di interesse annuo in linea con le normali condizioni di mercato) trattenute dagli stipendi dei dipendenti-soci.

Compensi deliberati in relazione agli amministratori per l'esercizio 2022 e successivi

In data 26 giugno 2021, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione confermandone i compensi economici già in vigore sino all'esercizio 2020.

In data 11 giugno 2022, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di attribuire, in relazione ai risultati economici conseguiti per l'anno 2021 e in relazione agli straordinari impegni legati alle recenti evoluzioni societarie, un compenso straordinario di Euro 30 migliaia all'amministratore Barontini e di Euro 10 migliaia all'amministratore Giacomelli.

In data 23 novembre 2022, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente, ha deliberato di attribuire al Consiglio di amministrazione il compenso complessivo di Euro 297.500 per ogni anno, che sarà suddiviso tra i singoli membri dal Consiglio di Amministrazione stesso, in maniera tale da riflettere i poteri, le deleghe e le relative responsabilità degli stessi, oltre all'accantonamento di una indennità di fine rapporto annuale da liquidarsi alla cessazione del mandato per un importo complessivo di Euro 20.000.

14.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e garanzia rilasciati a favore di amministratori e sindaci.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale deliberato dell'Emittente è pari a Euro 6.250.000, di cui Euro 5.000.000 sottoscritto e versato, suddiviso in n. 5.000.000 Azioni, di cui n. 3.375.000 Azioni a Voto Plurimo e n. 1.625.000 Azioni Ordinarie, entrambe prive di indicazione del valore nominale. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni Ordinarie, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15.2.3, del presente Documento di Ammissione.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, c.c., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritti di voto nell'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., o aventi diritti di voto limitati, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, c.c.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene alcuna azione propria.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Non applicabile.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 14 ottobre 2022, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il proprio capitale sociale, a pagamento, per un importo nominale pari a massimi Euro 1.250.000, mediante emissione di massime n. 1.250.000 Azioni, a servizio della Quotazione (l' "**Aumento di Capitale**").

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri dell'Emittente offerto in opzione

La Holding di Vendita ha concesso a CFO SIM S.p.A., anche per conto del Global Coordinator, un'opzione avente ad oggetto il prestito di azioni della Società ai fini di un'eventuale sovra allocazione e/o stabilizzazione (cd. "**Over-Allotment**") nell'ambito del Collocamento (l' "**Opzione di Over-Allotment**"). È altresì previsto che l'Azionista Venditore conceda a CFO SIM S.p.A., anche per conto del Global Coordinator, un'opzione di acquisto, al prezzo di offerta, di un determinato numero di azioni (l' "**Opzione Greenshoe**"). Tale opzione avrà ad oggetto un numero di azioni non superiore al 15% (quindici per cento) del numero di azioni ordinarie oggetto del collocamento complessivo e potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale deliberato dell'Emittente è pari a Euro 6.250.000, di cui Euro 5.000.000 sottoscritti e versati, suddiviso in n. 3.375.000 Azioni a Voto Plurimo e n. 1.625.000 Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Di seguito sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

- 14 febbraio 2000: in sede di costituzione, il capitale sociale dell'Emittente ammontava a Euro 100.000,00, suddiviso in n. 3 quote;

- 13 dicembre 2010: l'Assemblea dell'Emittente delibera un aumento del capitale sociale, mediante imputazione di riserve a capitale, per complessivi massimi Euro 1.400.000,00. Pertanto, a tale data, il capitale sociale dell'Emittente ammontava a complessivi Euro 1.500.000,00. In pari data, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni;
- 22 luglio 2016: l'Assemblea dell'Emittente delibera un aumento del capitale sociale, in parte mediante imputazione di riserve a capitale e in parte tramite utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già eseguiti, per complessivi massimi Euro 1.000.000,00 con emissione di massime n. 1.000.000 azioni ordinarie al prezzo di emissione di Euro 1 cadauna. Pertanto, a tale data, il capitale sociale dell'Emittente ammontava a complessivi Euro 2.500.000,00 suddiviso in n. 2.500.000 azioni ordinarie;
- 16 aprile 2021: l'Assemblea dell'Emittente delibera un aumento del capitale sociale, mediante imputazione di riserve a capitale, per complessivi massimi Euro 2.500.000,00 con emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie al prezzo di emissione di Euro 1 cadauna. Pertanto, a tale data, il capitale sociale dell'Emittente ammontava a complessivi Euro 5.000.000,00 suddiviso in n. 5.000.000 azioni ordinarie;
- 14 ottobre 2022: l'Assemblea dell'Emittente delibera un aumento del capitale sociale, a pagamento, per massimi Euro 1.250.000,00 a titolo di valore nominale, con emissione di massime n. 1.250.000 Azioni;
- 23 novembre 2022: l'Assemblea dell'Emittente delibera la conversione di n. 3.375.000 Azioni Ordinarie in n. 3.375.000 Azioni a Voto Plurimo
- 1 dicembre 2022: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente determina in Euro 12 il prezzo per ciascuna delle n. 1.250.000 Azioni Ordinarie da emettere in tale contesto e fissa in Euro 13.750.000 il sovrapprezzo dell'Aumento di Capitale.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito all'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

""3.1 La Società ha per oggetto:

- *la fabbricazione di generatori di gas come l'idrogeno, l'azoto, l'ossigeno e altri gas impiegati per qualsiasi uso; per generatori di gas si intende qualsiasi sistema, processo, prodotto, merce, attrezzatura o impianto capaci di concorrere a generare, comprimere, concentrare, filtrare, purificare, solidificare o liquefare i gas per renderli idonei agli usi richiesti in ogni ambito;*
- *la fabbricazione di macchine utensili ed altre attrezzature industriali, loro parti di ricambio, accessori e materiali di consumo;*
- *la fabbricazione di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, elettroniche, elettrochimiche, loro parti di ricambio, accessori e materiali di consumo;*
- *la fabbricazione di catalizzatori ed altri prodotti chimici per uso industriale;*
- *la costruzione di manufatti con utilizzo di metalli, materie plastiche e simili, e loro derivati, quali supporti, serbatoi, carrozzerie e simili;*
- *la fabbricazione di impianti idraulici ed elettrici ad uso industriale;*
- *la fabbricazione di impianti di adduzione di sostanze gassose e liquide;*
- *la fabbricazione di impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi da utilizzare per la produzione di energia attraverso lo sfruttamento delle risorse rinnovabili;*
- *la fabbricazione di impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi per favorire il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento ambientale ed atmosferico;*
- *attività di ricerca in ambito industriale senza finalità specifiche, tese anche alla sola brevettazione dei componenti o dei prototipi ottenuti;*
- *studi e ricerche finalizzati alla realizzazione di impianti per il recupero e riutilizzo di gas tecnici;*
- *ideazione e sviluppo di processi di fabbricazione.*

La società, direttamente o attraverso società partecipate o controllate, relativamente a tutti i prodotti e servizi sopra indicati, svolge le attività e/o le fasi di:

- *ideazione, studio, ricerca, progettazione, sviluppo, sperimentazione, prototipazione e industrializzazione;*
- *produzione, fabbricazione;*
- *l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione ed il commercio in qualsiasi forma;*
- *assistenza, manutenzione e vendita di ricambi;*
- *controllo, teleassistenza e teleregolazione da remoto;*
- *Locazione in ogni forma e durata;*
- *Acquisto, trasformazione e rivendita di prodotti usati;*

3.2 La Società può anche svolgere qualunque altra attività connessa, strumentale, complementare o comunque utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusi, senza limitazione alcuna, l'ottenimento di brevetti per marchio di impresa ed invenzione industriale e ogni altra forma di protezione della proprietà industriale e intellettuale, l'acquisto e la cessione di tali diritti, l'acquisto e la concessione di licenze sui medesimi, nonché la costituzione di garanzie reali e/o personali (anche in favore di terzi), l'assunzione e la concessione di prestiti, in qualunque forma, o altre forme di finanziamento (ivi incluse garanzie corporate) in favore di società Controllate dalla Società (intendendosi per "Controllo" il significato di cui all'articolo 2359, comma 1, del codice civile).

3.3 La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dello scopo sociale. Potrà pure assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio, sia in Italia che all'estero, a scopo di investimento e non di collocamento, a condizione che la misura e l'oggetto della partecipazione non modifichino sostanzialmente l'oggetto sociale.

3.4 L'assunzione di partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata della Società dovrà essere deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci.

3.5 La Società non può sottoscrivere azioni proprie salvo quanto previsto dall'art. 2357-ter, comma secondo, Codice Civile, accettare azioni proprie in garanzia, nonché concedere prestiti o garanzie a chiunque per l'acquisto o la sottoscrizione delle azioni della Società se non nei limiti previsti dall'art. 2358 Codice Civile.

3.6 La Società potrà svolgere per le società partecipate e consociate servizi tecnico-amministrativi e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie, quali prestare avalli, fidejussioni e ogni garanzia, anche reale, effettuare versamenti fatti sotto qualsiasi forma, quali versamenti in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, e/o a copertura delle perdite e finanziamenti nel rispetto della normativa prevista per la trasparenza bancaria in materia.

3.7 I finanziamenti fatti in conseguenza del rapporto sociale a Società sulle quali si esercita un'attività di direzione o coordinamento sono postergati nel rimborso rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

3.8 Sono tassativamente precluse la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito e le operazioni rientranti nell'attività bancaria e degli intermediari mobiliari."

15.2.2 *Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza*

L'art. 23 dello Statuto prevede che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione debbano rispettare i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF e che almeno 1 membro debba rispettare i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF. La medesima disposizione prevede, inoltre, che la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati: le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, e indicano almeno 1 candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Secondo tale meccanismo, risulteranno eletti i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno 1 e il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che abbiano presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si tiene, tuttavia, conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

L'art. 33 dello Statuto, invece, prevede che tutti i membri del Collegio Sindacale debbano rispettare i requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c., all'art. 2399, c.c. e all'art. 148, comma 4, del TUF. La medesima disposizione prevede, inoltre, che la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati. All'elezione dei Sindaci si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

15.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Le Azioni Ordinarie attribuiscono il diritto a esercitare 1 voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie degli Azionisti dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili. Le Azioni a Voto Plurimo, invece, attribuiscono il diritto a esercitare 2 voti per ciascuna Azione a Voto Plurimo detenuta nelle Assemblee ordinarie e straordinarie degli Azionisti dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- (a) la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione;
- (b) il trasferimento, diverso dalla successione *mortis causa*, delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento:
 - (i) non detenga Azioni a Voto Plurimo;
 - (ii) non sia coniuge o parente in linea retta di primo grado del socio che le trasferisce;per trasferimento si intende qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso;
- (c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi

dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo ("**Cambio di Controllo**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda: (i) da un trasferimento consentito; (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo. Non rientra tra le Cause di Conversione qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di 1 Azione Ordinaria per ogni 1 Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati ("**Intermediari**") sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto trasferimento.

In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società al momento del trasferimento. L'organo amministrativo, entro il decimo giorno di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò, l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, Codice Civile, riportante il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale. In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è sospeso sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo il cui voto è sospeso sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 c.c.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (i) in caso aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
- (ii) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni Ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi, detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 c.c., da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
- (iii) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione; e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione e in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e alle Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (i) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (ii) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di 1 Azione Ordinaria per ogni 1 Azione a Voto Plurimo e

saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge; (iii) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 c.c.

Il verificarsi delle circostanze di cui al precedente comma è attestata dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal Collegio Sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, ha facoltà di depositare presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436

15.2.4 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Salvo quanto di seguito previsto, lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

In particolare, lo Statuto prevede che si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Gli obblighi di cui all'art. 106, comma 3, lettera (b), del TUF non si applicano sino alla data di assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio sociale successivo alla quotazione.

Lo Statuto prevede che trovino altresì applicazione, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli artt. 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al Regolamento Emittenti Consob, e fatte salve diverse disposizioni di legge o regolamentari ovvero, in tutti i casi in cui il suddetto Regolamento Emittenti preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli artt. 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo più elevato corrisposto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 mesi prima del sorgere del diritto o obbligo di acquisto.

Si precisa che le presenti disposizioni di cui all'art. 13 dello Statuto si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, TUF, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti – nei casi e termini previsti dalla Disciplina Richiamata – comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione

eccedente detta soglia., e (ii) le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli artt. 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

L'art. 19 dello Statuto prevede, inoltre, che le decisioni relative alle materie di cui all'art. 2365, comma 1, c.c., nonché le delibere relative al trasferimento della sede sociale, sede operativa o amministrativa o del centro ricerca e sviluppo della Società, richiedono un quorum deliberativo pari al 70% del capitale sociale.

16. CONTRATTI IMPORTANTI

16.1 Proposta irrevocabile per l'acquisto di un immobile sito in Livorno, via dell'Artigianato 64/68.

In data 1° agosto 2022, l'Emittente ha formulato una proposta irrevocabile per un immobile a uso commerciale sito in Livorno, via dell'Artigianato 64/68, censito al CEU al foglio 11, mappale 1025, subalterno 602 (l'"**Immobile**"), per un corrispettivo pari a Euro 2,8 milioni, oltre IVA se dovuta, alla potenziale venditrice Gedi Printing S.p.A. (la "**Venditrice**")

La proposta, accettata dalla Venditrice in data 1° agosto 2022, prevede la prosecuzione delle trattative per l'acquisto dell'immobile al corrispettivo sopra descritto a condizione che sia data la possibilità di verificare la regolarità edilizia e urbanistica del fabbricato e dell'area di 16.000 metri quadrati su cui insiste l'immobile. In caso di positiva verifica di quanto sopra, i termini, le condizioni e le modalità di acquisto dovranno essere definite entro il 15 dicembre 2022, come consensualmente prorogato.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è stata autorizzata all'accesso all'immobile per avviare i rilievi e le attività di progettazione al fine di dare inizio ai lavori di adeguamento dell'immobile nel più breve tempo possibile.

17. DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Livorno (LI), via Guido Gozzano, 3, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.ErreDuegas.it:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, ciascuno corredato dalla relativa relazione della Società di Revisione;
- bilancio intermedio al 30 giugno 2022, corredato dalla relazione della Società di Revisione.

PARTE SECONDA

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata al Paragrafo 1.2, Capitolo 1, Sezione I del presente Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data del Documento di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata all'ammissione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a rafforzare la struttura patrimoniale per lo sviluppo del *business* e il rispetto dei requisiti regolamentari e dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione, cui si rinvia per maggiori informazioni.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie sono prive del valore nominale.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005521247.

Le Azioni Ordinarie avranno godimento regolare.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni Ordinarie sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni Ordinarie hanno, inoltre, godimento regolare.

Le Azioni Ordinarie danno diritto a 1 voto nelle Assemblee dell'Emittente per ciascuna Azione Ordinaria detenuta.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni Ordinarie sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Le Azioni Ordinarie hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Le Azioni Ordinarie danno diritto a un voto nelle Assemblee dell'Emittente per ciascuna Azione Ordinaria detenuta.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i titoli verranno emessi

La delibera approvata dall'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente in data 14 ottobre 2022 relativa all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Gianluca Giovannini, Notaio in Livorno, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in medesima data.

In particolare, la predetta Assemblea degli Azionisti dell'Emittente del 14 ottobre 2022 ha deliberato di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile per massimi nominali Euro 1.250.000,00 con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, c.c., mediante emissione di massime n. 1.250.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su EGM, destinato esclusivamente alla sottoscrizione nell'ambito del Collocamento, e da eseguire, in particolare, a condizione che le azioni verranno emesse con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'operazione di quotazione delle azioni su EGM, e quindi anche successivamente all'ammissione a quotazione, da collocare presso (i) investitori qualificati come definiti nell'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo, e (ii) investitori istituzionali esteri, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933, con esclusione degli investitori di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia (e di ogni altra giurisdizione in cui l'offerta è soggetta a restrizioni).

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti EGM, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF), relativamente alle Azioni e agli altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente, per quanto applicabile.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 90 % del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 13 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni Ordinarie non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore, quella del paese di registrazione dell'Emittente e quella del paese di residenza fiscale dell'Emittente (se diverso dal paese di registrazione) possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni Ordinarie.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie.

4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio

Le procedure di risanamento e risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio non sono applicabile all'Emittente.

In caso di insolvenza, le Azioni Ordinarie conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

4.13 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni

Il soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie è l'Emittente.

5. POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Il Collocamento sarà realizzato mediante l'offerta di massime n. 1.875.000 Azioni Ordinarie di cui n. 1.250.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e massime n. 625.000 Azioni Ordinarie (ivi inclusa l'Opzione Greenshoe) poste in vendita da parte dell'Azionista Venditore, come riportato nella tabella che segue:

Soggetto	Ruolo	Sede / Domicilio ai fini dell'Offerta
ET Holding S.r.l.	Azionista Venditore	Livorno, via Guido Gozzano, 3

La Holding di Vendita ha concesso a CFO SIM S.p.A., anche per conto del Global Coordinator, un'opzione avente ad oggetto il prestito di azioni della Società ai fini di un'eventuale sovra allocazione e/o stabilizzazione (cd. **"Over-Allotment"**) nell'ambito del Collocamento (**"Opzione di Over-Allotment"**). È altresì previsto che l'Azionista Venditore conceda a CFO SIM S.p.A., anche per conto del Global Coordinator, un'opzione di acquisto, al prezzo di offerta, di un determinato numero di azioni (**"Opzione Greenshoe"**). Tale opzione avrà ad oggetto un numero di azioni non superiore al 15% (quindici per cento) del numero di azioni ordinarie oggetto del collocamento complessivo e potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che CFO SIM, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta restando inteso che: (i) non vi è certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettuata; (ii) se intrapresa, tale attività potrebbe essere interrotta in qualsiasi momento ad insindacabile giudizio di CFO SIM; e (iii) se intrapresa, tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Come indicato al precedente Paragrafo 5.1, l'Azionista Venditore offrirà in vendita massime n. 625.000 Azioni Ordinarie (ivi inclusa l'Opzione Greenshoe).

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione e la sua evoluzione con l'indicazione del numero di Azioni e la relativa percentuale del capitale sociale, anche con diritto di voto, tenendo conto delle Azioni a Voto Plurimo, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe:

Azionisti	Alla Data del Documento di Ammissione				Azioni offerte in vendita	Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale	Azioni <i>post</i> Offerta (ante esercizio dell'Opzione Greenshoe)				Opzione Greenshoe	Azioni <i>pot</i> Offerta in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe			
	n. Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto	% sulle Azioni Ordinarie			n. Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto	% sulle Azioni Ordinarie		n. Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto	% sulle Azioni Ordinarie
Emittente	-	-	-	-	-	1.250.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Holding di Controllo	3.375.000*	67,5%	80,6%	-	-	-	3.375.000*	54%	70,1%	-	-	3.375.000*	54%	70,1%	-
Holding di Vendita	625.000	12,5%	7,5%	38,5%	450.000	-	175.000	2,8%	1,8%	6,1%	175.000	-	-	-	-
Soci Individuali	1.000.000	20%	11,9%	61,5%	-	-	1.000.000	16%	10,4%	34,8%	-	1.000.000	16%	10,4%	34,8%
Mercato	-	-	-	-	-	1.250.000	1.700.000	27,2%	17,7%	59,1%	-	1.875.000	30%	19,5%	65,2%
Totale	5.000.000	100%	100%	100%	450.000	1.250.000	6.250.000	100%	100%	100%	175.000	6.250.000	100%	100%	100%

* Azioni a Voto Plurimo

5.4 Accordi di lock-up

L'Emittente, i Soci Individuali e la Holding di Controllo hanno assunto nei confronti del Global Coordinator e dell'EGA appositi impegni a non effettuare, direttamente o indirettamente, per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, operazioni di vendita, trasferimento o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

Inoltre, l'Emittente, i Soci Individuali e la Holding di Controllo si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione (a) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, (b) per l'Aumento di Capitale, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator e dell'EGA, che non sarà irragionevolmente negato.

Infine, l'Emittente, i Soci Individuali e la Holding di Controllo si sono impegnati, ciascuno per quanto di propria competenza e senza vincolo di solidarietà tra di loro, per i 24 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni a (i) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari; (ii) non apportare, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale; e (iii) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, (a) all'Aumento di Capitale, (b) all'eventuale esercizio da parte del Global Coordinator dell'Opzione Greenshoe e dell'Opzione Over-Allotment, (c) alle Azioni che saranno acquistate dall'Emittente, dai Soci Individuali e dalla Holding di Controllo successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni (d) all'emissione di Azioni ovvero l'utilizzo di azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di amministratori, management e dipendenti della Società.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN
6.1 Provenienti netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 13,8 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione a negoziazione su Euronext Growth Milan delle Azioni dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,2 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione, tenuto conto del patrimonio netto al 30 giugno 2022, è pari a Euro 2,31.

Si precisa che le Azioni Ordinarie sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a Euro 12,00 per azione, come determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 1° dicembre 2022.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali Azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del presente Documento di Ammissione.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'Operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'Operazione:

Soggetto	Ruolo
ErreDue S.p.A.	Emittente
Intesa Sanpaolo S.p.A.	<i>Global Coordinator, Joint Bookrunner e Operatore Specialista</i>
CFO SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Joint Bookrunner</i>
KPMG S.p.A.	Società di Revisione
Gitti and Partners – Studio Legale Associato	Consulente legale dell'Emittente
Studio Legale Chiomenti	Consulente legale dell' <i>Euronext Growth Advisor</i> e del <i>Global Coordinator</i>
Epyon Audit S.r.l.	Consulente per il controllo dei dati extracontabili

A giudizio dell'Emittente, l'*Euronext Growth Advisor* opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente medesima.

8.2 Altre informazioni sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del presente Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile e il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Livorno, via Guido Gozzano, 3 e sul sito *internet* dell'Emittente www.ErreDuegas.it.

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo:

Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale, a pagamento, per un importo pari a massimi Euro 1.250.000 mediante emissione di massime n. 1.250.000 Azioni, a servizio della Quotazione deliberato in data 14 ottobre 2022 dall'Assemblea degli Azionisti della Società.
Azioni	Le Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dell'Emittente, come regolate dallo Statuto.
Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, come regolate dallo Statuto.
Azioni a Voto Plurimo	Le n. 3.375.000 azioni a voto plurimo dell'Emittente, come regolate dallo Statuto.
Bilancio 2019	Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2019.
Bilancio 2020	Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020.
Bilancio 2021	Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2021.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza Affari, 6.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Il 6 dicembre 2022.
D. Lgs. 231/2001	Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di ErreDue S.p.A.
ErreDue o Società o Emittente	ErreDue S.p.A. con sede legale in Livorno (LI), via Guido Gozzano, 3, iscritta al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno al n. 01524610506 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. LI-125110, codice LEI 8156004BB326E5C12823.
Euronext Growth Advisor o EGA o CFO SIM	Corporate Family Office SIM S.p.A., con sede in Milano, in via dell'Annunciata n. 23/4, capitale sociale pari ad Euro 2.500.000,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese n. 13256570154.
Euronext Growth Milan o EGM	Il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth

	Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Global Coordinator o GC o Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo S.p.A. – IMI Corporate & Investment Banking, con sede in Milano, Largo Mattioli 3, capitale sociale pari a Euro 10.368.870.930,08, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al n. e C.F. 00799960158, P. IVA 11991500015, e iscritta all’Albo delle Banche al n. 5361.
Holding di Controllo	Green H2 Holding S.r.l., con sede in Livorno, in via Guido Gozzano n. 3, capitale sociale pari ad Euro 20.000, iscritta presso il Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese n. 02010160493.
Holding di Vendita	ET Holding S.r.l., con sede in Livorno, in via Guido Gozzano n. 3, capitale sociale pari ad Euro 20.000, iscritta presso il Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese n. 02010150494.
Joint Bookrunner	CFO e Intesa Sanpaolo.
Regolamento Emittenti EGM	Il Regolamento Emittenti dell’Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Soci Individuali	Complessivamente, D’Angelo Claudio, Pucci Andrea, Saletta Roberto, Valente Rosetta, Soldani Stefano, Giacomelli Luca, Marrucci Elena, Marrucci Andrea, Becucci Federico, Giacomelli Emiliano, Cremonini Alessandro, Barontini Francesca, Barontini Andrea, Maiorano Alessio, Piscitelli Valerio, Raffo Gianluca, Nesti Stefania, Paltrinieri Alessandra, Conforti Gabriele, De Blasi Michele, Agretti Simone e Silvestri Simone.
Società di Revisione o KPMG	KPMG S.p.A. con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani, n. 25, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 00709600159 ed iscritta al numero 70623 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010.
Statuto	Lo statuto sociale dell’Emittente in vigore alla data della pubblicazione del provvedimento di ammissione a negoziazioni da parte di Borsa Italiana.
TUF	Il Decreto Legislativo n. 58 del 1998, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda:

Alcalino	Indica un liquido di tipo basico con ph superiore a 7.
<i>Carbon footprint</i>	Indica un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo, espresse generalmente in tonnellate di CO2 equivalente.
Catalizzatore	Indica i composti chimici che riducono l'energia di attivazione (l'energia minima necessaria in un sistema per innescare una reazione chimica) e agiscono sulla cinetica di una reazione chimica ma non sono consumati dalla reazione. Pertanto, un catalizzatore risulta chimicamente inalterato a seguito della reazione che ha accelerato o catalizzato.
Cella elettrolitica	Indica un dispositivo elettrochimico che, alimentato da energia elettrica, consente, in presenza di un elettrolita e di una membrana, di rompere le molecole dell'acqua, separando l'idrogeno dall'ossigeno.
CMS o <i>carbon molecular sieve</i>	Indica un setaccio molecolare per la purificazione dell'azoto. Tale setaccio ha una superficie ricoperta da granelli di carbonio che permettono alle sole molecole di ossigeno di adsorbire sul materiale di carbonio, facendo passare quindi le sole molecole di azoto.
Elettrolisi	Indica il processo che consiste nello svolgimento di trasformazioni chimiche grazie all'apporto di energia elettrica attraverso il quale si ottiene la conversione dell'energia elettrica in energia chimica.
Elettrolisi acida	Indica una reazione di scissione tra ossigeno e idrogeno in presenza di una soluzione elettrolitica con ph minore di 7.
Elettrolizzatore	Indica un reattore elettrochimico per le reazioni su scala industriale. Un elettrolizzatore è costituito da più celle elettrochimiche che possono essere disposte in serie (la corrente le attraversa una di seguito all'altra) oppure in parallelo (la corrente si divide tra le varie celle). In taluni casi viene identificato anche con il termine di "stack" che sta proprio ad indicare come le celle elettrochimiche siano "impilate" una sull'altra a formare l'elettrolizzatore.
Gas tecnico	Indica un gas o miscele di gas prodotti per l'uso nei processi industriali e manifatturieri.
Idrogeno elettrolitico	Indica l'idrogeno generato attraverso elettrolisi

Idrogeno verde	Indica l'idrogeno generato senza che il processo causi emissione di anidride carbonica o altri gas serra. Tipicamente l'idrogeno verde viene prodotto tramite elettrolisi dell'acqua con energia fornita interamente da fonti rinnovabili (solare, eolico, etc).
Metanatore	Indica un macchinario che produce metano tramite sintesi di idrogeno e anidride carbonica prodotta da un biodigestore.
Miscelazione	Indica il miscuglio di due o più gas.
Misuratori di portata massica a dispersione termica	Indica un sistema di misurazione della portata di un impianto tramite rilevazione della temperatura del gas in transito (massflow).
MW	Indica l'unità di misura che identifica un multiplo del watt ed è l'unità di misura della potenza del sistema internazionale ed equivale a 1 milione di watt o 1000 kW.
Nmc o normal metro cubo	Indica l'unità di misura del volume dei gas rilevata ad una pressione di 1.013,25 millibar, a una temperatura di 0°C e, nel caso dell'aria, a un'umidità relativa dello 0%.
PSA o <i>pressure swing absorption</i>	Indica la tecnologia per la separazione di molecole di azoto e molecole di ossigeno (aria) con un setaccio molecolare composto da carbone attivo (per l'azoto) o un setaccio molecolare di zeolite (per l'ossigeno).
PEM o elettrolisi a scambio protonico	Indica una tecnologia delle celle elettrolitiche basata su una membrana semipermeabile generalmente fabbricata con ionomeri e progettata per condurre protoni rimanendo impermeabile ai gas come l'ossigeno o l'idrogeno. Tali membrane sono incorporate in un assieme di elettrodi a membrana di una pila a combustibile con membrana a scambio protonico o un elettrolizzatore con membrana a scambio protonico. Le PEM possono essere sia membrane di puro polimero sia membrane di materiale composito, dove i vari componenti sono incorporati in una matrice polimerica. Uno dei materiali più comuni disponibili sul mercato per le PEM è il Nafion.
Purificazione	Indica l'eliminazione, in tutto o in parte, delle impurità contenute nei gas.
TPSA o <i>thermal-pressure swing adsorption</i>	Indica un sistema di essiccazione dei gas.
Reforming	Indica un processo chimico per la produzione di idrogeno a partire dal metano.
Zeolite	Indica un minerale molto poroso impiegato per la separazione di ossigeno dall'idrogeno.
ZMS o <i>zeolite molecular sieve</i>	Indica i setacci molecolari di zeolite impiegati per la separazione delle molecole di gas dell'aria per produrre ossigeno.

